

RELAZIONE AL

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2017

INDICE RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017

PAGINA

• DATI GENERALI	1
• INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO	5
• RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017	6
• RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO	11
• LA GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO	13
• LA GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO	15
• SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE SUE COMPONENTI	16
• VARIAZIONI DI BILANCIO	22
• ANDAMENTO ENTRATE QUINQUENNIO 2013/2017	23
• ANDAMENTO USCITE QUINQUENNIO 2013/2017	27
• GESTIONE DI CASSA	29
• UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	32
• SPESE DI INVESTIMENTO	35
• ENTRATE PROVENTI SANZIONI C.D.S.	37
• SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	39
• VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PAREGGIO DI BILANCIO) ANNO 2017	41
• SPESA DI PERSONALE	42
• PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'	45
• RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO	47
• DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI	49
• PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	52
• PIANO DI ZONA - DISTRETTO 4	54
• LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE	55
• BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	55
• ENTRATE/SPESE NON RICORRENTI	56
• STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2017	60
• CONCLUSIONI FINALI	172

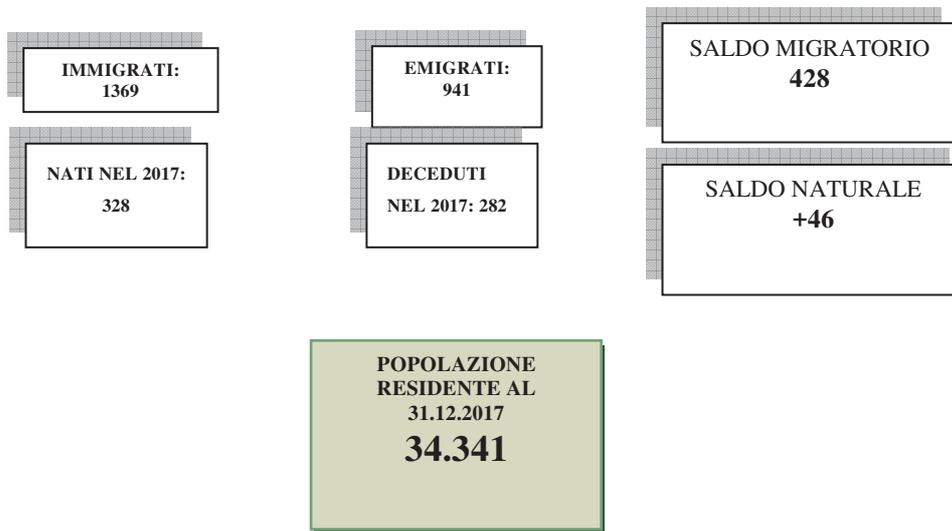
ALLEGATI

- NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE
- ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
- ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO EX DL 66/2014
- ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE
- ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO
- ELENCHI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE RENDICONTI E BILANCI CONSOLIDATI DELL'ENTE E DEI SOGGETTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO "COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO"
- NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE

La popolazione residente nel Comune, secondo i dati forniti dal Servizio anagrafe dell'Ente, è costituita al 31 dicembre 2017 da 34.341 abitanti, secondo l'evoluzione demografica rappresentata nella seguente tabella:



La popolazione residente al 31.12.2017 è così composta

Età prescolare (0/6 anni)	2.089
In età scuola obbligo (7/14)	3.104
In forza lavoro o prima occupazione (15/29)	4.368
In età adulta (30/65)	17.037
In età senile (oltre 65)	7.723
POPOLAZIONE TOTALE	34.341

1.2 IL TERRITORIO DEL COMUNE

Superficie 13,360 kmq

Risorse idriche:

n. 3 bacini artificiali pertinenti ad attività di cava

n. 1 torrente

Strade comunali: 108 km

Strade provinciali: 7,128 km

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

* PGT adottato e approvato

* Piano di edilizia economica e popolare

1.6 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2017

Categoria	Previsti in dotazione organica (deliberazione GC 361/2015)	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
A	7	5	2
B1	9,68	8	3
B3 ACC	47,76	35	12
C	79	69	14
D1	38	30	4
D3 ACC	15	13	1
Dirigenti	6	4	0
TOTALE	202,44	164	36

	T.P.	T.P.
Dipendenti a tempo determinato: cat. B3 collaboratore professionale biblioteca	1	0
Dirigenti a tempo determinato art. 110, comma 1, TUEL	2	0
Dipendenti a tempo determinato art. 90 TUEL (Staff Sindaco) – Capo ufficio stampa e Portavoce cat. C1 e Istruttore Amm.vo – Fin. cat. C1	2	0
Segretario Generale	1	0
TOTALE GENERALE DIPENDENTI AL 31/12/2017	170	36

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO

La presente Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2017 si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio 2017 che l'andamento dei dati finanziari registrati nel quinquennio 2013/2017. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi, relativa al conto del bilancio 2017, si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà:

- i risultati registrati nel **Conto del Bilancio 2017**, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito (avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;
- i dati che si riferiscono alla sola **Gestione della competenza 2017**, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, e servizi per conto di terzi;
- l'analisi **dell'andamento delle entrate nel quinquennio 2013-2017**, corredato da un sistema di indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra dati finanziari;
- gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e i relativi accertamenti **anno 2017**;
- il grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- l'analisi **dell'andamento delle uscite nel quinquennio 2013-2017**;
- gli scostamenti tra le previsioni di spesa finali e i relativi impegni **anno 2017**;
- la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- il bilancio dei **servizi erogati nel 2017** alla cittadinanza locale, sotto forma di servizi istituzionali e a domanda individuale;

A seguire le relazioni presentate dai diversi servizi contenenti i risultati conseguiti rispetto alle missioni e ai programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione.

Alla presente relazione è stata allegata la nota integrativa al Conto economico e stato patrimoniale 2017 dove risultano illustrati i contenuti dei documenti contabili.

CONTO DEL BILANCIO 2017

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

Il risultato di amministrazione 2017, riportato nell'ultima riga della tabella (risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2017) e della gestione residui.

La voce "Avanzo" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2017, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è prodotto, pertanto, un risparmio. Concorre alla formazione dell'avanzo anche il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto tra spese correnti e spese in conto capitale. Il FPV si può definire come un SALDO FINANZIARIO, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Di fatto è un accantonamento, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse.

FONDO DI CASSA INIZIALE (1/1)	18.691.878,92		
RISCOSSIONI	3.593.490,35	35.994.396,80	58.279.766,07
PAGAMENTI	-5.539.363,15	-38.992.836,06	-44.532.199,21
FONDO CASSA FINALE (31/12)	16.746.006,12	-2.998.439,26	13.747.566,86
RESIDUI ATTIVI	7.861.220,11	7.706.783,86	15.568.003,97
RESIDUI PASSIVI	-177.071,77	-5.413.003,28	-5.590.075,05
FPV per spese correnti al 1.1.2017	-366.536,74	366.536,74	
FPV per spese investimento 1.1.2017	-9.516.577,80	9.516.577,80	
AVANZO	14.547.039,92	9.178.455,86	23.725.495,78
PAGAM. AZ. ESEC. NON REGOLARIZ.	-	-	-
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	-4.121.611,81	4.121.611,81	
FPV per spese correnti al 31.12.2017			-390.784,14
FPV per spese investimento al 31.12.2017			-4.427.825,71
RISULTATO FINALE	10.425.428,11	13.300.067,67	18.906.885,93

L'avanzo risultante dal c/consuntivo 2016 e non applicato al bilancio ammonta a € 10.594.466,19 pertanto il reale avanzo della gestione 2017 (competenza + residui) ammonta a € 8.312.419,74, dato da:

- avanzo gestione residui - 169.038,08
- avanzo gestione competenza 8.481.457,82

L'avanzo complessivo di € 18.906.885,93 risulta libero per € 936.050,11, mentre per € 17.970.835,82 risulta accantonato e vincolato come segue:

<u>Parte accantonata:</u>	
- Fondo crediti dubbia esigibilità	10.561.646,12
-Fondo contenzioso (passività potenziali)	500.000,00
- Altri accantonamenti	461.942,03
Totale accantonamenti	11.523.588,15
<u>Parte vincolata</u>	
-vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili	1.643.572,20
-vincoli derivanti da trasferimenti	651.827,50
-'Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	29.176,11
-'Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	263.391,79
Totale parte vincolata	2.587.967,60
Totale parte destinata investimenti	3.859.280,07

Si riporta dettaglio vincoli:

IMPORTO	DESCRIZIONE VINCOLI	
191.095,91	Per abbattimento barriere architett.- vincolo 10% oneri 1a e 2a	vincoli da legge e da principi contabili
194.141,29	Oneri vincolati (da entrata cap. 4321.0 - A7_56)	per spese investimenti
433.409,20	maggiorazione oneri art. 43 L.R. 12/2005 (da utilizzare per interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità)	vincoli da legge e da principi contabili
126.348,14	eliminazioni da capitolo spesa finanziato in entrata da apposita voce derivante da convenzioni urbanistiche per collaudi, perizie ecc. (differenza entrata cap. 3778.2 e cap. spesa 7620.2)	vincoli attribuiti Ente
16.171,80	vincolati per progetto condono edilizio	vincoli attribuiti Ente
80.871,85	importo vincolato in attesa di conoscere quanto ancora dovuto a CIMEP per acquisizione aree EEP (vedi determinazione n. 538 del 5.6.2013)	vincoli attribuiti Ente
250.000,00	vincolato per realizzazione parco Melghera (eliminaz. Cap. 13227.2)	per spese investimenti
42.805,00	Vincolo 10% per estinzione mutui (art. 7, comma 5, D.L. 78/2015 precedente D.L. 69/2013 art. 56-bis, comma 11) derivante da vendita beni immobili anni 2013/2017	vincoli da legge e da principi contabili
3.048.641,46	vincolati per spese d'investimento	per spese investimenti
468.541,02	Vincolato per P.d.Z. (differenza entrate e spese competenza)	vincoli derivanti da trasferimenti
1.739,57	Trasferimento Regione Lombardia per sostegno locazioni 2015 cittadini in grave disagio economico (determina n. 1495 del 11.12.2015)	vincoli derivanti da trasferimenti
99.969,24	Contributi da privati per sistemazione cimitero (CZ Costruzioni)	per spese investimenti
1.200,00	Versamento Giemme per esproprio PA M1 5	per spese investimenti
51.682,50	Fondo per l'innovazione (20% incentivo Merloni)	per spese investimenti
851.090,69	Differenza entrata/spesa proventi C.d.S. art. 208 (*)	vincoli da legge e da principi contabili

83.667,73	Trasferimento Regione Lombardia per sost. Abitazioni in locazione (cap. entrata 1170/0 - cap spesa 9801/0)	vincoli derivanti da trasferimenti
42.664,62	Trasferimento regionale sostegno fondo morosità incolpevole	vincoli derivanti da trasferimenti
1.877,47	economie cap. 12587.0 opere a scomputo viabilità (euro 1.815,77 per collaudo, euro 61,70 per incarico Calcaterra)	per spese investimenti
13.906,05	economia su cap. spesa 13534.0 (da vincolare per incarico studio Allegri per causa in corso)	per spese investimenti
107.759,50	vincolato per incentivi Merloni	per spese investimenti
1.076,62	versamento da Zeta Building per incentivo e fondo innovazione lotto 2 CE 25 bis 34	per spese investimenti
73.866,08	vincolati derivante da maggiorazione costo di costruzione L.R. 31/2014	vincoli da legge e da principi contabili
46.464,90	vincolato derivante da proventi sanzioni paesaggistiche (da economie capitoli finanziati con avanzo di amministrazione anno 2017)	vincoli da legge e da principi contabili
89.025,94	vincolato per realizzazione tratto illuminazione Via Fiume /Verdi (entrata riscossa anno 2017 cap. 4372/0)	per spese investimenti
4.840,42	Trasferimento 8% oneri urbanizzaz.2a Parrocchia per edifici culto	vincoli da legge e da principi contabili
30.000,00	Trasferimento Regionale per progetto volto alla riduzione incidentalità stradale (cap. 1325/0 entrata anno 2017)	vincoli derivanti da trasferimenti
6.000,00	da restituire a Comune di Cassina de Pecchi (incassato anno 2017 su cap. entrata 3450/0 per progetto spazio giovani martesana non partito)	vincoli derivanti da trasferimenti
19.214,56	da restituire a Regione Lombardia (maggiore riscossione rimborso referendum autonomia rispetto effettive spese sostenute)	vincoli derivanti da trasferimenti
29.176,11	vincolato per investimenti (economie su mutuo Credito sportivo)	da contrazione mutui
40.000,00	vincolato per acquisizione Pali Enel Sole (delibera G.C. 426 del 22.12.2015)	vincoli attribuiti Ente
6.447.247,67	Totale vincoli al 31.12.2017	
	DESCRIZIONE ACCANTONAMENTI	
1.761,16	Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	accantonamento
30.897,00	Accantonamento per somme eliminate da spese correnti per prestaz. rese, ma mai richieste (accantonam.in attesa prescrizione)	accantonamento
17.799,92	Eliminazione residui passivi tit. II (per prestazioni rese, ma mai fatturate accantonato importo in attesa prescrizione)	accantonamento
254.983,95	da accantonare per copertura insoluti TARI	accantonamento
91.500,00	Accantonamento al fondo rinnovi contrattuali dipendenti	accantonamento
65.000,00	Accantonamento per compensi Esattoria per riscossioni su ruoli coattivi	accantonamento
500.000,00	Fondo contenzioso e passività pregresse (vincolo da delibera C.C. n. 49 del 27.7.2017)	accantonamento
961.942,03	Totale accantonamenti AL 31.12.2016	
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10.561.646,12	Totale fondo svalutazione crediti al 31.12.2017	FCDE
17.970.835,82	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E ACCANTONATO AL 31.12.2017	

I vincoli sopraindicati non precludono l'applicazione dell'avanzo al bilancio, ma obbligano ad una corretta destinazione al momento dell'inserimento in bilancio.

Di seguito si analizzano le singole voci che compongono l'avanzo di amministrazione:

1) avanzo gestione competenza 2017 euro 8.481.457,82

Tale avanzo deriva:

- a) per euro 4.681.027,26 dalla gestione corrente (ossia dal confronto delle entrate relative ai primi tre titoli e dalle spese correnti sommate alle spese per rimborso mutui). Tale importo deriva per euro 4.779.073,64 da minori spese correnti. Tra le economie del titolo I della spesa ci sono gli importi stanziati nell'anno 2017 per fondo crediti dubbia esigibilità pari a euro 1.666.447,00 e accantonamenti per oneri futuri pari a euro 260.968,00.

b) per euro 3.800.430,56 dalla gestione investimenti, ossia dal confronto fra le entrate accertate al tit. IV (entrate in c/capitale), pari a euro 7.858.689,35, sommato l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese d'investimento e il FPV per finanziamento spese di investimento ammontanti complessivamente a euro 12.770.753,79, e le spese del tit. II (spese per investimenti) impegnate per un importo complessivo di euro 12.401.186,87 (al netto trasferimento tit.2.02 pari a euro 30.000,00), che sommate al FPV per spese investimento al 31.12.2017, pari a euro 4.427.825,71 ammontano a Euro 16.829.012,58.

2) avanzo gestione residui euro 10.425.428,11

Tale avanzo risulta così composto:

- per euro 10.594.466,19 dall'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016 e non applicato al bilancio 2017;
- per euro – 169.038,08 dalla gestione residui avvenuta nell'anno 2017 e così suddivisa:
 - a) per euro 15.259,77 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. I (spese correnti);
 - b) per euro 4,58 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. II (spese investimento);
 - c) per euro 575.268,48 (+) da maggiori accertamenti sui residui attivi;
 - d) per euro 759.570,91 (-) da minori accertamenti sui residui attivi.

Per quanto riguarda i minori accertamenti sui residui attivi si precisa che:

- euro 168.389,45 sono stati eliminati per insussistenza
- euro 591.181,46 sono stati eliminati quali crediti di dubbia esigibilità

I crediti di dubbia esigibilità eliminati dal bilancio sono tutti iscritti a ruolo coattivo, oppure se riguardanti fallimenti, risulta effettuata l'insinuazione al passivo. Tali crediti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'eliminazione di tali crediti dal bilancio è stata coperta con riduzione di pari importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato determinato secondo il metodo ordinario, così come previsto nel principio contabile applicato riguardante la contabilità finanziaria e risulta così composto:

TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	TIP.	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	RESIDUO AL 1.1.2018	IMPORTO ACCANTON. A FONDO CRED.DUBBIA ESIG.	% ACCANT.
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.	101	tributi diretti	ICI-IMU -TASI(RECUPERO EVASIONE)	2.586.746,25	2.350.000,00	90,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.	101	tributi diretti	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (TIA) - TARES - TARI	1.629.739,26	1.315.484,31	80,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.	101	tributi diretti	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI IMPOSTA PUBBLICITA'	44.976,08	44.976,08	100,00
3	entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	CANONI ALLOGGI ERP, AFFITTI VARI	1.028.414,11	675.612,29	65,69
3	entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE COM.LI	70.487,54	30.935,13	43,89
3	entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RETTE FREQUENZA ASILI NIDO	48.529,60	15.843,23	32,65
3	entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI-TARIFFA UTILIZZO AREA MERCATO	125.083,61	2.712,06	2,17
3	entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RETTE SERVIZI SOCIALI	40.151,30	18.660,21	46,47
3	entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	SANZIONI VIOLAZ.REGOLAMENTI COMUNALI-SANZIONI VIOLAZIONI C.D.S.	5.671.820,91	5.072.950,78	89,44
3	entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	PROVENTI INDENNITA' RISARCITORIA	102.040,83	102.040,83	100,00
3	entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	RIMBORSI SPESE PER UTILIZZO IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE	247.900,79	162.857,38	65,69
3	entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	RECUPERO SPESE CUSTODIA VEICOLI	25.384,36	25.066,53	98,75
3	entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	CREDITI DIVERSI	23.351,72	20.333,34	87,07
4	entrate in conto capitale	100	Tributi in c/capitale	PROVENTI CONDONO EDILIZIO	4.585,22	1.123,78	24,51
4	entrate in conto capitale	500	altre entrate in conto capitale	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	47.542,93	11.652,18	24,51
5	entrate da riduzione di attività finanziarie	100	Alienazione di attività finanziarie	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONE FARMACIE	11.398,00	11.398,00	100,00
5	entrate da riduzione di attività finanziarie	200	Riscossione crediti di breve termine	RESTITUZIONE DI CREDITI (PRESTITO CERNUSCO VERDE SRL)	700.000,00	700.000,00	100,00
				TOTALE	12.408.152,51	10.561.646,12	

Importo FCDE al 31.12.2016

8.185.418,07

- importo FCDE utilizzato per copertura residui attivi stralciati dal bilancio al 31.12.2017 quali crediti di dubbia esigibilità

- 591.181,46

Differenza

7.594.236,61

Maggiore importo da accantonare al 31.12.2017

2.967.409,51

CONTO DEL BILANCIO 2017

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2013 al 2017, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza + residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili in questo prospetto ma nei successivi, dove vengono analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi, anche se gli avanzi di amministrazione realizzati sono stati influenzati dalle rigide regole relative al patto di stabilità interno. Va tenuto conto anche dell'incidenza sui risultati della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato, che entra nel calcolo del risultato d'amministrazione a partire dall'esercizio 2014. Va infine precisato che i rendiconti dal 2013 al 2017 sono stati redatti dopo che l'Ente è entrato in sperimentazione adottando i nuovi principi contabili, in particolare il principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata" determina un inevitabile aumento dell'avanzo di amministrazione in termini assoluti, in quanto obbliga a mantenere tra i residui passivi solo gli impegni che si riferiscono a spese liquide ed esigibili, ossia a "debiti veri". Applicando tale principio contabile, i residui passivi corrispondono in tutto e per tutto a debiti reali.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP.+ RES.)

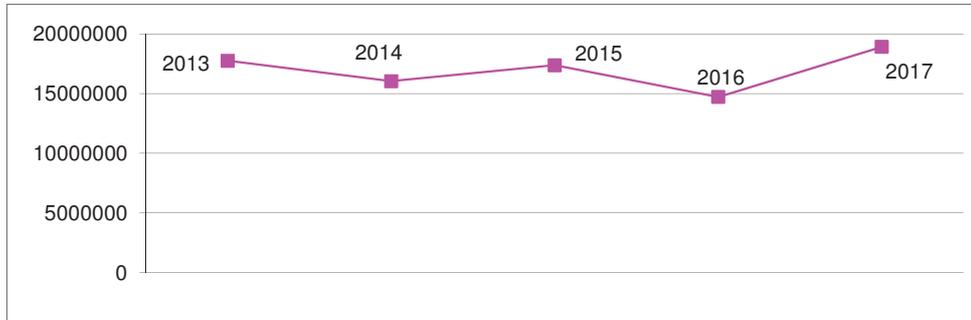
GESTIONE GLOBALE		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni (compreso f.do cassa)	+	55.540.028,71	70.452.198,36	66.521.942,21	65.541.497,91	58.279.766,07
pagamenti	-	36.858.541,62	49.446.024,02	42.683.218,28	46.849.618,99	44.532.199,21
saldo gestione di cassa	=	18.681.487,09	21.006.174,34	23.838.723,93	18.691.878,92	13.747.566,86
Residui attivi	+	9.574.969,93	13.781.630,55	11.320.817,14	11.639.012,89	15.568.003,97
Residui passivi	-	-10.507.080,76	-8.481.522,97	-5.752.601,18	-5.731.699,27	-5.590.075,05
FPV parte corrente	-	0,00	-995.078,53	-344.541,51	-366.536,74	-390.784,14
FPV parte conto capitale	-	0,00	-9.274.735,40	-11.690.426,19	-9.516.577,80	-4.427.825,71
-Avanzo risultante	=	17.749.376,26	16.036.467,99	17.371.972,19	14.716.078,00	18.906.885,93
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio	-	3.260.271,42	7.017.331,45	11.161.040,93	10.157.460,31	10.594.466,19
Avanzo effettivo gestione		14.489.104,84	9.019.136,54	6.210.931,26	4.558.617,69	8.312.419,74

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

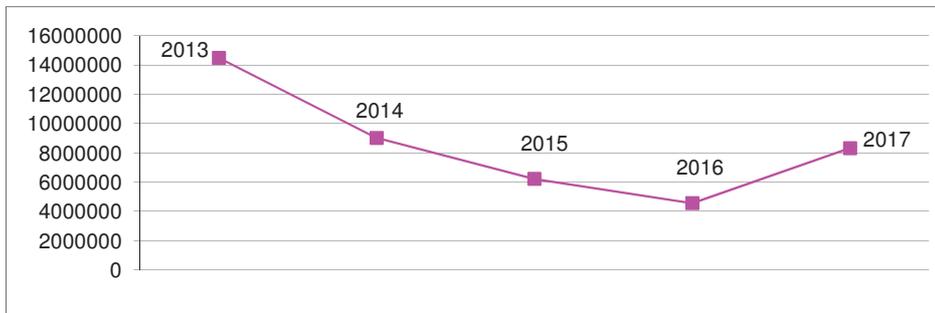
Gestione globale	2013	2014	2015	2016	2017
Avanzo	17.749.376,26	16.036.467,99	17.371.972,19	14.716.078,00	18.906.885,93

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato. Il valore più elevato è stato ottenuto nell'anno 2017 con un importo di € 18.906.885,93 mentre quello più basso nell'anno 2016 per un importo di € 14.716.078,00.

RISULTATO GESTIONE COMPLESSIVA



Se rappresentiamo lo stesso grafico con i valori effettivi realizzati, ossia l'avanzo risultante al netto dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio in corso abbiamo il seguente risultato:



CONTO DEL BILANCIO 2017

LA GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

La successiva tabella riporta l'andamento del risultato riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso (2013/2017).

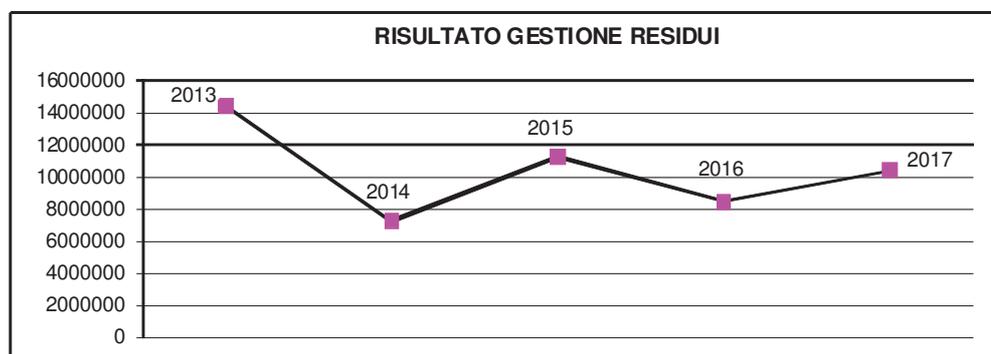
Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) caduti in prescrizione, inesigibili o dichiarati insussistenti.

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni (compreso fdo cassa)	+	24.767.174,93	23.417.974,41	28.159.263,56	27.477.720,02	22.285.369,27
pagamenti	-	-10.307.262,46	-6.527.699,46	-8.213.202,24	-5.586.060,24	-5.539.363,15
saldo gestione di cassa	=	14.459.912,47	16.890.274,95	19.946.061,32	21.891.659,78	16.746.006,12
Residui attivi	+	4.238.586,72	4.938.505,84	6.538.154,58	5.930.157,81	7.861.220,11
Residui passivi	-	-3.882.949,33	-73.862,55	-90.126,82	-124.210,19	-177.071,77
Avanzo gestione residui	=	14.815.549,86	21.754.918,24	26.394.089,08	27.697.607,40	24.430.154,46
Avanzo eser. preced.applicato	-	-402.615,00	-10.726.087,00	-4.875.427,06	-7.214.511,88	-4.121.611,81
Avanzo disponibile		14.412.934,86	11.028.831,24	21.518.662,02	20.483.095,52	20.308.542,65
FPV per spese correnti	-		810.869	-995.078,53	-344.541,51	-366.536,74
FPV per spese in conto capitale	-		2.967.498	-9.274.735,40	-11.690.426,19	-9.516.577,80
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		14.412.934,86	7.250.463,79	11.248.848,09	8.448.127,82	10.425.428,11

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2017 suddivisi per anno di provenienza

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2017 PER ANNO DI PROVENIENZA								
RESIDUI ATTIVI	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	67.048,36	0,00	67.368,74	250.450,44	640.493,07	1.178.926,30	4.049.914,60	6.254.201,51
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	10.158,72	11.448,49	1.002.091,25	1.023.698,46
Titolo III	5.647,50	1.210,00	121.067,15	1.586.309,82	1.390.399,86	1.819.293,66	2.602.019,86	7.525.947,65
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.128,15	52.128,15
Titolo V	700.000,00	0,00	0,00	11.398,00	0,00	0,00	0,00	711.398,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630,00	630,00
Totale	772.695,86	1.210,00	188.435,89	1.848.158,26	2.041.051,65	3.009.668,45	7.706.783,86	15.568.003,97

RESIDUI PASSIVI	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.806,75	4.001.390,87	4.003.197,62
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.220.247,84	1.220.247,84
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	22.594,36	2.439,00	26.725,42	24.535,60	41.264,28	57.706,36	191.364,57	366.629,59
Totale	22.594,36	2.439,00	26.725,42	24.535,60	41.264,28	59.513,11	5.413.003,28	5.590.075,05

NB: con riferimento all'art. 11 comma 6 lett. e) del D.Lgs. 118/2011, si attesta che i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (fatta eccezione per il credito di euro 700.000,00 nei confronti di Cernusco Verde srl per rimborso prestito concesso) sono per la maggior parte già iscritti a ruolo o sono in corso le procedure esecutive. Per i residui non ancora a ruolo sono in corso le procedure per l'iscrizione a ruolo coattivo.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi conservati ed eliminati al 31/12/2017:

RESIDUI ATTIVI	01/01/2017	Riscossi	Conservati	Differenza	31/12/2017
Titolo I	3.625.051,12	1.262.745,84	3.467.032,75	-158.018,37	2.204.286,91
Titolo II	1.150.759,50	1.201.630,39	1.223.237,60	+72.478,10	21.607,21
Titolo III	6.139.972,32	1.117.282,17	6.041.210,16	-98.762,16	4.923.927,99
Totale parziale (A)	10.915.782,94	3.581.658,40	10.731.480,51	-184.302,43	7.149.822,11
Titolo IV	11.777,95	11.777,95	11.777,95	-	-
Titolo V	711.398,00	-	723.175,95	-	711.398,00
Titolo VI	-	-	-	-	-
Totale parziale (B)	723.175,95	11.777,95	711.398,00	-	711.398,00
Titolo VII	-	-	-	-	-
Titolo IX	54,00	54,00	54,00	-	-
Totale parziale (C)	54,00	54,00	54,00	-	-
Totale (D=A+B+C)	11.639.012,89	3.593.490,35	11.454.710,46	- 184.302,43	7.861.220,11
RESIDUI PASSIVI	01/01/2017	Pagati	Conservati	Differenza	31/12/2017
Titolo I	4.250.865,93	4.233.799,41	4.235.606,16	15.259,77	1.806,75
Titolo IV	-	-	-	-	-
Totale parziale (A)	4.250.865,93	4.233.799,41	4.235.606,16	15.259,77	1.806,75
Titolo II	1.190.096,56	1.190.091,98	1.190.091,98	4,58	-
Titolo III	-	-	-	-	-
Totale parziale (B)	1.190.096,56	1.190.091,98	1.190.091,98	4,58	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	290.736,78	115.471,76	290.736,78	-	175.265,02
Totale parziale (C)	290.736,78	115.471,76	290.736,78	-	175.265,02
Totale (D=A+B+C)	5.731.699,27	5.539.363,15	5.716.434,92	15.264,35	177.071,77

CONTO DEL BILANCIO 2017

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nel quinquennio 2013/2017.

È la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

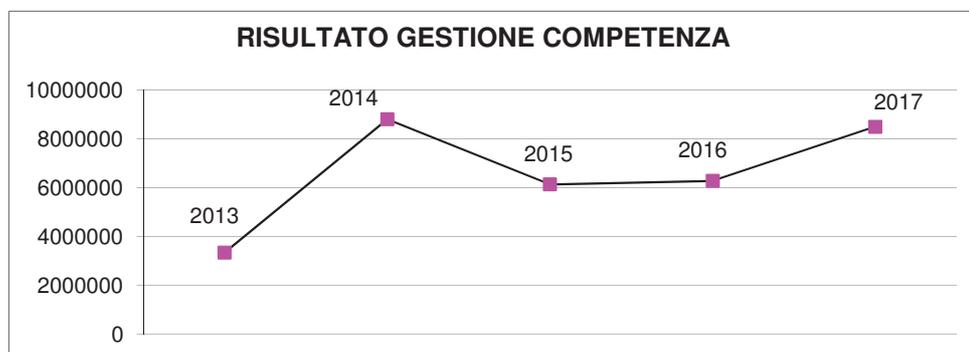
Infatti è la gestione della competenza che permette di valutare come e in che misura vengono utilizzate le risorse disponibili.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso successivamente in forma grafica

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	+	30.772.853,78	47.034.223,95	38.362.678,65	38.063.777,89	35.994.396,80
pagamenti	-	26.551.279,16	42.918.324,56	34.470.016,04	41.263.558,75	38.992.836,06
saldo gestione di cassa	=	4.221.574,62	4.115.899,39	3.892.662,61	3.199.780,86	2.998.439,26
Residui attivi	+	5.328.829,93	8.843.124,71	4.782.662,56	5.708.855,08	7.706.783,86
Residui passivi	-	6.624.131,43	8.407.660,42	5.662.474,36	5.607.489,08	5.413.003,28
Avanzo	=	2.926.273,12	4.551.363,68	3.012.850,81	3.098.414,86	704.658,68
FPV per spese correnti	+	-	810.869,36	995.078,53	344.541,51	366.536,74
FPV per spese conto capitale	+	-	2.967.498,09	9.274.735,40	11.690.426,19	9.516.577,80
Avanzo eserc.preced.applicato		402.615,00	10.726.087,00	4.875.427,06	7.214.511,88	4.121.611,81
Diff. gestione competenza		3.328.888,12	19.055.818,13	18.158.091,80	16.151.064,72	13.300.067,67
FPV per finanz.spese correnti	-	-	995.078,53	344.541,51	366.536,74	390.784,14
FPV per finanz.spese c/capit.	-	-	9.274.735,40	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71
Avanzo gestione competenza		3.328.888,12	8.786.004,20	6.123.124,10	6.267.950,18	8.481.457,82

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



La somma delle componenti di avanzo derivanti dalla gestione residui e dalla gestione di competenza riporta al dato del risultato globale (avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017) desunto dalla tabella riportata a pag. 6.

Avanzo derivante dalla gestione residui	10.425.428,11
Avanzo derivante dalla gestione di competenza	8.481.457,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	18.906.885,93

SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE SUE COMPONENTI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2017, vista come differenza algebrica tra impegni ed accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato durante l'intero esercizio, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

Impiegare mezzi finanziari per l'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle sue componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in c/capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (partite di giro/servizi per conto terzi).

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati delle diverse componenti del bilancio di competenza 2017.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2017

BILANCIO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATO (+/-)
CORRENTE	32.905.528,78	28.224.501,52	4.681.027,26
INVESTIMENTI	20.629.443,14	16.829.012,58	3.800.430,56
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.170.935,09	4.170.935,09	-
TOTALE (Avanzo e FPV compresi)	57.705.907,01	49.224.449,19	8.481.457,82

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2017
BILANCIO CORRENTE

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo corrente 2017 relativamente alla sola competenza. Le risorse riportate vengono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria.

BILANCIO CORRENTE ANNO 2017		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Tributarie (tit. I)	+	20.313.752,09		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (tit. II)	+	3.205.625,47		
Extratributarie (tit. III)	+	8.152.178,66		
Risorse correnti		31.671.556,22	31.671.556,22	
Entrate correnti specifiche che finanz.investimenti	-			
Risparmio corrente		-	-	
FPV per finanziamento spese correnti	+	366.536,74		
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	867.435,82		
Proventi concess.edilizie per finanz.spese correnti	+	-		
Risorse straordinarie		1.233.972,56	1.233.972,56	
Totale entrate			32.905.528,78	32.905.528,78
USCITE (impegni competenza)				
Spese correnti (tit. I)	+	26.698.163,78		
FPV spesa tit. I	+	390.784,14		
Rimborso di prestiti (tit. III)	+	1.105.553,60		
Spese tit. II 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale	+	30.000,00		
Uscite ordinarie		28.224.501,52	28.224.501,52	
Disavanzo applicato al bilancio		-		
Uscite straordinarie		-	-	
Totale uscite			28.224.501,52	28.224.501,52
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo economico				4.681.027,26

Si procede alla dimostrazione degli equilibri di parte corrente anche con il seguente prospetto al fine di considerare tutti gli elementi che caratterizzano la nuova contabilità (c.d. armonizzata).

Nel presente prospetto gli impegni di competenza vengono suddivisi tra impegni competenza 2017 (finanziati da entrate di competenza 2017) e impegni riguardanti le reimputazioni effettuate al 31.12.2016 e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA		€	SPESA		€
Avanzo applicato in parte corrente	+	867.435,82	Quota disavanzo amministrazione prima del riaccertamento straordinario dei residui (1)	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente applicato	+	366.536,74	Impegnato c/competenza Titolo I spesa corrente	+	26.336.153,39
Accertamenti c/competenza Titolo I	+	20.313.752,09	Impegnato c/competenza Titolo IV quota cap. mutui	+	1.105.553,60
Accertamenti c/competenza Titolo II	+	3.205.625,47	Reimputazione impegni Titolo I	+	362.010,39
Accertamenti c/competenza Titolo III	+	8.152.178,66	Accantonato c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	+	1.666.447,00
Reimputazione accertamenti Titolo I	+	0,00	Accantonato c/competenza Fondo rischi	+	0,00
Reimputazione accertamenti Titolo II	+	0,00	Accantonato c/competenza Fondo oneri futuri	+	260.968,00
Reimputazione accertamenti Titolo III	+	0,00	Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. n. 118/2011 riportato	+	0,00
Accertato di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	Avanzo tecnico art. 3 comma 14 d.lgs n. 118/2011 quota accantonata	+	0,00
Accertato contributo di parte capitale per estinzione mutui	+	0,00	Accantonamento per anticipo di liquidità pluriennale	+	0,00
Accertato da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	Fondo pluriennale vincolato corrente	+	390.784,14
Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. n.118/2011 – realizzato	+	0,00	Spese tit. 2.04 altri trasferimenti in c/capitale.	+	30.000,00
Avanzo tecnico art. 3 comma 14 d.lgs. n. 118/2011 – quota applicata	+	0,00			
a detrarre:					
Accertato di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00			
Totale entrate correnti		32.905.528,78	Totali spese correnti		30.151.916,52
		Ecceденza di parte corrente			2.753.612,26

La differenza, pari a euro 1.927.415,00, tra l'avanzo economico risultante dal 1° prospetto (euro 4.681.027,26) e l'ecceденza di entrate correnti di quest'ultimo prospetto, è data dalle seguenti voci:

accantonamento c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	1.666.447,00
accantonamento c/comp. Fondo oneri futuri	260.968,00

Tali fondi stanziati nel bilancio 2017 sono confluiti al 31.12.2017 nell'avanzo di amministrazione.

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE	2016		2017	
incidenza del risultato di amministrazione (di competenza - parte corrente) su entrate correnti (Tit. I-II-III)	3.801.509,34	12,11%	4.681.027,26	14,78%
	31.394.451,59		31.671.556,22	

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2017
BILANCIO INVESTIMENTI

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2017, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI ANNO 2017		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Alienazioni beni, trasferi, capitali (tit. IV)	+	7.858.689,35		
Proventi C.E. destinati finanz. spese correnti	-	-		
Alienaz. beni e trasferimento capitali investiti		7.858.689,35	7.858.689,35	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	+	0,00		
FPV per finanziamento spese investimento	+	9.516.577,80		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	3.254.175,99		
Risparmio complessivo reinvestito	+	12.770.753,79	12.770.753,79	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (tit. V)	+	-		
Accensione di prestiti (tit. VI)	+	-		
Anticipazioni di cassa	-	-		
entrate riduz.att.finanz. e accens. Prestiti		-	-	
Totale entrate			20.629.443,14	20.629.443,14
USCITE (impegni competenza)				
Impegni tit. II	+	12.431.186,87		
Impegni tit. III	+	-		
Impegni spese tit. 2.04 - altri trasferimenti in c/capitale	-	30.000,00		
FPV spesa tit. II	+	4.427.825,71		
Investimenti effettivi		16.829.012,58	16.829.012,58	
Totale uscite			16.829.012,58	16.829.012,58
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo				3.800.430,56

Si procede alla dimostrazione degli equilibri di parte in conto capitale anche con il seguente prospetto al fine di considerare tutti gli elementi che caratterizzano la nuova contabilità (c.d. armonizzata).

Nel presente prospetto gli impegni di competenza vengono suddivisi tra impegni competenza 2017 (finanziati da entrate di competenza 2017) e impegni riguardanti le reimputazioni effettuate al 31.12.2016 e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

ENTRATA		€	SPESA		€
Avanzo applicato in parte capitale	+	3.254.175,99	Disavanzo pregresso	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato capitale applicato	+	9.516.577,80	Impegnato c/competenza Titolo II spesa in conto capitale	+	6.509.771,00
Accertamenti c/competenza Titolo IV	+	7.858.689,35	Reimputazione impegni Titolo II	+	5.921.415,87
Accertamenti c/competenza Titolo V	+	0,00	Impegnato c/competenza Titolo III - Acquisizione attività finanziarie (3.01)	+	0,00
Accertamenti c/competenza Titolo VI	+	0,00	Accantonato c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	+	0,00
Reimputazione accertamenti Titolo IV	+	0,00	Spese tit. 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale	-	30.000,00
Reimputazione accertamenti Titolo V	+	0,00	Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 D.lgs. 118/2011 – quota riportata	+	0,00
Accertato di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	Avanzo tecnico art. 3, comma 14 D.lgs. 118/2011 quota accantonata	+	0,00
Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs 118/2011 – realizzato	+	0,00	Fondo pluriennale vincolato capitale accantonato	+	4.427.825,71
Avanzo tecnico art. 3, comma 14 d.lgs. 118/2011 quota applicata	+	0,00			
a detrarre:					
Accertato di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00			
Accertato contributo di parte capitale per estinzione mutui	-	0,00			
Accertato da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00			
Accertato per Riscossione crediti di breve termine(5.02)	-	0,00			
Accertato per Riscossione crediti di medio-lungo termine (5.03)	-	0,00			
Accertato per Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (5.04)	-	0,00			
Totale entrate c/capitale		20.629.443,14	Totale spese c/capitale		16.829.012,58
Eccedenza di parte capitale					3.800.430,56

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2017
SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il prospetto riporta il consuntivo 2017 dei servizi per conto di terzi e partite di giro che, di regola, si chiude con un pareggio sia a preventivo che a consuntivo.

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2017		PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)			
Servizi per conto di terzi e partite di giro (Tit. 9)	+	4.170.935,09	
Totale entrata		4.170.935,09	4.170.935,09
USCITE (impegni competenza)			
Servizi per conto di terzi e partite di giro (Tit 7)	+	4.170.935,09	
Totale uscite		4.170.935,09	4.170.935,09
Risultato (entrate-uscite)			
Avanzo	+	-	-

VARIAZIONI DI BILANCIO

Durante l'anno 2017 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/19				
ORGANO	DELIBERAZIONE N.	DEL	RATIFICATA CON ATTO C.C.	DEL
G.C.	53	21/02/17	16	08/03/17
G.C.	68	02/03/17	RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/19	
G.C.	91	04/04/17	26	19/04/17
C.C.	27	19/04/17		
G.C.	179	15/06/17	48	27/07/17
C.C.	49	27/07/17	ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	
G.C.	248	20/09/17	77	25/10/17
G.C.	273	04/10/17	78	25/10/17
G.C.	327	15/11/17	106	21/12/17
G.C.	345	29/11/17	107	21/12/17

che hanno variato gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio come segue:

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI ENTRATA E PREVISIONI FINALI ENTRATA

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
FPV per spese correnti	274.838,84	366.536,74	91.697,90
FPV per spese in conto capitale	7.571.950,00	9.516.577,80	1.944.627,80
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	19.846.700,00	19.957.451,00	110.751,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.866.394,00	3.451.176,00	584.782,00
Tit. 3 - Extratributarie	7.547.320,00	8.396.576,00	849.256,00
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	17.408.325,00	17.987.090,80	578.765,80
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.866.000,00	8.866.000,00	-
Avanzo di amm.zione applicato al bilancio	177.057,00	4.121.611,81	3.944.554,81
Totali	64.558.584,84	72.663.020,15	8.104.435,31

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI SPESA E PREVISIONI FINALI SPESA

TITOLI SPESA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Correnti	29.606.753,84	31.868.021,56	2.261.267,72
Tit. 2 - In conto capitale	24.980.275,00	30.823.442,59	5.843.167,59
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.105.556,00	1.105.556,00	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	8.866.000,00	8.866.000,00	-
Totali	64.558.584,84	72.663.020,15	8.104.435,31

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2013/2017 RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte entrata del bilancio, e il totale dell'entrata non risulta più composto da 6 titoli, ma da 9 titoli, come sotto specificati.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendone così un certo margine di manovra. E' a questo scopo che "ai Comuni e alla Province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite". Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe...".

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE

Riepilogo entrate	Accertamenti anno 2017	Percentuale
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.313.752,09	46,483
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.205.625,47	7,335
Tit. 3 - Extratributarie	8.152.178,66	18,654
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	7.858.689,35	17,983
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,000
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,000
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,000
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.170.935,09	9,544
Totale	43.701.180,66	100,000

RIEPILOGO ENTRATE 2013/2017

Riepilogo entrate	2013	2014	2015	2016	2017
Tit. 1 - Tributarie	15.885.699,67	20.417.128,42	20.361.581,09	20.715.988,35	20.313.752,09
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	6.984.097,24	3.215.566,93	3.238.147,70	2.920.515,56	3.205.625,47
Tit. 3 - Extratributarie	6.355.230,01	7.943.699,92	7.578.496,33	7.757.947,68	8.152.178,66
Tit. 4 - Trasf. capitali e riscoss. di crediti	4.868.077,60				
<i>entrate in conto capitale (tit. 4 2014)</i>		20.316.909,22	8.237.911,51	8.253.511,93	7.858.689,35
<i>entrate da riduz. attività finanziarie (tit. 5 2014)</i>		1.544.375,82	277.000,00	0,00	0,00
Tit. 5 - Accensione di prestiti (tit. 6 2014)	0,00	543.482,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi (tit. 9 2014)	2.008.579,19	1.896.186,35	3.452.204,58	4.124.669,45	4.170.935,09
Totale	36.101.683,71	55.877.348,66	43.145.341,21	43.772.632,97	43.701.180,66

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte entrata possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 3 titoli, il titolo 4 della “vecchia” classificazione è stato scorporato nei titoli 4 e 5 della nuova classificazione, mentre il titolo 5 è stato rinumerato come titolo 6 mantenendo la stessa denominazione. Pertanto sono stati inseriti i dati a partire dal 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare confrontabilità con l’anno 2013.

Di seguito si riportano gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e gli accertamenti finali (capacità di accertamento) e il grado di riscossione delle entrate sia della gestione di competenza che di quella residui.

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di accertamento): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in accertamenti di entrata

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	19.957.451,00	20.313.752,09	356.301,09
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.451.176,00	3.205.625,47	- 245.550,53
Tit. 3 - Extratributarie	8.396.576,00	8.152.178,66	- 244.397,34
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	17.987.090,80	7.858.689,35	- 10.128.401,45
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	-	0,00	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	0,00	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	0,00	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.866.000,00	4.170.935,09	- 4.695.064,91
Totali	58.658.293,80	43.701.180,66	- 14.957.113,14

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2012	2013	2014
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	81,97%	85,38%	92,71%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	78,32%	78,36%	73,77%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	70,08%	77,82%	65,56%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	90,23%	100,00%	86,84%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	-	-	63,95%
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione tit. VI (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	81,97%	84,62%	83,62%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2015	2016	2017
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	93,81%	90,11%	80,06%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	66,16%	61,04%	68,74%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	67,99%	67,63%	68,08%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	100,00%	99,86%	99,34%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	100,00%	0,00%	0,00%
Velocità di riscossione tit. VI di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)			
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione part.di giro (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	87,95%	85,60%	80,51%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2012	2013	2014
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	67,50%	66,05%	47,84%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	95,90%	86,44%	81,66%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	69,24%	53,19%	47,58%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	21,56%	36,84%	48,59%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	18,64%	32,24%	0,00%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. VI (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	53,68%	54,25%	49,73%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2015	2016	2017
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	34,97%	26,82%	34,83%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	89,36%	91,78%	104,42%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	28,62%	21,22%	18,20%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	99,59%	46,79%	100,00%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	11,33%	36,17%	0,00%
Smaltimento residui complessivo con esclusione part.di giro (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	51,90%	32,15%	30,87%

L'entrata relativa ai proventi rilascio concessioni edilizie registrata nel quinquennio è stata la seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017
entrata complessiva	1.728.921,45	2.918.003,38	3.984.966,01	3.312.648,17	5.276.669,18

Nell'importo accertato anno 2017 è ricompreso anche l'importo di euro 2.951.234,58 derivante da oneri per la realizzazione di opere a scomputo (importo relativo ai soli oneri di urbanizzazione scomputati).

Per tutte le annualità dal 2013 al 2017 non risultano destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente.

INDICATORI FINANZIARI RELATIVI ALLE ENTRATE

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e/o tra valori finanziari e valori statistici per fornire, mediante la lettura di un dato sintetico, ulteriori informazioni sulle dinamiche che si possono osservare, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi. Si riportano di seguito alcuni indicatori relativi alle entrate, con il relativo andamento nel corso dell'ultimo triennio:

	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	IMPORTI 2017		INDICATORE 2015	INDICATORE 2016	INDICATORE 2017
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.465.930,75	*100	89,614	90,697	89,879
		ENTRATE CORRENTI	31.671.556,22				
2	GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA	ENTRATE TRIBUTARIE	20.313.752,09	*100	65,307	65,986	64,139
		ENTRATE CORRENTI	31.671.556,22				
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	596.456,88	*100	1,551	1,678	1,883
		ENTRATE CORRENTI	31.671.556,22				
4	INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.313.752,09	*100	72,876	72,754	71,362
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.465.930,75				
5	INCIDENZA DELLE ENTRATE EXTRATRIB. SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.152.178,66	*100	27,124	27,246	28,638
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.465.930,75				
6	PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.465.930,75		835,629	840,758	828,920
		POPOLAZIONE RESIDENTE	34341				
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.313.752,09		608,972	611,687	591,531
		POPOLAZIONE RESIDENTE	34341				
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	596.456,88		14,465	15,555	17,369
		POPOLAZIONE RESIDENTE	34341				

ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO

IL RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte spesa del bilancio, e il totale della spesa non risulta più composto da 4 titoli, ma da 7 titoli, come sotto specificati.

Il volume complessivo dei mezzi disponibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività), dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra entrate e uscite di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2017 e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica il peso di ogni singola voce sul totale generale della spesa.

RIEPILOGO USCITE

Riepilogo uscite	Impegni anno 2017	Percentuale
Tit. 1 - Correnti	26.698.163,78	60,123
Tit. 2 - In conto capitale	12.431.186,87	27,994
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,000
Tit. 4 - Rimborso prestiti	1.105.553,60	2,490
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,000
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi e part.di giro	4.170.935,09	9,393
Totale	44.405.839,34	100,000

RIEPILOGO USCITE 2013/2017

Riepilogo uscite	2013	2014	2015	2016	2017
Tit. 1 - Correnti	26.954.568,86	26.493.481,67	26.943.933,37	26.818.525,75	26.698.163,78
Tit. 2 - In conto capitale	2.491.874,08	20.583.654,76	6.305.672,72	14.660.669,60	12.431.186,87
Tit. 3 - Rimborso di prestiti (tit. 4 da 2014)	1.720.388,46	1.809.180,20	1.903.284,73	1.267.183,03	1.105.553,60
Spese per increm.attiv.finanziarie (tit. 3 da 2014)		543.482,00	1.527.395,00		
Chiusura anticipazioni tesoriere (tit. 5 da 2014)		0,00	0,00		0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi (tit. 7 2014)	2.008.579,19	1.896.186,35	3.452.204,58	4.124.669,45	4.170.935,09
Totale	33.175.410,59	51.325.984,98	40.132.490,40	46.871.047,83	44.405.839,34

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte spesa possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 2 titoli, il titolo 3 è stato creato ex-novo, il titolo 4 è confrontabile con il titolo 3 della "vecchia" classificazione, mentre il titolo 4 è stato rinumerato come titolo 7. Pertanto sono stati inseriti i dati a partire dal 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare la confrontabilità con l'anno 2013.

RIEPILOGO DELLE USCITE

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di impegno): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in impegni di spesa

TITOLI SPESA	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI	IN %
Tit. 1 - Correnti	31.868.021,56	26.698.163,78	- 5.169.857,78	83,78%
Tit. 2 - In conto capitale	30.823.442,59	12.431.186,87	- 18.392.255,72	40,33%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	-	-	
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.105.556,00	1.105.553,60	- 2,40	100,00%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-	
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	8.866.000,00	4.170.935,09	- 4.695.064,91	47,04%
Totali	72.663.020,15	44.405.839,34	- 28.257.180,81	61,11%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2012	2013	2014
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	80,60%	77,92%	79,96%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	58,16%	75,30%	88,35%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	73,51%	77,70%	83,63%

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2015	2016	2017
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	83,81%	84,15%	85,01%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	86,28%	91,88%	90,18%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	84,28%	86,88%	86,66%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2012	2013	2014
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	73,05%	67,92%	100,00%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	19,36%	28,69%	99,98%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	26,79%	43,25%	100,00%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2015	2016	2017
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	97,03%	99,03%	99,60%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	99,13%	99,96%	100,00%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. da III VII (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	97,67%	99,19%	99,69%

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI E PER MACROAGGREGATI

Non è possibile confrontare la spesa con gli esercizi precedenti al 2014, in quanto la classificazione per interventi non è sovrapponibile alla classificazione per macroaggregati. Si riportano di seguito due differenti tabelle contenenti la classificazione della spesa corrente per interventi relativa al 2013 e quella per macroaggregati del 2014/2015/2016/2017.

Cod.	Interventi spesa corrente	2013	%
1	Personale	6.029.927,45	22,37%
2	Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	297.624,90	1,10%
3	Prestazioni di servizio	16.727.842,55	62,06%
4	Utilizzo di beni di terzi	81.910,89	0,30%
5	Trasferimenti	2.245.032,76	8,33%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diverse	794.516,76	2,95%
7	Imposte e tasse	420.165,04	1,56%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	357.548,51	1,33%
9	Ammortamenti d'esercizio	-	-
	totale spesa corrente	26.954.568,86	100,00%

Cod.	Macroaggregati spesa corrente	2014	%	2015	%
101	Redditi da lavoro dipendente	6.087.540,12	22,98%	6.032.394,83	22,39%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	427.705,58	1,61%	544.406,88	2,02%
103	Acquisto di beni e servizi	17.038.048,40	64,31%	17.057.931,77	63,31%
104	Trasferimenti correnti	1.559.112,74	5,88%	1.939.583,57	7,20%
107	Interessi passivi	717.767,67	2,71%	619.933,47	2,30%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.295,86	0,27%	61.661,63	0,23%
110	Altre spese correnti	593.011,30	2,24%	688.021,22	2,55%
	totale spesa corrente	26.493.481,67	100,00%	26.943.933,37	100,00%

Cod.	Macroaggregati spesa corrente	2016	%	2017	%
101	Redditi da lavoro dipendente	5.928.131,33	22,10%	5.937.209,72	22,24%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	426.211,55	1,59%	430.569,92	1,61%
103	Acquisto di beni e servizi	16.959.086,14	63,24%	16.741.613,28	62,71%
104	Trasferimenti correnti	2.084.143,07	7,77%	2.117.633,09	7,93%
107	Interessi passivi	529.996,04	1,98%	478.281,06	1,79%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.881,99	0,21%	86.897,84	0,33%
110	Altre spese correnti	835.075,63	3,11%	905.958,87	3,39%
	totale spesa corrente	26.818.525,75	100,00%	26.698.163,78	100,00%

GESTIONE DI CASSA

RIEPILOGO FLUSSI DI CASSA DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

PERIODO 1.1.2016 - 31.12.2016

SALDO INIZIALE € 23.838.723,93
SALDO FINALE € 18.691.878,92

DIFFERENZA -€ 5.146.845,01

PERIODO 1.1.2017 - 31.12.2017

SALDO INIZIALE € 18.691.878,92
SALDO FINALE € 13.747.566,86

DIFFERENZA -€ 4.944.312,06

Si riportano di seguito le tabelle che espongono i valori degli stanziamenti di cassa iniziali e finali dell'esercizio 2017 (entrata/spesa), e le relative variazioni positive e negative:

TITOLI ENTRATA	Previsione di cassa iniziale	Variazioni di cassa positive	Variazioni di cassa negative	Definitiva cassa
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.399.000,00	207.962,00	593.723,19	20.013.238,81
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.851.728,17	1.073.502,28	945.789,17	3.979.441,28
Tit. 3 - Extratributarie	7.799.338,19	650.218,46	417.855,85	8.031.700,80
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	17.416.945,08	2.303.978,41	1.722.054,74	17.998.868,75
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	61.398,00	0,00	0,00	61.398,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.866.855,61	40.054,00	40.855,61	8.866.054,00
	58.395.265,05	4.275.715,15	3.720.278,56	58.950.701,64

TITOLI SPESA	Previsione di cassa iniziale	Variazioni di cassa positive	Variazioni di cassa negative	Definitiva cassa
Tit. 1 - Correnti	31.803.514,39	4.549.533,33	4.013.575,70	32.339.472,02
Tit. 2 - In conto capitale	25.102.084,19	9.759.688,88	5.446.943,92	29.414.829,15
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.105.556,00	0,00	0,00	1.105.556,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	9.034.055,01	165.123,77	42.442,00	9.156.736,78
	67.045.209,59	14.474.345,98	9.502.961,62	72.016.593,95

In merito alla gestione di cassa, si evidenzia che una parte del fondo di cassa al 31.12.2017 (pari a euro 29.176,11) è da intendersi come giacenza vincolata ai sensi dell'art. 195 del Testo Unico degli Enti Locali e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, punto 10.6.

Si evidenzia inoltre che dalle risultanze del conto del tesoriere risulta una disponibilità presso la tesoreria provinciale della Banca d'Italia a fine esercizio pari a Euro 15.655.429,58 che si può riconciliare come segue:

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE	
FONDO DI CASSA AL 31.12.2017	13.747.566,86
(-)	52.469,65
(+)	1.960.332,37
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	15.655.429,58

La differenza è dovuta al meccanismo della Tesoreria Unica, che prevede lo scostamento di un giorno fra movimentazione di cassa e regolazione in Banca d'Italia, per cui i movimenti contabili di incasso e pagamento effettuati l'ultimo giorno dell'anno determinano tale differenza "virtuale" nella disponibilità di cassa.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai flussi di cassa:

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			18.691.878,92
Entrate titolo I	16.263.837,49	1.262.745,84	17.526.583,33
Entrate titolo II	2.203.534,22	1.201.630,39	3.405.164,61
Entrate titolo III	5.550.158,80	1.117.282,17	6.667.440,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.017.530,51	3.581.658,40	27.599.188,91
Spese titolo I (B)	22.696.772,91	4.233.799,41	26.930.572,32
Rimborso prestiti (C) di cui:	1.105.553,60	0,00	1.105.553,60
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a lungo termine	1.105.553,60	0,00	1.105.553,60
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	215.204,00	-652.141,01	-436.937,01
Entrate titolo IV	7.806.561,20	11.777,95	7.818.339,15
Entrate titolo V (entrate da riduzione attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI di cui da:	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) (E)	7.806.561,20	11.777,95	7.818.339,15
Spese titolo II (F)	11.210.939,03	1.190.091,98	12.401.031,01
Spese titolo III (G)			
Differenza di parte capitale (H=E-F-G)	-3.404.377,83	-1.178.314,03	-4.582.691,86
Entrate titolo IX (I)	4.170.305,09	54,00	4.170.359,09
Spese titolo VII (L)	3.979.570,52	115.471,76	4.095.042,28
Fondo di cassa finale (L = Fondo di cassa iniziale +D+H-I-L)			13.747.566,86

L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Un costante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (entrata straordinaria) per finanziare spese correnti (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata) e quindi una notevole rigidità tendenziale del bilancio.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2017

Avanzo applicato	
Avanzo applicato a spese correnti di carattere straordinario	867.435,82
Avanzo applicato a spese rimborso prestiti	0,00
Totale avanzo applicato a spese correnti	867.435,82
Avanzo applicato per investimenti	3.254.175,99
Totale avanzo applicato per investimenti	3.254.175,99
Totale complessivo avanzo applicato	4.121.611,81

L'avanzo di amministrazione esercizio 2016 e precedenti applicato al bilancio 2017 è stato così utilizzato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016 APPLICATO AL BILANCIO 2017 PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO

CLASS.	DESCRIZIONE	avanzo applicato al bilancio	avanzo impegnato	
12.7.1	Capitoli diversi Piano di Zona	177.057,00	177.057,00	AVANZO VINCOLATO
10.2.1	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE PER CCNL AUTOFERROTRANVIERI - SOC. LINE SPA	38.856,78	38.856,78	AVANZO VINCOLATO
12.6.1	CONTRIBUTO A SOSTEGNO ABITAZIONI IN AFFITTO- CONTRIBUTO REGIONALE-DA AVANZO VINCOLATO	42.236,00	29.200,00	AVANZO VINCOLATO
12.6.1	SERVIZIO HOUSING SOCIALE - MISURA 1	29.400,00	19.568,27	AVANZO VINCOLATO
8.1.1	SPESE DIVERSE RELATIVE A CONVENZIONI URBANISTICHE E PIANI ATTUATIVI - SPESE A CARICO DELL'OPERATORE (CAP.3778/2 ENTRATA)	1.649,44	1.649,44	AVANZO VINCOLATO
1.5.1	VERIFICHE BIENNALI IMPIANTI DPR 462/01 E COLLAUDO DECENNALI C.A.	50.000,00	6.100,00	AVANZO LIBERO
1.6.1	UFF.TECNICO-INCARICHI PER ANALISI STATICA E RIPRISTINO CIMINIERA	19.420,00	14.337,44	AVANZO LIBERO
1.6.1	INCARICHI PER ACCATASTAMENTI IMMOBILI COMUNALI	13.000,00	7.232,16	AVANZO LIBERO
1.10.1	FORMAZIONE E AFFIANCAM. PERSONALE GESTIONE DOCUMENTALE	5.000,00	4.000,00	AVANZO LIBERO
1.11.1	DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA	2.189,00	2.188,68	AVANZO LIBERO
3.1.1	POLIZIA URBANA-MANUTENZ.STRAORD. AUTOMEZZO	6.600,00	6.586,21	AVANZO LIBERO
4.2.1	DEBITO FUORI BILANCIO PULIZIA GIARDINI SCUOLE	19.000,00	18.464,70	AVANZO LIBERO
4.7.1	CONTRIBUTI STRAORDINARI PROGETTI DIRITTO ALLO STUDIO	5.000,00	5.000,00	AVANZO LIBERO
5.2.1	CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAFA CERNUSCO"	3.000,00	2.014,71	AVANZO LIBERO
6.2.1	INTERVENTI SPERIMENTALI POLITICHE GIOVANILI- CONVENZIONI CON ORATORI	10.000,00	10.000,00	AVANZO LIBERO
10.5.1	STRADE - SEGNALETICA ORIZZONTALE (FIN.AVANZO)	60.000,00	49.296,30	AVANZO VINCOLATO C.D.S. LETTERA A)
10.5.1	SPESE PER ETICHETTATURA PALI PUBBL.ILLUMINAZ. DA ENEL SOLE	17.000,00	16.193,79	AVANZO LIBERO
12.1.1	SPESE STRAORDINARIE PER RICOVERO MINORI	238.000,00	232.227,88	AVANZO LIBERO
12.1.1	PROGETTO STRAORDINARIO PER FREQUENZA CENTRI ESTIVI DISABILI MEDIE/SUPERIORI	40.000,00	36.869,90	AVANZO LIBERO
12.6.1	EROGAZIONE CONTRIBUTO MOROSITA' INCOLPEVOLE	74.992,98	68.000,00	AVANZO VINCOLATO
1.1.1	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	15.034,62	15.034,62	AVANZO ACCANTONATO
	TOTALE	867.435,82	759.877,88	

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016 APPLICATO AL BILANCIO 2017
PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO**

CLASS.	DESCRIZIONE	avanzo applicato al bilancio	avanzo impegnato	VINCOLI
12.7.2	RESTITUZIONE COMUNE DI CARUGATE CONTRIBUTO VERSATO PER AVVIO UNIONE COMUNI DELLA MARTESANA	30.000,00	30.000,00	
3.1.2	RIQUALIF. IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ACCESSO VARCHI STRADALI	73.000,00	73.000,00	
3.1.2	RIQUALIF. IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ACCESSO VARCHI STRADALI	126.900,00	89.112,99	31.387,01 VINCOLATO C.D.S. LETTERA C) 6.400,00 AVANZO LIBERO
3.1.2	POLIZIA LOCALE ACQUISTO AUTOMEZZI	68.000,00	61.349,24	AVANZO VINCOLATO C.D.S. LETTERA C)
1.5.2	RIQUALIFICAZIONE UFFICI VIA NERUDA	150.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
1.6.2	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00	-	AVANZO LIBERO
1.8.2	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - ACQUISTO HARDWARE	86.407,00	84.028,06	AVANZO LIBERO
3.1.2	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	8.000,00	-	VINCOLATO C.D.S. LETTERA C)
3.1.2	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	-	-	-
3.1.2	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO HARDWARE	45.600,00	45.535,19	AVANZO LIBERO
3.1.2	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO SOFTWARE	2.500,00	-	VINCOLATO C.D.S. LETTERA C)
4.1.2	SCUOLE MATERNE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	2.800,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
4.1.2	SCUOLA MATERNA- MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
4.2.2	INTERV.STRAORDINARI SC.ELEMENTARI	20.000,00	20.000,00	
4.2.2	SC.ELEMENTARI-ACQ.ARREDI E ATTREZZ.	2.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
4.2.2	SCUOLE MEDIE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	9.000,00	7.929,54	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
4.2.2	NUOVI ARREDI POLO SCOLASTICO LOTTO B	200.000,00	68.904,37	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
4.2.2	REALIZZ.NUOVA ISOLA ECOLOGICA POLO SCOLASTICO VIA GOLDONI	40.000,00	24.110,91	AVANZO LIBERO
4.2.2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	40.000,00	40.000,00	
5.2.2	ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE - PROD.MULTIMEDIALI	1.000,00	1.000,00	
5.2.2	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00	
5.2.2	FONDO LEGGE REG. 12/2005 -EDIFICI DI CULTO-ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	12.549,99	12.549,99	
6.1.2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO VIA BOCCACCIO	180.000,00	179.994,92	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
6.1.2	INT.RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO V.BUONARROTI-RIL.IVA	150.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
1.5.2	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI DI EMERGENZA IMMOBILI COMUNALI	50.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
1.5.2	REALIZZAZIONE LINEE VITA E STRUTTURA DI ACCESSO VECCHIA FILANDA	13.000,00	10.431,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
1.5.2	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA VECCHIA FILANDA	40.000,00	34.404,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
4.2.2	ALLACCIAMENTO FIBRA OTTICA NUOVO POLO SCOLASTICO	25.000,00	13.285,80	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
5.2.2	INTERVENTI RIFAC.IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI BIBLIOTECA	22.000,00	22.000,00	
6.1.2	MESSA IN SICUREZZA ILLUMINAZ.STADIO SCIREA	120.000,00	117.500,00	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
8.1.2	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PIROLA	211.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
8.1.2	ACQUISTO HARDWARE PER URBANISTICA	20.000,00	11.980,40	AVANZO LIBERO
8.1.2	IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE URBANISTICA	5.000,00	-	AVANZO LIBERO
9.2.2	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	200.000,00	62.140,38	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
9.2.2	RIQUALIFICAZIONE AREE CANI	20.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
9.5.2	REALIZZAZIONE PARCO EX CAVA GAGGIOLO (*)	200.000,00	-	AVANZO VINCOLATO (*)
10.2.2	TRASFERIM. PER RIQUALIFICAZIONE STAZIONE VILLA FIORITA - LOTTO 2	70.000,00	70.000,00	
10.5.2	LAVORI PER ADEGUAMENTO CPI PARCHEGGI	200.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
10.5.2	RIQUALIFICAZIONE TRATTO VIA FIUME DA VIA ADUA A VIA CADORE	150.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.

10.5.2	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI BC PARK	12.130,00	12.124,36	AVANZO LIBERO
10.5.2	RIQUALIFICAZ. STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZ. NUOVO P.U.T	300.000,00	266.297,82	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
10.5.2	ARREDI ATTREZZATURE E CARTELLI	100.000,00	-	AVANZO VINCOLATO INVESTIM.
10.5.2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	150.000,00	150.000,00	
11.1.2	ACQUISTO ATTREZZ. PROT. CIVILE	5.000,00	4.965,69	AVANZO LIBERO
12.1.2	INTERV.STRAORDINARI ASILO NIDO-SER.RIL.IVA	20.000,00	3.025,75	AVANZO LIBERO
1.8.2	NUOVA INFORMATIZZAZIONE PALAZZO COMUNALE	1.600,00	1.220,00	AVANZO LIBERO
12.2.2	ACQUISTO AUTOVEICOLO PER SERVIZI SOCIALI	20.000,00	-	AVANZO LIBERO
12.4.2	RESTITUZIONE REGIONE LOMBARDIA CONTRIBUTO CONTRATTI QUARTIERE II	11.689,00	11.689,00	
8.1.2	INTERVENTO CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE CIMINIERA	9.000,00	9.000,00	
	TOTALE	3.254.175,99	1.538.579,41	

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2017

Si riporta il riepilogo delle spese d'investimento impegnate, relativamente alla competenza, nell'anno 2017, per missione e per programma:

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2017 - IMPEGNI PER MISSIONE - PROGRAMMA

		IN %
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		135.597,06
		1,09%
1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00
4	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI	0,00
5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	38.674,00
6	UFFICIO TECNICO	0,00
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	96.923,06
10	RISORSE UMANE	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		159.670,28
		1,28%
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	159.670,28
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		2.292.265,86
		18,44%
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.292.265,86
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		877.833,74
		7,06%
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	622.653,78
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	255.179,96
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		35.101,84
		0,28%
1	SPORT E TEMPO LIBERO	35.101,84
2	GIOVANI	0,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		2.378.998,22
		19,14%
1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	87.923,03
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALI E PIANI DI E.E.P.	2.291.075,19
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE		1.328.913,35
		10,69%
1	DIFESA DEL SUOLO	0,00
2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	988.945,64
3	RIFIUTI	0,00
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00
5	AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	339.967,71
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	0,00
7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00
8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		5.137.459,48
		41,33%
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	529.142,75
4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	15.015,76
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	4.593.300,97
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		4.965,69
		0,04%
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.965,69
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		80.381,35
		0,65%
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO	3.025,75
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	4.880,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	11.689,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	60.786,60
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00
TOTALE TITOLO II		12.431.186,87
		100,00%

ELENCO DETTAGLIATO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (IMPEGNI 2017)			
Miss	Progr	Descrizione capitolo	Impegni 2017
0008	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E.R.P. - SERV.RIL.IVA	72.403,95
0008	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E.R.P.	6.112,31
0008	02	ACQUISIZIONE ALLOGGI E.R.P.-OPERE A SCOMPUTO	2.201.668,61
0008	02	RISTRUTTURAZIONE CASA VIA PIETRO DA CERNUSCO-SERV.RIL.IVA	10.890,32
0001	05	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO LOCALE SORVEGLIANZA E SPOGLIATOI SEDE POLIZIA LOCALE	4.270,00
0004	02	REALIZZAZIONE PIAZZOLA RIFIUTI PLESSO SCOL. DON MILANI	13.515,27
0001	08	NUOVA INFORMATIZZAZIONE PALAZZO COMUNALE	1.220,00
0001	08	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - ACQUISTO HARDWARE	75.988,26
0001	08	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - ACQUISTO SOFTWARE	8.039,80
0001	08	NUOVA INFORMATIZZAZIONE PALAZZO COMUNALE	11.675,00
0005	02	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72	168.107,41
0005	02	FONDO LEGGE REG. 12/2005 -EDIFICI DI CULTO-ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	12.549,99
0003	01	RIQUALIF. IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ACCESSO VARCHI STRADALI	84.278,82
0003	01	POLIZIA LOCALE ACQUISTO AUTOMEZZI	28.714,24
0003	01	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	10.171,51
0003	01	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO HARDWARE	36.505,71
0004	02	INTERV.STRAORDINARI SC.ELEMENTARI	53.551,49
0004	02	INTERV.STRAORDINARI SC.ELEMENTARI (2014)	10.357,80
0004	02	SCUOLE MEDIE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	7.929,54
0004	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA DON MILANI	53.992,81
0004	02	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO	1.079.864,18
0004	02	POLO SCOLASTICO - LOTTO B	36.055,78
0004	02	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO-OPERE DI COMPLETAMENTO	823.862,88
0004	02	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZ. INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE (DA CESSIONE AREE GRATUITE)	55.620,00
0004	02	NUOVI ARREDI POLO SCOLASTICO LOTTO B	68.904,37
0004	02	REALIZZ.NUOVA ISOLA ECOLOGICA POLO SCOLASTICO VIA GOLDONI	24.110,91
0004	02	ALLACCIAMENTO FIBRA OTTICA NUOVO POLO SCOLASTICO	13.285,80
0005	02	ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE - PROD.MULTIMEDIALI	30.914,97
0005	02	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	1.698,24
0005	02	INTERV.DI RIFACIMENTO IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI BIBLIOTECA	21.779,35
0005	01	RESTAURO VILLA ALARI	622.653,78
0005	02	INTERVENTI STRAORDINARI AUDITORIUM CASA DELLE ARTI	20.130,00
0001	05	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA VECCHIA FILANDA	34.404,00
0006	01	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO VIA BOCCACCIO - SERV.RIL.IVA	1.952,00
0010	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI	3.999,87
0010	05	RIQUALIFICAZIONE VIA GOLDONI	457.870,43
0010	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BC PARK - SERV.RIL.IVA	12.124,36
0010	05	RIQUALIFICAZIONE PONTE VIA MAZZINI	170.818,11
0010	05	RIQUALIFICAZ. STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZ. NUOVO P.U.T	374.570,61
0008	01	ARREDO URBANO-RIQUALIF.PIAZZE	9.932,63
0010	05	ITINERARI CICLOPEDONALI RIQUALIFICAZIONE	196.882,83
0010	04	REALIZZAZIONE NUOVA STAZIONE BIKE SHARING VIA BUONARROTI CENTRO SPORTIVO-RIL.IVA	15.015,76
0010	05	PARCHEGGIO PUBBLICO VIA TUROLODO/VIA LAZZATI	196.776,42
0010	05	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	103.704,15
0010	05	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	143.716,86
0010	02	TRASFERIMENTO ATM PER ABBATTIM.BARR.ARCHITETTONICHE STAZIONE MM2 VILLA FIORITA	500.000,00
0010	02	TRASFERIM. PER RIQUALIFICAZIONE STAZIONE VILLA FIORITA - LOTTO 2	29.142,75
0010	05	VIABILITA' E INFRASTRUTT. STRADALI - OPERE A SCOMPUTO	882.508,94
0010	05	VIABILITA' E INFRASTRUTT. STRADALI - OPERE A SCOMPUTO	10.505,54
0010	05	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZ. INFRASTRUTTURE STRADALI (DA CESSIONE AREE GRATUITE)	654.756,97
0008	01	ACQUISTO HARDWARE PER URBANISTICA	11.980,40
0008	01	ACQUISIZIONE AREE DERIVANTE DA ABUSI EDILIZI	66.010,00
0011	01	ACQUISTO ATTREZZ. PROT. CIVILE	4.965,69
0009	02	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZ. PARCHI E GIARDINI (DA CESSIONE AREE GRATUITE)	910.670,00
0009	02	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	36.874,07
0009	02	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	9.648,85
0009	02	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO (OPERE POP 2016)	31.752,72
0009	05	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA'	12.860,07
0012	01	INTERV.STRAORDINARI ASILO NIDO-SERV.RIL.IVA	3.025,75
0012	07	RESTITUZIONE COMUNE DI CARUGATE CONTRIBUTO VERSATO PER AVVIO UNIONE COMUNI DELLA MARTESANA	30.000,00
0012	03	C.D.I.- INTERV. MANUT. STRAORDINARIA STRUTTURE E IMPIANTI-RIL.IVA	4.880,00
0012	04	RESTITUZIONE REGIONE LOMBARDIA CONTRIBUTO CONTRATTI QUARTIERE II	11.689,00
0012	07	DISTRETTO 4-ACQUISTO ARREDI UFFICIO -PDZ	8.826,60
0012	07	DISTRETTO 4 - ACQUISTO SOFTWARE - PDZ	21.960,00
0004	02	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	24.046,97
0010	05	RIQUALIFICAZIONE VIA FOSCOLO	4.474,06
0010	05	VIABILITA' - MANUTENZIONE E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI	10.246,75
0010	05	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO	30.326,29
0009	05	RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCHI	327.107,64
0010	05	RIQUALIFICAZIONE VIALE ASSUNTA	1.145.652,65
0004	02	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO E VV.FF. EDIFICI SCOLASTICI (2015)	27.168,06
0006	01	INTERVENTI STRAORDINARI C.SPORTIVO VIA BUONARROTI-SERV.RIL.IVA	33.149,84
0010	05	INTERVENTI DI RIQUALIF. E INFORMATIZZAZIONE PARCHEGGI	194.366,13
TOTALE			12.431.186,87

ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI SANZIONI C.D.S.

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92) SITUAZIONE AL 31.12.2017

ENTRATA

DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)

Tit.	tip.	cat.	Cap	Descr.	Riscossioni CP 2017
3	200	200	2430/1	CONTRAV. CODICE DELLA STRADA	1.320.339,47
3	200	200	2420/1	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI CONTRAV. CODICE DELLA STRADA	157.187,69
				totale	1.477.527,16
				a detrarre:	
				Rimborso sanzioni C.d.S. (cap. spesa 3852/0)	5.055,43
				TOTALE ENTRATA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.472.471,73
				DI CUI IL 50% (A)	736.235,87
3	200	200	2420/2	CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 d.L.S. 285/1992	142.750,37
				100% VINCOLATE (B)	142.750,37
				TOTALE VINCOLO (A+B)	878.986,24

SPESA

Miss.	progr.	macr.	tit.	Cap	Descr.	Impegnato CP 2017		
Spese correnti								
lettera a) comma 4 art. 208						importo minimo (1/4 vincolo (A))	184.058,97	
10	5	103	1	7390/0	STRADE - ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	4.330,25		
10	5	103	1	7440/0	STRADE - SEGNALETICA ORIZZONTALE	65.370,40		
10	5	103	1	7460/0	STRADE-MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	11.462,20		
10	5	103	1	7460/1	STRADE-MANUTENZIONE/SOSTITUZIONE DISSUASORI DI SOSTA E GUARDRAIL	-		
10	5	103	1	7395/0	PROGETTAZIONE, MESSA A NORMA E AMMODERNAMENTO SEGNALETICA STRAD.	77.834,54		
					totale lettera a)	158.997,39	differenza tra importo minimo e totale lettera a)	25.061,58
lettera b) comma 4 art. 208						importo minimo (1/4 vincolo (A))	184.058,97	
3	1	103	1	3770/0	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	90.908,64		
3	1	103	1	3780/0	POLIZIA URBANA - MANUTENZIONE ATTREZZATURE	12.360,34		
3	1	103	1	3780/1	POLIZIA LOCALE-MANUTENZ.SIST.VIDEOSORV. E ZTL	51.498,64		
3	1	103	1	3821/0	POLIZIA LOCALE - NOLEGGIO ATTREZZATURE	19.119,84		
3	1	103	2	11343	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	10.171,51		
					totale lettera b)	184.058,97	differenza tra importo minimo e totale lettera b)	0,00
lettera c) comma 4 art. 208						368.117,93		
3	1	101	1	3652/0	FONDO PREVIDENZA ASSISTENZA POLIZIA LOCALE	39.002,25		
				3640/2		-		
				3640/3	PROGETTO VIGILANZA	282,28		
				3640/4		1.166,52		
				3825/4		99,15		
3	1	103	1	3700/0	POLIZIA URBANA VESTIARIO	41.058,51		
3	1	103	1	3730/0	POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI CAMPAGNE SICUREZZA STRADALE	6.758,95		
3	1	103	1	3770/0	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	66.562,97		
3	1	103	1	3771/0	INIZIATIVE PER LA SICUREZZA STRADALE	3.294,00		
3	1	103	1	3772/0	SPESE PER CONSULTAZIONE BANCHE DATI DIVERSE	14.284,50		
3	1	103	1	3790/0	MANUTENZIONE PROGRAMMI SOFTWARE P.L.	4.093,10		
3	1	104	1	3851/0	CONTRIBUTO INIZIATIVE CAMPO SCOLASTICO FINALIZZATE A EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	3.290,63		
10	5	103	1	7392/0	STRADE - ACQUISTO DI BENI	10.052,59		
10	5	103	1	7420/0	SERVIZI SGOMBERO NEVE ABITATO	34.061,20		
10	5	103	1	7540/0	ILLUM.PUBB.-MAN.RETE ELETTRICA-UFF. TECNICO (parte)	-		
13	7	103	1	8240/0	SPESE PREVENZIONE RANDAGISMO (parere C.d.C Lazio 142/2011)	19.893,06		
10	5	103	1	7415/0	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	74.432,84		
					totale lettera c)	318.332,55	differenza tra importo minimo e totale lettera c) *	49.785,38
					Totale art. 208	661.388,91		
comma 12ter art. 142								
10	5	103	1	7415/0	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	49.597,59		
10	5	103	1	7540/0	ILLUM.PUBB.-MAN.RETE ELETTRICA-UFF. TECNICO (parte)	93.152,78		
					totale art. 142	142.750,37	differenza su vincolo B)	0,00
					TOTALE SPESE CORRENTI	804.139,28		

* differenza tra importo minimo e totale lettera a) pari a Euro 25.061,58 e tra importo minimo e totale lettera c) pari a Euro 49.785,38 (totale Euro 74.846,96) in avanzo vincolato - VINCOLO RISPETTATO

Si precisa che il prospetto sopra riportato è stato predisposto tenendo conto delle riscossioni avvenute a tutto il 31/12/2017 in c/competenza.

Annualmente si procede a determinare l'ulteriore importo da vincolare secondo le riscossioni sui residui attivi.

La situazione al 31.12.2017 dei vincoli per proventi sanzioni C.D.S. è la seguente:

situazione vincoli avanzo 2016 al 31.12.2016	vincoli avanzo gestione investimenti 2017	vincoli avanzo gestione corrente anno 2017	da riscossioni sui residui anni 2014/2016	totale	Descrizione
237.768,18	-	35.765,28	174.116,90	447.650,36	segnaletica verticale e orizzontale lettera a)
169,31	-	-	-71.506,73	- 71.337,42	lettera b)
435,83	48.537,77	49.785,38	229.472,25	328.231,23	lettera c)
-	-	-	146.546,52	146.546,52	100% art. 142
238.373,32	48.537,77	85.550,66	478.628,94	851.090,69	totale

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Di seguito vengono analizzati le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale svolti dal Comune di Cernusco sul Naviglio:

ASILO NIDO			
	Spese 2017		Entrate 2017
Personale	425.594,62	Rette frequenza asilo nido	226.961,45
Acquisto beni e servizi	764.745,19	Contributo Regionale	26.433,92
Imposte e tasse a carico ente	-	Contributo Regionale "Nidi Gratis"	124.122,17
Trasferimenti a utenti "Nidi Gratis"	4.900,00		
	-----		-----
	1.195.239,81		377.517,54
	=====		=====

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI			
	Spese 2017		Entrate 2017
personale	-	Proventi utilizzo impianti	151.428,11
acquisto di beni e servizi	554.336,58		
interessi passivi	90.661,88		
trasferimenti	-		
	-----		-----
	644.998,46		151.428,11

CENTRI RICREATIVI ESTIVI			
	Spese 2017		Entrate 2017
Acquisto di beni e servizi	170.751,21	Proventi (rette frequenza)	77.950,92
	-----		-----
	170.751,21		77.950,92
	=====		=====

MERCATI ATTREZZATI			
	Spese 2017		Entrate 2017
utenze	12.739,61	Proventi	5.978,00
acquisto di beni e servizi	1.787,87		
manutenzione ord.	1.347,44		
noleggio beni di terzi	1.886,64		
	-----		-----
	17.761,56		5.978,00
	=====		=====

PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI			
	Spese 2017		Entrate 2017
Acquisto di beni e servizi	35.199,68	Proventi	50.438,98
	-----		-----
	35.199,68		50.438,98
	=====		=====

REFEZIONE SCOLASTICA (*)			
	Spese 2017		Entrate 2017
Acquisto di beni e servizi	37.931,87	Proventi (*)	-
	-----		-----
	37.931,87		-
	=====		=====

(*) Costi a carico Ente, entrata a carico utente esternalizzata ossia riscossa direttamente dalla Società

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2017

Servizi (accertamenti/impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% copertura
Asilo Nido (*)	377.517,54	597.619,91	- 220.102,37	63,17
Centri ricreativi estivi	77.950,92	170.751,21	- 92.800,29	45,65
Impianti sportivi	151.428,11	644.998,46	493.570,35	23,48
Mercati attrezzati	5.978,00	17.761,56	11.783,56	33,66
Parcheggi custoditi e parchimetri	50.438,98	35.199,68	15.239,30	143,29
Refezione scolastica	-	37.931,87	- 37.931,87	-
Totale	663.313,55	1.504.262,69	169.758,69	44,10

(*) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale (art. 5 L. 23.12.1992 n. 498)

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PAREGGIO DI BILANCIO) ANNO 2017

Durante l'esercizio finanziario 2017 sono state rispettate le disposizioni relative al pareggio di bilancio, che a partire da questo esercizio ha di fatto sostituito quello che è stato il patto di stabilità interno fino all'esercizio 2015. Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio 2017, con i saldi finali al 31/12/2017:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	366.536,74
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	9.516.577,80
- ECONOMI SPESA CAPITOLI FINANZIATI CON FPV IN ENTRATA	(-)	- 1.474.509,75
		8.408.604,79
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.313.752,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.205.625,47
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.152.178,66
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.858.689,35
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	39.530.245,48
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.698.163,78
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	390.784,14
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	27.088.947,92
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.431.186,87
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.427.825,71
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4)	(+)	16.859.012,58
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		43.947.960,50
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.990.889,77
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	310.787,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+)	1.500.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	1.550.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	1.000.000,00
Patto regionale orizzontale anno 2017 (Legge di bilancio 2017)	(-)/(+)	-2.000.000,00
Patto nazionale orizzontale anno 2017 (legge di bilancio 2017)	(-)/(+)	-1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		5.351.676,77

SPESA PERSONALE ANNO 2017

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha profondamente innovato la disciplina applicabile agli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno in materia di vincoli alle assunzioni ed alla spesa di personale, nel dichiarato intento di aumentare progressivamente le percentuali di copertura del turn over consentite agli enti stessi.

Sono state infatti apportate modifiche sostanziali al quadro complessivo delle regole che governano il contenimento delle spese di personale nelle Amministrazioni locali, in un'ottica di complessiva semplificazione, ma sempre in coerenza con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Le nuove disposizioni agiscono su due fronti fondamentali: da un lato sono state modificate le norme che dal 2010 hanno drasticamente limitato le politiche assunzionali dei Comuni, sia rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato che riguardo al ricorso al lavoro flessibile, mentre dall'altro sono state semplificate le regole che stanno alla base del contenimento delle spese di personale per gli enti territoriali.

Avendo la normativa sopravvenuta (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014) espressamente lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, la norma cardine in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali soggetti al rispetto del patto di stabilità interno è tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- α) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- β) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.*

Agli enti locali assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno è pertanto ancora richiesto di assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), computando in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego) e rimanendo assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

Dal quadro normativo così delineato, emerge, pertanto, che i principi generali che ispirano il legislatore in materia di spese per il personale degli enti locali che soggiacciono ai vincoli del patto di stabilità interno sono:

- riduzione della spesa complessiva per il personale;
- razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il parametro di riferimento rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è ora chiaramente esplicitato dal nuovo comma 557-quater della L. n. 296/2006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che “ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, dunque, il legislatore ha introdotto - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno (ora saldo di competenza finanziaria) - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

La situazione, relativamente all'anno 2017, del Comune di Cernusco sul Naviglio rispetto al complesso quadro normativo sopra riportato è la seguente:

media spesa personale triennio 2011/2013	pagamenti effettuati in competenza	pagamenti effettuati sui residui passivi anni successivi	totale spesa di personale
spesa di personale anno 2011	6.568.606,26	366.171,73	6.934.777,99
spesa di personale anno 2012	6.407.239,86	193.270,38	6.600.510,24
spesa di personale anno 2013	6.299.747,21	94.476,78	6.394.223,99
Totale	19.275.593,33	653.918,89	19.929.512,22
Media			6.643.170,74

La spesa complessiva di personale sostenuta nell'anno 2017 è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	CONSUNTIVO 2017
Spesa di personale (macroaggregato 101)	5.937.209,72
IRAP (parte macroaggregato 102)	346.160,01
Spesa per lavoro interinale	91.639,00
+ FPV personale in uscita 31.12.2017 macr. 101	152.788,00
- FPV personale in entrata concernente il macr. 101 (parte impegnata effettivamente anno 2017)	-108.183,92
Totale spesa di personale	6.419.612,81
Totale spesa di personale (al netto spese per consultazioni elettorali a carico Stato/Regione pari a euro 18.690,45)	6.400.922,36
Spese correnti anno 2017	26.698.163,78
+ FPV personale in uscita 31.12.2017 macr. 101	152.788,00
- FPV personale in entrata concernente il macr. 101 (parte impegnata effettivamente anno 2017)	-108.183,92
TOTALE SPESA CORRENTE 2017	26.742.767,86
incidenza spesa di personale sulle spese correnti (%) anno 2017	24,01
incidenza spesa di personale sulle spese correnti (%) anno 2017 (spesa personale al netto spese per consultazioni elettorali a carico Stato/Regione)	23,94
popolazione residente al 31/12.2017	34.341
rapporto spese nette personale/popolazione	186,39

Spesa per assunzioni di personale a tempo determinato

Secondo l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come modificato dal comma 4-bis dell'art. 11 del D.L. n. 90/2014 (introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014) nonché, da ultimo, dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. 160/2016, i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con somministrazione di lavoro, nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Si riporta la spesa sostenuta anno 2017 per tali tipologie di assunzioni:

100% SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009	€ 316.849,66
--	--------------

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SOSTENUTA ANNO 2017	€ 160.896,49
---	--------------

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Il TUEL stabilisce che al rendiconto debba essere allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'informazione è tesa ad evidenziare le difficoltà dell'ente tali da delineare condizioni di predissesto finanziario e quindi da controllare con attenzione da parte degli amministratori e revisori. Con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale che gli Enti Locali devono prendere come riferimento a partire dal consuntivo per l'esercizio 2012. I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Cernusco sul Naviglio rispetta tutti i parametri di deficitarietà attualmente in vigore, come viene dimostrato dalla seguente tabella.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019

		SI/NO
1	Valore negativo risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5% delle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile di gestione si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investime	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei me	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi ed esclusi eventuali residui da risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà) superiore al 65% degli accertamenti della gestione di compete	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato co	NO
8	Consistenza debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto agli accertamenti entrate correnti (l'indice è negativo se la soglia viene superata in tutti gli ultimi 3 anni)	NO
9	eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente	NO

L'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, in uno specifico atto di indirizzo datato 20 febbraio 2018, ha elaborato un nuovo sistema parametrico, composto da 8 indicatori (7 sintetici e uno analitico), focalizzati in particolare sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio)
- disavanzo
- rigidità della spesa

L'Osservatorio ha raccomandato un'azione di sensibilizzazione nei confronti degli enti locali affinché, già a partire dal rendiconto 2017, provvedano a compilare i campi degli 8 indicatori da parametrizzare, pur se gli stessi non risultano ancora formalmente approvati. Anche relativamente a questi nuovi 8 indicatori, il Comune di Cernusco sul Naviglio riporta tutti i parametri negativi, quindi nessuno risulta eccedente se confrontato con la soglia di riferimento, come evidenziato dalla seguente tabella:

<i>PARAMETRO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>VALORE INDICATORE</i>	<i>SOGLIA INDICATORE POSITIVO</i>	<i>INDICATORE POSITIVO SI/NO</i>
P1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (ripiano disavanzo, personale e debiti) su entrate correnti	25,04%	POSITIVO SE > SOGLIA 47	NO
P2	INCIDENZA INCASSI ENTRATE PROPRIE SU PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA DEI PRIMI TRE TITOLI DELL'ENTRATA	66,21%	POSITIVO SE < SOGLIA 26	NO
P3	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE	0,00%	POSITIVO SE > SOGLIA 0	NO
P4	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI (rispetto accertamenti tit. I-II-III)	5,00%	POSITIVO SE > SOGLIA 15	NO
P5	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO (rispetto agli accertamenti dei titoli I-II-III delle entrate)	0,00%	POSITIVO SE > SOGLIA 1,20	NO
P6	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI (rispetto al totale impegni tit. 1 e titolo 2)	0,07%	POSITIVO SE > SOGLIA 1,00	NO
P7	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO (rispetto totale accertamenti entrate dei tit. 1, 2 e 3)	0,44%	POSITIVO SE > SOGLIA 0,60	NO
P8	EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE RIFERITO AL TOTALE DELLE ENTRATE (riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui/Accertamenti + residui definitivi iniziali)	71,54%	POSITIVO SE < SOGLIA 55	NO

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Nell'anno 2003 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha sottoscritto un'operazione di finanza derivata denominata "Interest rate swap" con la Banca Agricola Mantovana (ora Monte Paschi Siena) e con Capitalia (ora Unicredit).

La scadenza di tale operazione è fissata al 31.12.2022.

Lo swap stipulato presenta le seguenti caratteristiche:

Periodo		Barriere	
dal	al	Barr. infer.	Barr. super.
30.06.2003	31.12.2003	no	no
31.12.2003	31.12.2005	2,00%	4,50%
31.12.2005	31.12.2006	2,50%	5,00%
31.12.2006	31.12.2008	3,25%	5,00%
31.12.2008	31.12.2012	3,25%	5,40%
31.12.2012	31.12.2013	3,25%	5,40%
31.12.2013	31.12.2022	3,75%	5,90%

Estinzioni anticipate

Si è proceduto nel mese di ottobre 2008 a estinguere tutta la quota sottoscritta con Unicredit (ex Capitalia) che rappresentava circa il 70% dell'intera operazione per un importo di Euro 331.017,00.

A fine giugno 2009 si è proceduto, secondo le disponibilità presenti in bilancio, ad estinguere il 62% dell'operazione in essere con la Monte Paschi di Siena attraverso il versamento di un mark to market di Euro 150.000,00.

Pertanto attualmente risulta ancora aperta parte dell'operazione sottoscritta con la Monte Paschi di Siena per una percentuale pari al 38% (38% del 30% dell'intera operazione).

Valore presunto del mark to market alla data attuale: 16.800,00.

Riassumendo la situazione ad oggi dell'operazione di interest rate swap è la seguente:

1	flussi positivi riscossi dal 2004 al 2007	719.646,00
2	flussi negativi pagati nell'anno 2008	-164.803,74
3	flussi negativi pagati nell'anno 2009	-26.926,59
4	flussi negativi pagati nell'anno 2010	-25.060,00
5	flussi negativi pagati nell'anno 2011	-23.076,64
6	flussi negativi pagati nell'anno 2012	-21.219,90
7	flussi negativi pagati nell'anno 2013	-13.955,93
8	flussi negativi pagati nell'anno 2014	-12.340,32
9	flussi negativi pagati nell'anno 2015	-10.630,96
10	flussi negativi pagati nell'anno 2016	-9.001,11
10	flussi negativi pagati nell'anno 2017	-7.272,39
11	estinzioni anticipate effettuate	-481.017,00
	Totale	-75.658,58

Con la parte di operazione ancora in essere il Comune sarà chiamato a pagare i seguenti flussi negativi, dal 2018 al 2022 (data di scadenza dell'operazione):

2018	5.640,83
2019	3.992,51
2020	2.476,76
2021	1.068,07
2022	106,13
TOTALE	13.284,30

Se non si procedeva ad estinguere parzialmente l'operazione di swap si sarebbero pagati i seguenti flussi negativi negli anni dal 2008 al 2017:

ANNO	Flussi negativi su operazione al 100%	Flussi negativi su operazione ridotta pagati	DIFFERENZA
2008	254.681,00	164.803,74	89.877,26
2009	236.198,00	26.926,59	209.271,41
2010	219.801,00	25.060,00	194.741,00
2011	202.427,00	23.076,64	179.350,36
2012	186.139,00	21.219,90	164.919,10
2013	122.420,00	13.955,93	108.464,17
2014	108.248,00	12.340,32	95.907,68
2015	93.254,00	10.630,96	82.623,04
2016	78.957,00	9.001,10	69.955,90
2017	63.793,00	7.272,39	56.520,61
Totali	1.565.918,00	314.287,57	1.251.630,53

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2017

Durante l'esercizio finanziario 2017 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- sentenza esecutiva n. 275/2017 TAR Milano R.G. 1301/2006 (del. C.C. n. 28/2017) € 2.188,68
- debito fuori bilancio per pulizia aree esterne plessi scolastici (del. C.C. n. 29/2017) € 18.464,70
- debito fuori bilancio per il servizio di rimozione/custodia veicoli (del. C.C. n. 93/2017) € 6.037,96

TOTALE € 26.691,34

Le deliberazioni consiliari di riconoscimento sono state trasmesse ex art. 23 comma 5 Legge 289/2002, alla Corte dei Conti.

Debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2017

Alla data odierna risultano i seguenti debiti fuori bilancio, ammontanti complessivamente a euro 138.282,02, che verranno sottoposti prossimamente al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento:

Sentenze esecutive

Come da comunicazione dell'Avvocatura Comunale in data 28.2.2018 prot. n. 11103/18:

- € 7.295,60

Sentenza n. 5999/2017 del Consiglio di Stato con la quale è stato respinto l'appello proposto dal Comune per l'annullamento della sentenza TAR Lombardia – Milano n. 39/2011. Si tratta della sentenza conclusiva dell'annoso contezioso avviato dall'ente nell'anno 2002 avverso le rotte aeree in partenza dall'Aeroporto di Linate con passaggio in sorvolo sul territorio comunale.

- € 130.986,42

Sentenza n. 167/2018 del Trib. Civile Milano con la quale è stata accolta l'azione giudiziaria promossa da C.C. srl avverso il Comune.

La suddetta società aveva chiesto la restituzione della somma di € 117.351,80 versata al Comune a seguito di escussione di polizza fideiussoria. C.C. srl, infatti, ha pagato direttamente tale somma. La controversia era originata da presunte mancanze di C.C. srl nell'eseguire lavori di costruzione di nuovi campi di sepoltura nel cimitero comunale.

Con la suddetta sentenza è stata disposta la restituzione della somma di € 117.351,80, oltre interessi legali dal 31.5.2015 al saldo, nonché il pagamento delle spese legali per un importo complessivo di € 12.792,26

Dalle dichiarazioni presentate dai diversi Responsabili dei servizi non risultano alla data attuale altri Debiti fuori bilancio da riconoscere.

Passività potenziali al 31.12.2017

Come da comunicazione dell'Avvocatura Comunale in data 28.2.2018 prot. n. 11103/18, risultano in corso alla data attuale le seguenti vertenze:

1) giudizio di appello contro la sentenza n. 10151/2017 del Tribunale di Milano, XIII Sez. Civile con la quale è stato respinto il ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo rg n. 32075/2016 promosso dal Comune di Cernusco sul Naviglio contro ALER (canoni di locazione contestati dal Comune).

La suddetta sentenza rigetta l'opposizione avverso il D.I. n.10397/2016 (n. 18419/2016 RG) conferma integralmente il decreto stesso, dichiarandone l'esecutorietà e condannando il Comune opponente a rimborsare all'opposta le spese di lite per € 3.500,00 per compensi, oltre al 15% per rimborso forfetario spese generali, IVA e CPA se dovute

Capitale ingiunto € 39.850,10 spese legali ingiunte € 2.045,00
spese legali sentenza tribunale € 5.106,92

2) causa civile Trib. Civile Milano nrg 19203/2016. Il sig. A. M. ed altri 77 attori hanno convenuto in giudizio il Comune di Cernusco sul Naviglio contestando la quantificazione del corrispettivo per la trasformazione in proprietà degli alloggi loro assegnati in diritto di superficie. Gli attori chiedono altresì il rimborso delle eventuali somme versate impropriamente.

Il valore complessivo delle somme, già versate al Comune e delle quali si chiede la restituzione è pari ad € 109.735,17;

3) ricorso pendente avanti TAR Lombardia – Milano R.G. 1098/2016 promosso dalla società D.S. srl avverso il Comune e la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano.

La suddetta società reclama la violazione di obblighi convenzionali chiedendo il rimborso della somma di € 65.253,40, importo speso per la messa in sicurezza di una ciminiera la cui proprietà è oggetto appunto del suddetto contenzioso.

Trattasi di sinistro per il quale è stato possibile attivare la polizza R.C. patrimoniale.

4) causa di opposizione Trib. Civile Milano nrg 4499/2016 promossa dal Comune avverso decreto ingiuntivo ottenuto da Farmafactoring (cessionario crediti Edison Energia)

Capitale ingiunto € 59.796,01 spese legali ingiunte € 3.370,00

5) causa civile Tribunale di Milano promossa da M.E. srl avverso il Comune.

La suddetta società chiede il risarcimento dei presunti danni derivati dalla risoluzione contrattuale per inadempimento disposta con determinazione dirigenziale n. 38 del 17 gennaio 2017.

Ad oggi non è possibile quantificare con esattezza l'entità del risarcimento danni richiesto. Nell'atto di citazione è indicato che il valore della causa è ricompreso tra € 26.000,00 ed € 52.000,00.

6) ricorso pendente avanti TAR Lombardia – Milano R.G. 2805/2017 promosso dalla sig.ra R. MT. avverso il Comune per il risarcimento danni derivante da presunto atto amministrativo illegittimo. Valore causa indeterminabile.

Trattasi di sinistro per il quale ad oggi non è stato possibile attivare la polizza R.C. patrimoniale in quanto la controparte non ha documentato con un certificato medico eventuali lesioni fisiche, ma chiede un risarcimento danni in via equitativa.

Come da comunicazione del Dirigente Servizi alla Città e della Responsabile P.O. Servizi Scolastici in data 14.2.2018 prot. n. 8669/18, sussiste una passività potenziale per riconoscimento all'appaltatore del servizio mensa del costo degli insoluti relativi agli anni scolastici dal 2012/13 al 2015/16, per un importo stimato di € 194.000,00.

Secondo il contratto vigente, l'appaltatore procede direttamente a riscuotere il costo del servizio mensa dalle famiglie a parziale pagamento del corrispettivo d'appalto.

Gli insoluti, una volta espletata da parte dell'appaltatore la procedura di recupero giudiziale, sono posti a carico del Comune.

La segnalazione è effettuata in via precauzionale, nell'ipotesi che la predetta procedura di recupero giudiziale non andando a buon fine in alcune situazioni debitori possa comportare la conseguente assunzione delle quote non riscosse a carico del bilancio comunale.

RIEPILOGO PASSIVITA' POTENZIALI *

Causa di opposizione Trib.Civile Milano nrg 32075/2016 promossa dal Comune avverso decreto ingiuntivo ottenuto da ALER (canoni di locazione contestati dal Comune)	47.002,02
Causa civile Trib.Civile Milano nrg 19203/2016 promossa da A.M. e altri 77 attori che hanno convenuto in giudizio il Comune di Cernusco sul Naviglio per contestazione quantificazione corrispettivo trasformazione in proprietà alloggi assegnati in diritto di superficie	109.735,17
Ricorso pendente avanti TAR Lombardia – Milano R.G. 1098/2016 per violazione obblighi convenzionali	65.253,40
Causa di opposizione Trib.Civile Milano nrg 4499/2016 promossa dal Comune avverso decreto ingiuntivo ottenuto da Banca Farmafactoring (cessionario crediti Edison Energia)	63.166,01
Causa civile Tribunale di Milano promossa da M.E. srl per risarcimento derivanti dalla risoluzione contrattuale	52.000,00
Ricorso pendente avanti TAR Lombardia –Milano R.G- 2805/2017 per risarcimento danni derivanti da presunto atto amministrativo illegittimo – VALORE CAUSA INDETERMINATO	-
Rette insolute servizio refezione scolastica (relazione del Dirigente Settore Servizi alla Citta' prot. 8669 del 14 febbraio 2018)	194.000,00
TOTALE STIMA PASSIVITA' POTENZIALI	531.156,60

* Nell'avanzo di amministrazione risulta già accantonato l'importo di Euro 500.000,00 per la copertura delle passività potenziali sopra indicate (già conosciute in sede di salvaguardia equilibri di bilancio effettuata in data 27.7.2017 per l'anno 2017)

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano sia società controllate, in cui il Comune detiene la maggioranza del capitale sociale, sia società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza.

Caratteristica comune delle società controllate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.

<u>Società controllate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2017</u>
Cernusco Verde srl (*)	quota partecipazione 100%
Formest Milano srl (*) - società in liquidazione	quota partecipazione 100%

(*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

<u>Società partecipate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2017</u>
• C.I.E.D. srl - società in liquidazione	quota partecipazione 2,2470 %
• CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,3787 %
• CEM Ambiente S.p.A.	quota partecipazione 3,5360 %
• NAVIGLI LOMBARDI scarl -società in liquidazione-	quota partecipazione 0,2000%
• AFOLMET - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO METROPOLITANA – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 1,0900%

Si riportano i dati dei bilanci 2017 della società Formest Milano Srl in liquidazione (bilancio al 31.7.2017), Cernusco Verde Srl e Navigli Lombardi Scarl in liquidazione. Per quanto riguarda le restanti società, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2016):

Cernusco Verde srl (*Bilancio al 31.12.2017*)

Perdita	€	-78.109,00
Patrimonio netto	€	583.174,00
Capitale sociale	€	703.000,00

Formest Milano srl (*Società in liquidazione*) *Bilancio al 31.7.2017*

Perdita	€	-1.868,65
Patrimonio netto	€	-2.324,74
Capitale sociale	€	95.000,00

Afolmet– Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro Metropolitana

Utile	€	248.047,00
Patrimonio netto	€	1.839.388,00
Fondo di dotazione	€	400.000,00

Navigli Lombardi scarl	<i>(Società in liquidazione)</i>		
<i>Bilancio al 31.12.2017</i>			
	Utile	€	52.416,00
	Patrimonio netto	€	351.844,00
	Capitale sociale	€	80.000,00
Cem Ambiente Spa	Utile	€	655.799,00
	Patrimonio netto	€	33.034.885,00
	Capitale sociale	€	15.692.011,00
Cap Holding Spa	Utile	€	19.190.667,00
	Patrimonio netto	€	709.992.425,00
	Capitale sociale	€	571.381.786,00
Cied srl	<i>(Società in liquidazione)</i>		
	Perdita	€	-7.157,00
	Patrimonio netto	€	-768.965,00
	Capitale sociale	€	180.002,00

Si riportano inoltre i dati relativi al bilancio finale di liquidazione della Società Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl (Infoenergia), della quale il Comune di Cernusco sul Naviglio deteneva una quota di partecipazione pari all'1,03% società liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese in data 29/12/2017:

Perdita	€	-4.295,00
Patrimonio netto	€	69.805,00
Capitale sociale	€	72.510,00

E' stata approvata dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 57 del 28/9/2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 (Testo Unico Partecipate Enti Locali):

PIANO DI ZONA – DISTRETTO 4

Dal 2009 il Comune di Cernusco sul Naviglio è capofila del Piano di Zona - Distretto 4 - che comprende i Comuni di:

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il seguente prospetto riporta la situazione degli accertamenti e degli impegni afferenti il Piano di Zona al 31.12.2017:

PDZ ENTRATA - BILANCIO 2017 consuntivo

	Art	Descrizione capitolo	Previsione definitiva	Accertamenti
1188	1	CONTRIBUTO MINISTERIALE PON INCLUSIONE	30.000,00	31.359,30
1324		CONTRIBUTO REGIONALE DGR DOPO DI NOI-PDZ	143.522,00	143.522,40
1326		CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE VOUCHER AUTONOMIA	28.056,00	28.056,00
1331		CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	626.052,00	642.263,83
1332		CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	400.000,00	374.301,45
1334		FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE	248.952,00	248.950,00
1346		ENTRATE COMUNI PER SPESE P.D.Z.	4.614,00	4.113,70
1361		TRASFERIM. FONDAZIONE CARIPOLO PER PROGETTO HOUSING SOCIALE	150.000,00	51.500,00
			1.631.196,00	1.524.066,68

PDZ SPESA - BILANCIO 2017 consuntivo

Capitolo	Art	Descrizione capitolo	Previsione definitiva	Impegni
8901		DISTRETTO 4 PERSONALE RETRIBUZIONI	45.199,00	44.418,75
8901	15	DISTRETTO 4 - ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	829,00	436,98
8902		DISTRETTO 4 PERSONALE ONERI A CARICO ENTE	16.907,00	15.253,12
8903		DISTRETTO 4 PERSONALE FONDO INCENTIVANTE	5.761,00	5.492,50
9145		DISTRETTO 4-SPESE UTENZE LOCALI VIA CAVOUR PDZ	3.800,00	2.245,83
9146		DISTRETTO 4-SPESE PULIZIE LOCALI VIA CAVOUR PDZ	1.700,00	1.539,87
9147		DISTRETTO 4-GESTIONE CALORE LOCALI VIA CAVOUR PDZ	3.750,00	-
9149		DISTRETTO 4-MANUTENZIONI LOCALI VIA CAVOUR PDZ	500,00	-
9167		DISTRETTO 4 MISSIONI PERSONALE	150,00	99,70
9184		DISTRETTO 4 BUONI PASTO PERSONALE	700,00	510,00
9188		DISTRETTO 4-PRESTAZIONI DI SERVIZI VOUCHER AUTONOMIA	28.056,00	14.395,00
9191		DISTRETTO 4 PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ	37.750,00	37.655,43
9191	2	DISTRETTO 4 - SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO SOCIO	268.500,00	268.470,22
9191	3	PDZ - ASSISTENZA DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENZA	40.000,00	30.091,30
9191	4	PDZ - SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	23.145,00	22.889,59
9191	5	PDZ - SERVIZI DI PULIZIA SEDE DISTRETTUALE	8.500,00	7.700,64
9191	6	PDZ - SERVIZIO SPAZIO INCONTRI	46.500,00	32.641,29
9191	7	DISTRETTO 4 - PROGETTO HOUSING SOCIALE	40.000,00	18.900,11
9191	8	DISTRETTO 4 - SERVIZIO SEGRETARIATO SOCIALE	55.941,00	46.840,15
9191	9	DISTRETTO 4 - INTERVENTI DI SUPPORTO TECNICO	59.500,00	49.354,89
9194		DISTRETTO 4 - UTENZE E SPESE DI GESTIONE LOCALI	2.500,00	2.500,00
9197	1	DISTRETTO 4 - SPESE DI PUBBLICAZIONE	7.000,00	4.769,55
9211		DISTRETTO 4 - SPESE PER FORMAZIONE - PDZ	3.000,00	3.000,00
9802	0	PDZ - PROGETTO HOUSING SOCIALE FONDAZIONE CARIPOLO - TRASFERIM	142.000,00	67.500,00
9803		DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI A COMUNI PDZ	237.000,00	232.403,65
9803	1	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI PDZ EX CIRCOLARE 4	361.500,00	335.956,00
9803	2	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PDZ	149.500,00	125.404,00
9803	11	PDZ - TRASFERIMENTI A ENTI DEL TERZO SETTORE	38.500,00	38.345,45
9803	12	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI CONTRIBUTO DGR DOPO DI NOI AD ALTRI	143.522,00	93.309,49
9806		DISTRETTO 4 - CONTRIBUTI AUTORITA' DI VIGILANZA CONTRATTI PUBBLIC	2.000,00	800,00
9927		DISTRETTO 4 IRAP PERSONALE	4.571,00	4.431,96
9927	1	DISTRETTO 4 - IRAP COLLABORAZIONI	300,00	-
13483		DISTRETTO 4-ACQUISTO ARREDI UFFICIO -PDZ	10.000,00	8.826,60
13485		DISTRETTO 4 - ACQUISTO SOFTWARE - PDZ	22.000,00	21.960,00
			1.810.581,00	1.538.142,07

accertato anno 2017	1.524.066,68
applicazione avanzo vincolato	177.057,00
totale entrate	1.701.123,68
impegnato anno 2017	1.538.142,07
differenza acc.ti/impegni (da portare in avanzo vincolato)	162.981,61

LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE

La Giunta Comunale ha fissato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente con atto ricognitorio approvato con deliberazione n. 351 del 29.11.2016.

Detti limiti sono stati rispettati così come riportato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA FISSATO PER IL 2017	IMPEGNATO 2017
INCARICHI E CONSULENZE - ART. 6 COMMA 7 DL 78/2010	17.346,96	13.894,22
RAPPRESENTANZA RELAZIONI PUBBLICHE MOSTRE E CONVEGNI- PUBBLICITA' - ART. 6 COMMA 8 DL 78/2010	8.390,86	5.894,00
SPONSORIZZAZIONI - ART. 6 COMMA 9 DL 78/2010	0,00	0,00
MISSIONI - ART. 6 COMMA 12 DL 78/2010	€ 1.665,07	€ 1.333,25
FORMAZIONE - ART. 6 COMMA 13 DL 78/2010	€ 25.542,75	€ 30.821,50
AUTOVETTURE - ART. 6 COMMA 14 DL 78/2010 E S.M.I.	€ 14.443,61	€ 8.576,21
	€ 67.389,25	€ 60.519,18
GESTIONE IMMOBILI (ART. 12 COMMA 1-quater DL 98/2011)	DIVIETO RISPETTATO	
INCARICHI INFORMATICA (ART. 1 COMMI 146-147 L. 228/2012)	DIVIETO RISPETTATO	
MOBILI E ARREDI (ART. 1 COMMA 141 L. 228/2012)	ENTI LOCALI ESCLUSI DAL DIVIETO PER IL 2017	

BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 6 lett. m) del d.lgs. 118/2011, l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente risulta pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Beni immobili e gestione patrimonio".

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE RICORRENTE E NON RICORRENTE

Le entrate ricorrenti, quelle che si manifestano con dimostrata continuità, devono coprire le spese permanenti, ovvero le obbligazioni giuridiche già assunte, e per l'eventuale eccedenza le spese non permanenti. Mentre l'entrata ricorrente può finanziare anche la spesa non permanente, non vale il contrario, ovvero la spesa permanente non può essere finanziata dalle entrate non ricorrenti (ad es. recupero evasione tributaria, oneri di urbanizzazione, applicazione avanzo).

Secondo quanto previsto dall'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Si è proceduto a verificare l'equilibrio tra entrate ricorrenti e spese permanenti, per la parte corrente e per la parte in conto capitale del bilancio.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Tipologia di entrata	Importo	Tipologia di spesa	Importo
Entrate correnti ripetitive	27.961.288,12	Spese correnti ripetitive	25.718.276,07
		Quota capitale mutui e prestiti	1.105.553,60
		FPV al 31.12.2017 (parte finanziata da entrate correnti ripetitive)	189.033,64
Totale parziale	27.961.288,12	Totale parziale	27.012.863,31
Entrate correnti non ripetitive	3.710.268,10	Spese correnti non ripetitive (FCDE e fondi accantonati-importi non impegnati)	1.927.415,00
		Spese correnti non ripetitive	59.749,94
Fondo pluriennale vincolato corrente	366.536,74	Voci di spesa finanziate da fondo pluriennale vincolato	160.259,89
Avanzo di amministrazione per finanziamento spese correnti	867.435,82	FPV al 31.12.2017 (parte finanziata da FPV entrata)	201.750,50
		Voci di spesa finanziate da avanzo di amministrazione	759.877,88
Totale parziale	4.944.240,66	Totale parziale	3.109.053,21
TOTALE	32.905.528,78	TOTALE	30.121.916,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Tipologia di entrata	Importo	Tipologia di spesa	Importo
Entrate c/capitale ripetitive	-	Spese c/capitale ripetitive	-
Entrate c/capitale non ripetitive	7.858.689,35	Spese c/capitale non ripetitive	6.509.771,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento Investimenti	9.516.577,80	FPV al 31.12.2017 (parte finanziata da entrate c/capitale non ripetitive)	2.302.647,18
Avanzo di amministrazione per finanziamento spese investimento	3.254.175,99	Spese in c/capitale finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata	5.921.415,87
		FPV al 31.12.2017 (parte finanziata da FPV entrata)	2.125.178,53
TOTALE	20.629.443,14		16.859.012,58

Le entrate correnti considerate non ripetitive sono le seguenti:

TIT.	TIP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	Previsione Definitiva Competenza	Accertamenti Competenza	parte ricorrente	parte non ricorrente
1	101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (RECUPERO EVASIONE)	1.409,00	10.610,96		10.610,96
1	101	RECUPERO ICI DERIVANTE DA ATTIVITA' DI PEREQUAZIONE CATASTALE	14.000,00	16.731,74		16.731,74
1	101	RECUPERO IMU DERIVANTE DA ATTIVITA' DI PEREQUAZIONE CATASTALE	67.251,00	69.344,51		69.344,51
1	101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU (ARRETRATI)	4.146,00	9.826,00		9.826,00
1	101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU (RECUPERO EVASIONE)	450.000,00	1.636.161,75	450.000,00	1.186.161,75
1	101	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI IMPOSTA PUBBLICITA'	45.000,00	44.976,08	-	44.976,08
2	101	QUOTA TRIBUTI STATALI PER PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	242.100,00	319.712,23		319.712,23
3	100	RETTE RICOVERO ANZIANI - RECUPERO ARRETRATI	10.953,00	10.952,59		10.952,59
3	200	CONTRAVVENZIONI REGOLAMENTI COM.LI (FAMIGLIE)	10.000,00	36.384,77	11.384,77	25.000,00
3	200	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI CONTRAVVENZIONI CODICE	150.000,00	157.187,69		157.187,69
3	200	CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA (FAMIGLIE)	2.500.000,00	2.939.930,62	1.400.000,00	1.539.930,62
3	200	PROVENTI INDENNITA' RISARCITORIA	102.040,00	102.040,83	-	102.040,83
3	500	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI SU BENI IMMOBILI	44.000,00	48.236,02	18.236,02	30.000,00
3	50	RIMBORSO ECCE DENZA VERSAMENTO PER CICLO RIFIUTI	187.793,00	187.793,10		187.793,10
		TOTALE	3.828.692,00	5.589.888,89	1.879.620,79	3.710.268,10

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

RIEPILOGO MISSIONI-PROGRAMMI

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA - Comunicazione

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 3 - Rifiuti

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 – Sistema di Protezione Civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di Protezione Civile

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 3 – Sostegno all’occupazione

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

MISSIONE 19 – Relazione Internazionali
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA Comunicazione

Responsabile: Dirigente Settore Servizi Culturali, Eventi e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

Portale

Il **portale dell’Ente** è l’unico strumento di comunicazione istituzionale delle diverse aree del Comune, in modo da superare la frammentazione e migliorare la comunicazione a tutti i livelli.

L’ufficio comunicazione provvede all’aggiornamento costante coordinando i diversi uffici.

Attivato e nel 2017 costantemente aggiornato il **profilo Facebook** dell’Ente che ha sostituito i canali tradizionali di comunicazione, come la newsletter “Comune news” non più attiva.

Pubblicato nel 2017 un numero del notiziario “Cernusco fuori dal Comune” e redatti 40 comunicati stampa.

L’ufficio ha inoltre coordinato il lavoro e prodotto il Bilancio sociale di mandato 2012/2017

Consiglio comunale in streaming

Dal 30 settembre 2013 i Consigli Comunali sono trasmessi in diretta *streaming*. Sul sito del Comune e su *Youtube* è disponibile lo storico delle sedute.

Nel 2017 le sedute del Consiglio Comunale sono state trasmesse in diretta anche attraverso il canale Facebook dell’Ente

Sostegno alle associazioni

Nel 2017 è stato aggiornato il Registro comunale delle associazioni, ed è iniziato il processo di digitalizzazione dello stesso

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott. Fabio La Fauci

Il servizio ha assolto i compiti di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta e degli altri organi monocratici e collegiali dell'Ente, sia sotto il profilo tecnico-giuridico, per quanto riguarda la conformità dell'iter di formazione degli atti alle norme di legge e di regolamento, sia sotto il profilo logistico, garantendo l'apertura della sede istituzionale, la pubblicità delle convocazioni ed il servizio di verbalizzazione delle sedute dell'organo consiliare.

Nella prima parte dell'anno, la funzione di supporto agli organi ha avuto una particolare declinazione nell'attività finalizzata all'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) di Cernusco sul Naviglio, previsto nell'ambito del "Progetto di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità" dal Piano degli Interventi per il Diritto allo Studio.

A seguito delle elezioni comunali del 11 giugno 2017 e del turno di ballottaggio del 25 giugno 2017, l'Ufficio ha curato gli adempimenti connessi con l'insediamento della nuova Amministrazione (nomine e deleghe degli Assessori, prima seduta del Consiglio Comunale).

Infine, in base alle direttive impartite dal Segretario comunale quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, è stata garantita l'attuazione degli adempimenti previsti per i titolari di incarichi politici dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2 – Segreteria Generale

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott. Fabio La Fauci

In attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D. - D.Lgs. n. 82/2005 - da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 179/2016), in base alle quali le pubbliche amministrazioni dovranno adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti alle regole tecniche dettate da un emanando D.P.C.M., il servizio archivistico ha curato l'organizzazione di un intervento formativo trasversale per tutto il personale interessato, in materia di produzione e gestione del documento informatico (assegnazione, classificazione, fascicolazione, ecc.), di regole tecniche (*in primis*, quelle contenute nel Manuale di gestione), nonché sulle procedure informatiche, il valore giuridico ed i riflessi sull'attività amministrativa dell'utilizzo del documento informatico, delle PEC, della firma digitale, della conservazione sostitutiva.

Per quanto riguarda la gestione della documentazione cartacea, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi dell'archivio di deposito, è stata effettuata la procedura di scarto periodico della documentazione priva di interesse giuridico ed amministrativo, che ha consentito il recupero di spazio negli scaffali per oltre 65 metri lineari.

Nei mesi di giugno e dicembre è stata effettuata la comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica degli incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa conferiti dall'Ente, mediante l'inserimento dei dati nell'apposito sito dell'Anagrafe delle prestazioni.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni
P.O. Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - dott. Claudio Zulian
P.O. Settore Economato e Gestione del Patrimonio - dott.ssa Annalisa Murolo

Per quanto riguarda il Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria, è stato effettuato un costante controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di garantire il rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in merito al pareggio di bilancio, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica al 31.12.2017.

A seguito della cessione di spazi nel corso del 2015 e 2016 l'Ente ha beneficiato nel corso del 2017 di miglioramenti sugli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, per complessivi € 4.360.787,00. nel contempo sono stati ceduti spazi nel corso del 2017 per Euro 2.000.000,00 (patto regionale orizzontale) e per Euro 1.000.000,00 (patto nazionale orizzontale)

Inoltre è stato attuato un controllo costante dell'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio, così come previsto anche dal vigente Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013.

Sono stati registrati (e pubblicati sul sito internet del Comune) i seguenti indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti (ai sensi del DPCM 22/9/2014), con un miglioramento costante nel corso del 2017:

I trimestre 2017	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	10
II trimestre 2017	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	7
III trimestre 2017	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	3
IV trimestre 2017	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	3
Annuale 2017	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	7

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato nel mese di dicembre 2016, il DUP 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di ottobre 2017 (usufruendo della proroga rispetto all'usuale scadenza del mese di luglio dovuta al rinnovo delle cariche elettive) e la relativa nota di aggiornamento unitamente al bilancio 2018/2020 nel mese di dicembre 2017. Il rendiconto di gestione 2016 è stato approvato nel mese di aprile 2017. Il bilancio consolidato è stato approvato nel mese di settembre 2017.

Sono state inviate le dichiarazioni fiscali (mod. 770, mod. dichiarazione IVA-IRAP). Sono state predisposte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente (certificazione pareggio di bilancio 2016, certificato al conto consuntivo 2016 e certificato al bilancio di previsione 2017).

E' stata predisposta la revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico Partecipate), poi approvata dal Consiglio Comunale nel mese di settembre 2017 e trasmessa al MEF e alla Corte dei Conti.

Sono state predisposte le relazioni di fine mandato (marzo 2017) e inizio mandato (agosto 2017) del Sindaco a seguito del rinnovo delle cariche elettive.

Sono stati trasmessi il bilancio di previsione 2017/19, il rendiconto 2017 e il bilancio consolidato in formato xbrl nel nuovo sistema BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) nei termini previsti dalla normativa. Si è provveduto inoltre a pubblicare ed aggiornare tutti i dati relativi ai

bilanci, alle società partecipate e ai pagamenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (amministrazione trasparente).

Si è continuato nel corso del 2017 alla gestione della contabilità economica integrata con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Per quanto riguarda il Servizio Economato-Gestione Patrimonio Mobiliare, sono state correttamente svolte le procedure previste dal DUP, nel dettaglio trattasi di adempimenti contabili e amministrativi interessanti il patrimonio comunale, gestione e valorizzazione inventariale, in particolare:

Gestione Patrimonio ERP:

- Elaborazione canoni ERP 2017
- bollettazioni canoni di locazione ERP;
- gestione revisione canoni di locazione ERP
- solleciti per morosità anni pregressi spese di gestione, canoni di locazione ERP annualità 2013-2014;
- elaborazione spese di gestione;
- bollettazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio, consuntivo 2016 previsione esercizio 2017, relative determinazioni in merito;
- stipula contratti di locazione e rinnovi;
- registrazioni contratti prima annualità, proroghe, risoluzioni;
- gestione piani di rientro;
- gestione utenza;
- Gestione assemblee condominiali.
- Morosità iscrizioni ruoli coattivo presso Agenzia Entrate Riscossioni - annualità 2012 piani di rientro non rispettati - canoni di locazione, spese di gestione;

Aggiornamento su piattaforma dei servizi abitativi Regione Lombardia Patrimonio e Utenza secondo la normativa 16/2016 e relativa certificazione.

Analisi di tutti i fabbricati, alloggi e utenza.

Gestione edifici di intera proprietà comunale

Sono state attivate tutte le procedure per la gestione diretta dei servizi relativi agli edifici in questione.

Gli edifici a totale proprietà sono sette, per un totale di n. 113 alloggi, n.1 locale commerciale n. 10 sedi associazioni e centro polifunzionale per anziani, per questi immobili tutti i servizi sono gestiti direttamente dal Comune a titolo esemplificativo:

- servizio pulizia, rotazione sacchi;
- coperture assicurative;
- manutenzione ascensore;
- Manutenzione ordinaria;

Gestione patrimonio:

- fatturazioni canoni di locazione;
- solleciti canoni di locazione;
- elaborazione spese di Gestione;
- bollettazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio consuntivo 2016 previsione esercizio 2017 relative determinazioni in merito;
- aggiornamento Inventario;

Acquisti sotto soglia

Sono state svolte, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia, le istruttorie dei provvedimenti di acquisto, utilizzando i canali di acquisizione messi a disposizione da Consip ossia Convezioni e Mepa, oltre alla piattaforma Regionale Sintel e alle Convenzioni di Regione Lombardia ARCA per l'acquisizione di beni e servizi utilizzati da tutti gli uffici e servizi comunali.

Affidamenti servizi/forniture di importo superiore alla soglia comunitaria mediante adesione Convenzioni Consip

ORDINE BUONI PASTO ELETTRONICI DA GENNAIO 2018 A DICEMBRE 2020 PER DIPENDENTI COMUNALE VALORE € 229.791,74=

Affidamenti servizi/forniture di importo superiore alla soglia comunitaria mediante procedura di gara su piattaforma Sintel.

In seguito alla procedura aperta ai sensi art 60 del D.lgs 50/2016 effettuata nell'anno 2016 in cui tre lotti sono stati dichiarati deserti è stata indetta una nuova procedura per il collocamento delle polizze riferite ai rami deserti,

E' stata effettuata una procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi assicurativi per un valore complessivo di € 223.750,00 per la durata di trenta mesi.

La procedura è stata divisa in tre lotti funzionali, ogni lotto per ramo assicurativo:

Lotto 1 - All Risks Patrimonio CIG 70621763FF	€ 157.500,00
Lotto 2 - All Risks Opere d'Arte CIG 7062282B76	€ 6.250,00
Lotto 3 - RCA Libro Matricola CIG 7062296705	€ 60.000,00

Per tale procedura sono stati redatti tutti gli atti di gara quali: Lettera d'invito, Capitolato Polizze assicurative e gli allegati tutti, con l'ausilio del Broker Assicurativo.

Si è proceduto all'aggiudicazione del Servizio valutando le varianti presentate dalla Compagnie Assicuratrici che hanno partecipato alla gara, poiché tale procedura prevedeva l'aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono stati aggiudicati i lotti:

Lotto 1 - All Risks Patrimonio CIG 70621763FF;

Lotto 3 - RCA Libro Matricola CIG 7062296705.

Il lotto 2 andato deserto, con successiva procedura mediante affidamento diretto è stato affidato anche il lotto relativo alle opere.

L'intera procedura gestita su sistema AVCPAS - ANAC. al fine di procedere all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici, oltre alla gestione su piattaforma Osservatorio Contratti Pubblici ai fini dell'aggiornamento schede dei relativi Cig sin dalla fase della pubblicazione dell'esito di gara su Osservatorio.

Affidamenti servizi/forniture con valore superiore a € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria.

Manifestazioni d'interesse e Procedure negoziate

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 36 Dlgs 50/2016 per gli affidamenti di importo superiore a 40.000, e inferiori alla soglia comunitaria sono state preparati tutti gli atti per l'indagine di mercato e pubblicati avvisi d'indagine di mercato per le successive procedure negoziate, tutto su piattaforma Sintel, in particolare:

- AVVISO INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'(ICP), DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DA), COMPRESA LA

MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI, TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) E IL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO.

- AVVISO INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE DEGLI IMMOBILI CON MAGGIORANZA DI MILLESIMI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO.
- SERVIZIO COMPLETO DI LAVANDERIA ESTERNA CON NOLO BIANCHERIA PER LE ASSISTENTI E GLI ASILI NIDO COMUNALI

Successivamente si è proceduto con le procedure negoziate conseguenti preparando gli atti di gara quali lettera d'invito, capitolato e tutti gli allegati di gara oltre alla gestione su sistema Avcpass/Anac delle procedure in particolare:

- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ(ICP), DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DA), COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI, TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) E CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO PERIODO 01/01/2018-31/12/2020

Servizio aggiudicato

Due procedure negoziate per il servizio lavanderia entrambe deserte

- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO COMPLETO DI LAVANDERIA ESTERNA CON NOLO BIANCHERIA PER LE ASSISTENTI E GLI ASILI NIDO COMUNALI. CIG 728363990A.
- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO COMPLETO DI LAVANDERIA ESTERNA CON NOLO BIANCHERIA PER LE ASSISTENTI E GLI ASILI NIDO COMUNALI.

Procedura divisa in otto lotti funzionali uno per ogni condominio.

- SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE DEGLI IMMOBILI CON MAGGIORANZA DI MILLESIMI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO. LOTTO 1 CIG 7121675021 - VIA XXV APRILE LOTTO 2 CIG 7121680440 - VIA FATEBENEFRATELLI LOTTO 3 CIG 712168478C - VIA LUNGO NAVIGLIO LOTTO 4 CIG 7121691D51 - PIAZZA VECCHIA FILANDA "C" LOTTO 5 CIG 7121694FCA - PIAZZA VECCHIA FILANDA "D" LOTTO 6 CIG 712169831B- VIA MONZA "1" LOTTO 7 CIG 71217004C1- VIA MONZA "2" LOTTO 8 CIG 7121702667.

Servizio aggiudicato, successivamente è stato proposto l'operatore in tutte le assemblee condominiali riferiti ai lotti in gara.

Le procedure sopra riportate sono state gestite su sistema AVCPAS - ANAC. al fine di procedere all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici, oltre alla gestione su piattaforma Osservatorio Contratti Pubblici ai fini dell'aggiornamento schede dei relativi Cig sin dalla fase della pubblicazione dell'esito di gara su Osservatorio.

Gestione sinistri e polizze assicurative

In relazione alle polizze assicurative esistenti sono stati gestiti i sinistri coperti da polizze assicurative.

Con riferimento ai sinistri in RCT/O non rientranti nella polizza assicurata attiva, poiché di importo sotto la franchigia di € 10.000,00, sono stati tutti gestiti dal servizio economato e dall'Avvocatura comunale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negroni
P.O. Sig.ra Annamaria Miele

La IUC (Imposta Unica Comunale), introdotta dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ed entrata in vigore il 1° gennaio 2014, ha costituito anche per l'anno 2017 la principale voce di entrata tributaria per il Comune di Cernusco sul Naviglio. Tale imposta si articola in:

IMU (Imposta Municipale Propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), finalizzato alla copertura dei costi dei servizi resi alla collettività, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (escluse le abitazioni principali);

TARI (Tariffa sui Rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'ufficio, in un'ottica di continuità con quanto svolto in passato per la TASI, ha fornito supporto nel calcolo dell'IMU e nell'elaborazione del mod. di pagamento F24 ai contribuenti in difficoltà che si sono presentati presso l'ufficio tributi. Alla data del 31/12/2017 hanno usufruito di questo servizio complessivamente n. 683 contribuenti.

Grazie a questa attività, l'ufficio è stato in grado di correggere eventuali errori presenti nella banca dati del programma gestionale ICI/IMU/TASI e di aggiornare all'annualità 2017 le posizioni per le quali sono intervenute recenti variazioni (compravendite, trasferimenti di residenza, ecc.). Inoltre, grazie all'incrocio dei dati comunicati dai contribuenti e il controllo di quanto presente nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate – Territorio è stato possibile segnalare al Contact Center e al Polo Catastale di Pioltello le posizioni che presentavano errori nelle intestazioni degli immobili, nonché mancate volture di atti di compravendita e/o di dichiarazioni di successione per provvedere alla loro correzione. Per questa specifica attività sono state effettuate n. 200 segnalazioni.

Per l'IMU e la TASI è proseguita l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione; sono stati emessi anche gli ultimi avvisi ICI relativi alle omesse dichiarazioni per l'anno 2011. Alla data del 31/12/2017 sono stati accertati i seguenti importi di avvisi validi:

ICI	€	27.342,70
IMU	€	1.705.506,26
TASI	€	61.167,00

Anche per la tassa rifiuti, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 19/7/2016, è continuata l'attività di accertamento e di controllo generalizzato di tutte le utenze, in convenzione con la società CEM Ambiente spa, che ha portato all'emissione di atti di accertamento per omessa/infedele dichiarazione per un importo complessivo di € 51.056,83. Sono stati inoltre recapitati i solleciti di pagamento relativi all'annualità 2016, in seguito ai quali sono stati emessi n. 1.383 avvisi di accertamento per omessi/insufficienti versamenti per le posizioni ancora a debito.

Per quanto riguarda il servizio catasto si è provveduto al rinnovo della convenzione, con validità decennale, per la gestione associata delle funzioni catastali con il Polo di Pioltello e si è proseguito nel servizio di rilascio delle visure catastali, dei frazionamenti presentati dai tecnici, nonché dei docfa sui nuovi fabbricati accatastati. Al 31/12/2017 l'ufficio ha visionato e vistato n. 36 frazionamenti.

Il sito internet è stato oggetto di costante e puntuale aggiornamento al fine di informare in modo tempestivo i cittadini sulle disposizioni e gli adempimenti legati al pagamento dei tributi comunali, mediante pubblicazione di comunicati ufficiali dell'Amministrazione, risoluzioni, circolari e note del Ministero delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, e l'inserimento di avvisi e novità in apposita pagina.

Nello specifico, si è provveduto a pubblicare i regolamenti comunali aggiornati, i prospetti riepilogativi delle aliquote, delle detrazioni e delle tariffe anno 2017 di IMU, TASI e TARI, i prospetti delle tariffe TOSAP e ICP aggiornate al 2017, così come le informazioni relative all'addizionale comunale IRPEF, con apposito modulo di richiesta di contributo economico per quei soggetti ai quali è riconosciuto il diritto all'esenzione, il tutto corredato dalle relative deliberazioni consiliari di approvazione.

Per l'attività di gestione, accertamento e riscossione di TOSAP (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche), ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e Diritti Affissioni, l'Ufficio ha effettuato i dovuti controlli sull'operato del concessionario, M.T. Maggioli Tributi s.p.a., oltre a collaborare per la soluzione di problematiche e segnalazioni inerenti il servizio stesso. In data 15/12/2017 è stata inoltre esperita la procedura negoziata su piattaforma Sintel per la gestione del servizio per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2020, che ha visto la Società M.T. Maggioli Tributi s.p.a. quale concessionaria aggiudicataria.

E' proseguita anche nell'anno 2017 l'attività di perequazione catastale, con la verifica sulla congruenza dei classamenti delle unità immobiliari di tipo residenziale e industriale. Sulla base dei controlli svolti in taluni casi vi è stata l'iscrizione di fabbricati non dichiarati nel catasto urbano e in altri il riaccatastamento nella categoria/classe corretta, con conseguente rendita modificata, per quelli già presenti.

A seguito di detta attività di controllo sono stati accertati € 4.823,00 relativamente all'ICI, ed € 65.758,95 relativi all'IMU,

Relativamente all'attività di partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e contributivo, prevista dal D.L. n.78 del 31.5.2010 e modificato dalla L. 30.7.2010 n.122, in seguito ai controlli effettuati e delle segnalazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate sono stati riscossi nell'anno 2017 importi per un totale di € 319.712,23, collocando il Comune di Cernusco sul Naviglio tra i primi Enti per somme recuperate.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, visto l'art. 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge n. 225 del 1° dicembre 2016, che ha stabilito con decorrenza 1° luglio 2017, la soppressione di Equitalia ed il subentro, dalla stessa data, nell'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale e a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, del nuovo ente denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione con sede a Roma, in data 27/07/2017 con atto del C.C. n. 53, questa amministrazione comunale ha affidato ad Agenzia Entrate – Riscossioni la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali. Nell'anno 2017 sono stati trasmessi ad Agenzia Entrate – Riscossione i ruoli coattivi per il recupero dei seguenti importi non riscossi:

- rate scadute di avvisi di accertamento ICI emessi nell'anno 2015 per l'importo di €. 5.634,00
- avvisi di accertamento ICI emessi nell'anno 2016 per l'importo di €. 33.700,00
- avvisi di accertamento IMU emessi nell'anno 2015 per l'importo di €. 33.155,00
- avvisi di accertamento IMU emessi nell'anno 2016 per l'importo di €. 145.134,00

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca - Responsabile P.O. geom. Alberto Caprotti
Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio arch. Marco Acquati
Responsabile P.O. arch. Francesco Zurlo

Settore Progettazione, Manutenzione e Realizzazione infrastrutture

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

Nell'ambito dei lavori previsti di cui ai punti a1) del DUP, sono state eseguite e concluse negli stabili in questione le manutenzioni ordinarie al fine del mantenimento in buone condizioni degli stessi.

E' stato redatto il progetto definitivo/esecutivo per l'adeguamento del CPI del plesso scolastico di Piazza Unità d'Italia, è stata espletata la gara e sono state affidate le opere in questione che partiranno entro il primo semestre dell'anno 2018 quando avranno termine le attività scolastiche.

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Il primo semestre è stato dedicato alla riproposizione di un nuovo bando per l'alienazione di una parte di immobili già oggetto di precedenti procedure, con Determinazione Dirigenziale del 01/06/2017.

La procedura si è conclusa con esito negativo non essendo pervenute offerte.

Per altri immobili si è proceduto ad affidare incarico per la redazione dei certificati APE che sono stati regolarmente predisposti e depositati in atti.

In merito al nuovo Regolamento, trattandosi di obiettivo previsto su due annualità, si sono avviati dei confronti con la nuova A.C. ai fini della redazione dello stesso (si veda DUP 2018/20), ferma restando la necessità di fornire adeguate risorse umane adeguate per caratteristiche e numero, anche mediante l'adeguamento della struttura organizzativa dell'Ente e la definizione delle competenze.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile: Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio arch. Marco Acquati - P.O. Servizio Gare e Appalti dott.ssa Maura Galli- P.O. Servizio Gestione del Territorio arch. Vitagliano

Dirigente Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture arch. Alessandro Duca - P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche geom. Caprotti

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc..

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; la predisposizioni di convenzioni relative all'attività edilizia (permessi di costruire convenzionati); l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia; il deposito delle pratiche per cementi armati; l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dall'ufficio edilizia privata vi sono il rilascio dei certificati urbanistici per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in collaborazione con la regione Lombardia.

Il PGT vigente e la variante n° 1 approvata prevedono per l'attuazione di alcuni obiettivi, il ricorso ai Permessi di Costruire Convenzionati (art. 3. 2 delle disposizione d'attuazione del Piano delle Regole e recentemente introdotto anche nel DPR 380/2001). Si prevede che nel corso del 2017, anche a seguito delle previsioni inserite dalla variante, si possa arrivare alla presentazione di 2/3 Permessi di Costruire Convenzionati, non escludendo la possibilità di presentazione di permessi di costruire in deroga ai sensi art 14 dpr 380/2001.

A seguito delle novità introdotte in tema di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni dal D.P.C.M del 13 novembre 2014 e in attuazione a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) l'ufficio ha iniziato nel corso del 2015 il lavoro di preparazione all'attivazione dello sportello unico che è stato completato nel 2016. L'obiettivo per l'anno 2017 è quello di attivare la protocollazione telematica delle pratiche edilizie previa attività di formazione dell'ufficio e dotazione dell'opportuna strumentazione hardware. Tale innovazione dovrà inoltre contemplare la programmazione di attività di formazione da parte dell'ufficio nei confronti dei professionisti che operano sul territorio.

Si conferma la necessità di rivedere il Regolamento Edilizio Comunale, al fine di recepire l'entrata in vigore degli aggiornamenti normativi in materia di titoli edilizi e classificazione degli interventi (DPR 380/2001 e LR 12/2005). In particolare il vigente regolamento risulta superato relativamente ai temi riguardanti il contenimento energetico, in particolare a seguito dell'approvazione di

specifica normativa Regionale entrata in vigore con il gennaio 2016 (Decreto Regione Lombardia n. 6480 del 30/07/2015 e DGR n.3868 del 17/07/2015). Verrà quindi nel corso del 2017 portato avanti con un gruppo di lavoro dedicato la redazione del nuovo REC.

a2) Obiettivi : **Servizio Edilizia Privata**

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici.
- Istruttoria e definizione dei Permessi di Costruire Convenzionati.
- Attivazione dello Sportello Unico Edilizia telematico.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

1. Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici: non essendovi risorse economiche da destinare a tale progetto, l'attività è stata effettuata limitandosi al controllo della documentazione ed attestazione presentata dai professionisti in fase di inoltro delle pratiche edilizie e delle successive agibilità
2. Istruttoria e definizione dei Permessi di Costruire Convenzionati: sono stati istruiti n° 3 Permessi di costruire convenzionati.
3. Attivazione dello Sportello Unico Edilizia telematico: in considerazione della avvenuta acquisizione dell' hardware e del software necessario nella prima metà del 2017, si è tenuta la formazione del personale addetto con incontri dedicati alla gestione delle istanze online, il Servizio di presentazione delle istanze è stato anche utilizzato da alcuni professionisti con esito positivo così come le istruttorie; quanto all'attivazione definitiva la stessa potrà avvenire previo adeguamento della stabilità della rete, prevista nella prima metà del 2018.

Servizio Gare e Appalti

Il Servizio svolge attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni per conto di tutti i Settori dell'Ente secondo quanto precisato al Capo III bis del Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi (G.C. n.99/2015), nonché per i settori tecnici, secondo quanto indicato nell'allegato "funzionigramma del servizio gare e appalti" allegato alla Deliberazione di G.C. n. 100/2015 e specificatamente:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

- a.1.) collaborazione con i Settori in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi; tale attività non costituisce né sostituisce le attività di verifica e di validazione previste dagli articoli da 45 a 55 del d.P.R. n. 207/2010;
- a.2.) collaborazione con i Settori alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente;
- a.3.) collaborazione con i Settori, per la scelta della procedura di gara per la scelta del contraente;
- a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;
- a.5.) collaborazione con i Settori per la scelta del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;
- a.6.) collaborazione con i Settori, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la definizione dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;

- a.7.) collaborazione con i Settori, per la predisposizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;
- a.8.) predisposizione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

- b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
- b.2.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:
 - b.2.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
 - b.2.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
 - b.2.3.) predisposizione del provvedimento di nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
 - b.2.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
 - b.2.5.) verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in base a quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;
 - b.2.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
 - b.2.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
 - b.2.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
 - b.2.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva non ancora efficace in base agli articoli 11, comma 7 e 12, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006;

c) nella fase di esecuzione del contratto:

- c.1.) collaborazione con i Settori ai fini della stipulazione del contratto;
- c.2.) acquisizione dai Settori ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa Servizio gare e appalti per l'affidamento mediante procedura negoziata.

b 2) Obiettivi : **Servizio Gare e Appalti**

- Sviluppo dell'efficienza delle azioni individuali dei singoli Settori mediante integrazione delle stesse in un processo collettivo di acquisizione lavori/servizi/forniture in ottemperanza a quanto precisato al Capo III bis del Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi (G.C. n.99/2015);
- Gestione di tutte le procedure di gara dei Settori tecnici nonché consulenza per tutte le procedure di gara dell'Ente, la cui entità non è ad ora precisabile, ma comunque si prevede simile al 2016 per entità ed importanza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a1) Servizio Edilizia Privata

Istruttore direttivo tecnico – Cat. D1

Istruttore tecnico – cat. C1

Istruttore tecnico – Cat. C3

Istruttore amministrativo finanziario – Cat. C1

Per b1) Settore Gare e Appalti

Responsabile del Settore – Cat. D6;

Istruttore Direttivo Amministrativo – Cat. D1;

Istruttore Amministrativo – Cat. C1

Applicato Terminalista – Cat. B4

personale messo a disposizione da parte dei Dirigenti per ogni procedura di gara.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a1) Servizio Edilizia Privata

Per l'attuazione di quanto sopra esposto verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente, elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.

Al fine di perseguire l'obbiettivo per l'anno prossimo dell'attivazione del protocollo telematico delle pratiche edilizie dovrà essere prevista l'opportuna dotazione della strumentazione hardware.

Per b1) Settore Gare e Appalti

Per la realizzazione di programmi negli aspetti tecnici/amministrativi verranno impiegate risorse strumentali interne all'Ente, elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

b1) Settore Gare e Appalti

Dal 01.01.2017 ad oggi l'azione amministrativa è stata rivolta alla collaborazione con i diversi Settori dell'Ente per l'acquisizione di lavori/servizi/forniture in ottemperanza a quanto precisato al Capo III bis del Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi (G.C. n.99/2015) ed in particolare:

- ✓ CONCLUSIONE N.16 PROCEDURE DI GARA LAVORI PUBBLICI INDETTE A FINE 2016;
- ✓ N.462 DETERMINAZIONI/DELIBERAZIONI PREDISPOSTE;
- ✓ N. 42 CONFERIMENTI DI INCARICHI;
- ✓ N.234 PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE;
- ✓ N.78 BANDI ED AVVISI PUBBLICATI PER UN VALORE DI €.16.953.661;
- ✓ PROCEDURE DI GARA (PIU' SIGNIFICATIVE) ESPERITE NEL 2017:

LAVORI DI RESTAURO DELLE SUPERFICI ESTERNE E DELLE COPERTURE DELL'EDIFICIO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Ditta aggiudicataria: ICSA S.r.l. di Oriano Sotto Sesto Calende;

Ribasso del 21,12 %,

Importo Contrattuale €. 844.699,44

LAVORI DI RESTAURO DELLA EX CAPPELLA DI FAMIGLIA ANNESSA ALL'EDIFICIO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO:

Ditta aggiudicataria: ARS Restauri di Tribbia srl –(P.I. 02497740163) – via Tadini, 24 – 24126 Bergamo;

Ribasso del 23,51 %,

Importo Contrattuale €. 146.504,85

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEL PARCO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO:

Ditta aggiudicataria: ATI Capogruppo EDIL COLOR SERVICE SNC di Pavia (P.I. 00652910183) – Mandante IL MONDO DEL GIARDINO MARTIN STOCK di Siziano (Pv);

Ribasso del 30,00%,

Importo Contrattuale €. 148.579,35

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Ditta aggiudicataria: SANGALLI spa di Mapello (Bg) (PI 00811590165) –Via San Cassiano, 8 – 24030 Mapello (Bg);

Ribasso del 13,13%,

Importo Contrattuale €. 747.970,60

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO B DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI); FORMAZIONE DI ASILO NIDO E COMPLETAMENTO DI 3 SEZIONI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Ditta aggiudicataria: ATI tra le ditte MEC 2000 srl (Capogruppo Mandataria) di Airola (Bn) e TERMOCRISCI surl (Mandante) di Airola (Bn);;

Ribasso del 27,117%,

Importo Contrattuale €. 504.704,83

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA COMUNALE “G. PRANDI” IN COMUNE DI CAMBIAGO (MI)

Ditta aggiudicataria: M.C. APPALTI di Cristini Mattia (Capogruppo Mandataria) di Colleferro (RM) e SO.S.L.EDIL srl (Mandante) di Colleferro (RM);

Ribasso del 24,628%,

Importo Contrattuale €. 414.397,20

PROCEDURA PER L’ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONDOMINIO SOLIDALE CON CONCESSIONE DI LOCALI NELLA PALAZZINA DI PROPRIETA’ COMUNALE UBICATA IN VIA BACHELET A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI).

Ditta aggiudicataria costituendo raggruppamento temporaneo di imprese: (Mandataria) Fondazione Somaschi Onlus, con sede legale a Milano, in piazza XXV Aprile n. 2 - cap 20121 - Codice Fiscale 97597340153 Partita Iva 07657150962; (Mandante) Comin cooperativa sociale di solidarietà Onlus, con sede legale a Milano, in via E. Fonseca Pimentel n. 9 - cap 20127 - Codice Fiscale / Partita Iva 02340750153; (Mandante) Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, Cooperativa Sociale con sede legale a San Donato Milanese, in Largo Volontari del sangue n. 2 - cap 20097 - Codice Fiscale / Partita Iva 11222820158

Valore Appalto €.1.228.000,00

CESSIONE DI RAMO D’AZIENDA CERNUSCO VERDE S.R.L. SVOLGENTE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Ditta aggiudicataria: Consorzio Gestione Servizi CO.GE.S. (C.F. e P.IVA 03215450960) con sede in via Cesare Battisti n. 30 20825 Barlassina (MB) già costituito in nome e per conto delle seguenti imprese consorziate esecutrici:

- 1) Santamaria S.r.l. via G. Marconi, 3 20900 Monza (MB) C.F.: 03444820157 – consorziata di punta;
- 2) P.R.E.M.A.V. S.r.l. V.le Regina Goivanna,39 20129 Milano C.F. 06310370157 – consorziata esecutrice;
- 3) RAPPO S.r.l. Viale Europa 11 20090 Cusago (MI) C.F. 10501230154 - consorziata esecutrice-;
- 4) RIVA GIARDINI S.p.A. via Brianza, 2 22040 Lurago D’Erba (CO) C.F.: 02265260139 - consorziata esecutrice;
- 5) S.M.E.I. Società Milanese Eco Interventi S.r.l. via Gioberti, 4 20123 Milano C.F.: 07041400156;

Valore Appalto € 8.524.584,00 oltre I.V.A. stimata al 22%

PROCEDURA APERTA MULTILOTTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DISTRETTUALE INTEGRATO PER LA FAMIGLIA E I MINORI, DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, MEDIANTE PIATTAFORMA REGIONALE DI E-PROCUREMENT SINTEL - PERIODO LUGLIO 2017– GIUGNO 2020.

Ditte aggiudicatarie:

Lotto 1 CIG 7036166BDB: Libera Compagnia Di Arti e Mestieri Sociali Coop. Soc. A.R.L con sede legale in via Labriola, 30 – 20098 San Giuliano Milanese - P.Iva e Codice Fiscale 11222820158; Valore dell’offerta cui è stato aggiudicato il Lotto: € 1.397.806,52 al netto di IVA, compresi oneri per la sicurezza. Percentuale di sconto offerta sulla base d’asta: 4,80%

Lotto 2. CIG 7036586675: Milagro Cooperativa Sociale – Sede legale Via Matteotti 3 - 20066, Melzo (MI) - P.IVA 10568340151; Valore dell’offerta cui è stato aggiudicato il Lotto: €1.308.556,55 al netto di IVA, compresi oneri per la sicurezza Percentuale di sconto offerta sulla base d’asta:6,03%

Lotto 3 CIG 70365898EE: Il Melograno Onlus Cooperativa Sociale con sede legale in via A. Grandi, 44 - 20090 Segrate MI - P.IVA 12874300150; Valore dell’offerta cui è stato aggiudicato il Lotto: € 229.253,36 al netto di IVA, compresi oneri per la sicurezza. Percentuale di sconto offerta sulla base d’asta: 15,82%.

ACCREDITAMENTO DI IMPRESE IDONEE ALL’EROGAZIONE TRAMITE VOUCHER DEL SERVIZIO DISTRETTUALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SAD – SADH – IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI NEI 9 COMUNI DEL DISTRETTO 4 ATS MILANO CITTA’ METROPOLITANA.

AVVISO D’ASTA PER L’ALIENAZIONE DI N. 36 IMMOBILI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MILANO)

Gara deserta

APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Ditta aggiudicataria: ATI tra le ditte STIGE srls di Ottati (Sa) (C.F. 05329670656) Capogruppo e la ditta ECO FLY srl di Esine (Bs) (C.F.02077050983) Mandante;
Valore dell’appalto: €. 596.042,60 (oltre IVA di legge)

PONTE DI VIA MAZZINI SUL NAVIGLIO MARTESANA A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Mi): RESTAURO STRUTTURALE TRAVI, IMPALCATO E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE

Valore dell'appalto: €. 144.046,90

Ditta aggiudicataria: SUARDI SPA

- Costituita Nuova AUSA ex “CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA I COMUNI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO E CAMBIAGO, NON CAPOLUOGO, IN BASE ALL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. N. 163/2006 (COME RIFORMULATO DALL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.L. N. 66/2014 CONV. IN L. N. 89/2014”;
- Gestione atti amministrativi Settori Tecnici: Gestione informatica Programma Triennale LLPP.2017/2019, Liquidazione SAL; Autorizzazione subappalti; Approvazione CRE e collaudi; redazione e gestione contratti professionisti ivi inclusi provvedimenti di liquidazione; ordinanze di liquidazioni Servizio Mobilità ed informatica; Pubblicazione atti urbanistici ; Gestione parco n. 31 Automezzi Comunali (meccanico, bolli, carburante, lavaggi)

Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

In riferimento all'attuazione del Programma 6, spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche, si vedano le relative missioni e schede.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini
P.O. dott. Fabio La Fauci

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). E' in fase di espletamento la complessa attività di controllo ed allineamento dei dati presenti nel sistema locale di gestione informatizzata dell'anagrafe con quanto richiesto dalla procedura ANPR.

Adempimenti propedeutici e prima fase sperimentale al rilascio della carta d'identità elettronica (CIE). Nell'ambito dell'attività propedeutica al rilascio della CIE, sulla scorta delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno, è stata effettuata la manutenzione dell'Anagrafe comunale relativa all'allineamento dei codici fiscali dei residenti con l'anagrafe tributaria per mantenere la percentuale di allineamento pari a circa il 97% delle posizioni, mediante la costante verifica delle nuove posizioni anagrafiche inserite. Il dato è stato confermato da un recente confronto dati con l'Agenzia delle Entrate.

In base alle modalità tecniche ed al piano delle attività stabiliti dal Decreto Interministeriale 23/12/2015, il Servizio ha curato l'esecuzione degli step previsti dalla fase attuativa. A seguito dell'installazione, nel mese di luglio, delle postazioni di emissione, si è proceduto all'abilitazione degli operatori ed al rilascio, in via sperimentale, delle prime carte elettroniche. Nel periodo ottobre-dicembre, contestualmente all'acquisizione da parte del Servizio Informatica del collegamento del programma gestionale dell'anagrafe con il sistema di emissione del Ministero dell'Interno, sono state testate le funzionalità del sistema, con l'emissione in via sperimentale di diverse CIE. Ciò ha reso possibile l'attivazione del nuovo servizio da gennaio 2018.

Manifestazione volontà donazione organi in occasione del rilascio della carta d'identità. Nei primi mesi dell'anno è entrata a regime la procedura per l'espressione della volontà in materia di donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini maggiorenni in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità.

Partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi. Nell'ambito dell'attività di collaborazione al contrasto dell'evasione fiscale, in attuazione della circolare delle Agenzie delle Entrate del 19/02/2013, l'Ufficio ha curato l'istruttoria e l'emanazione della disposizione del Sindaco prot. n. 14197 del 22/03/2013, che ha definito la disciplina operativa concernente l'attività di controllo dei trasferimenti fittizi all'estero. In conformità a quanto previsto dal suddetto quadro normativo nazionale e locale, sono stati effettuati accertamenti su n. 51 pratiche di iscrizione all'AIRE, dandone comunicazione alla sede competente dell'Agenzia delle Entrate.

Espletamento delle funzioni relative alla verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri. Nell'ambito degli adempimenti demandati all'Ufficio Anagrafe dal D.Lgs. n. 30/2007, in materia di diritto dei cittadini dell'Unione Europea di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, nel periodo di riferimento sono state verificate le posizioni di n. 70 cittadini U.E. che hanno presentato richiesta di iscrizione anagrafica. Sono stati inoltre rilasciati, sempre a cittadini comunitari, n. 1 attestazione di iscrizione anagrafica e n.8 attestazioni di diritto di soggiorno permanente. In esecuzione delle disposizioni del Regolamento

anagrafico (DPR n. 223/1989), si è provveduto inoltre al controllo della regolarità del soggiorno del 100% dei cittadini extra-U.E. in ordine alla sussistenza del diritto al mantenimento dell'iscrizione anagrafica.

Organizzazione tecnica ed attuazione delle elezioni comunali del 11 giugno 2017 con turno di ballottaggio il 25 giugno 2017. Sono state svolte con esito positivo le seguenti attività:

- a) espletamento di tutti gli adempimenti connessi con la presentazione delle candidature, in raccordo con la Commissione Elettorale Circondariale e l'Ufficio Elettorale Provinciale presso la Prefettura-UTG;
- b) effettuazione della revisione straordinaria delle liste elettorali, ivi comprese quelle degli elettori cittadini U.E., nomina scrutatori, supporto logistico e giuridico agli uffici elettorali di sezione;
- c) responsabilità del procedimento in materia di attribuzione degli spazi per la propaganda elettorale, in attuazione della nuova disciplina introdotta dalla L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- d) sovrintendenza allo svolgimento delle operazioni di voto (assistenza ai seggi, rilascio duplicati tessere elettorali, collegamento con la Prefettura-UTG per le comunicazioni dei risultati finali);
- e) attività di supporto all'Ufficio centrale ai fini del compimento delle operazioni di proclamazione del sindaco, di ripartizione dei seggi di consigliere tra le singole liste e di proclamazione dei consiglieri.

Referendum consultivo regionale del 22 ottobre 2017. Sono state espletate le procedure sopra elencate - salvo la lettera e) - ed è stata altresì svolta attività di studio e formazione, trattandosi della prima esperienza di voto elettronico nella storia della Repubblica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e sviluppo del territorio Arch. M.Acquati
P.O. ing. Marzie Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sistemi informatici

Il servizio informatica è diventato ormai il fulcro dell'operatività dell'Ente poiché il passaggio alla completa digitalizzazione di tutti i documenti dell'Ente ha di fatto, modificato la metodologia di lavoro dei dipendenti della PA, nonché gli strumenti da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi. Nel corso dell'anno 2016, numerosi sono gli adempimenti a cui la PA si è dovuto adeguare, parte attuati ed in parte in fase di attuazione/completamento.

Lo sforzo a cui è sottoposto l'ufficio informatica è in costante aumento, pur essendo già sovraccaricato, rispetto alle risorse umane dedicate.

Tra le attività ordinarie si citano:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD (Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali.
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet ecc.) e delle richieste dei dipendenti (circa 200 chiamate di assistenza all'anno);
- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri e la società municipalizzata comunale.
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali, Polizia Locale esclusa;
- Manutenzione collegamenti internet comunali
- Gestione supporto senior sistemistico.
- Manutenzione sistemi informatici del bike sharing
- Manutenzione ordinaria e straordinaria sistema Bcpark.
- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati, oltre alla manutenzione del geo-portale comunale ove sono pubblicati i dati territoriali ed il portale SUAP;
- Manutenzione degli apparecchi hardware "Eliminacode";
- Manutenzione sistema di ZTL periferica;
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto (PC, Stampanti ecc);
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell'Ente in supporto all'attività lavorativa;
- Gestione dell'attività di streaming del Consiglio Comunale;
- Gestione del sistema di connettività dei diversi servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza).
- Supporto nella gestione dei sistemi informativi complessi: videosorveglianza, sistema di multazione, centralino VOIP dei vigili ecc

- Costante supporto al personale interno sia per l'assistenza nell'utilizzo degli applicativi software, sia come "formazione" per un nuovo approccio "culturale-metodologico" che tanti faticano a compiere, in quanto abituati ad una gestione "cartacea dei procedimenti", senza la minima integrazione/interazione tra loro.

Nonostante le numerose attività ordinarie di cui sopra, è necessario concentrare l'attenzione e gli sforzi dell'ufficio per governare il periodo transitorio e le attività connesse imposto dalle normative relative alla digitalizzazione informatica, verso la nuova modalità di gestione delle procedure di lavoro dell'Ente che determina il salto "culturale" degli operatori di tutti i settori. Questo implica che sempre più spesso l'ufficio è chiamato a fornire supporto per la corretta interpretazione della normativa e dei regolamenti emessi, la conseguente valutazione degli impatti sui processi, fornendo eventuali soluzioni tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Obiettivi: Sistemi informatici

Per l'anno 2017 gli obiettivi che si pone quest'ufficio, oltre al presidio dell'attività ordinaria di cui sopra, sono i seguenti:

1. Gestire l'attuazione del manuale del Protocollo, approvato nel 2016, che introduce il sistema di "fascicolazione elettronica dei documenti", con l'archiviazione delle pratiche in tale formato, finalizzato alla conservazione sostitutiva.
2. Ridefinizione degli iter delle determine dirigenziali, dopo gli atti deliberativi, con l'introduzione della firma digitale: Attualmente gli atti di determinazione dirigenziale, diversamente da quelli delle delibere, vengono predisposti secondo un iter privo della firma digitale, ove l'atto originale è considerato ancora quello cartaceo. Ciò non è in linea con gli adempimenti normativi richiesti a cui la PA è chiamata ad adempiere; si rende quindi necessario adeguare l'iter di creazione.
3. Attivazione del sistema d'identificazione del cittadino attraverso la SPID (identità Unica digitale), di cui si è in attesa del "via libera" del Governo attraverso l'Agenzia Digitale Italiana (AGID) con l'emanazione delle specifiche tecniche per le interfaccia con gli applicativi esistenti, in quanto è stata spostata dal 2016 al 2017 l'obbligo di adeguamento dei sistemi.
4. Completamento della digitalizzazione dell'Ente: fino ad oggi si sono attivati i workflow dei processi principali, ma molteplici possono essere le istanze che un cittadino decide di presentare alla PA: dall'accesso agli atti alla richiesta di una lampada votiva e devono essere tutte gestibili on-line. Ciò implica un cambiamento culturale di non semplice gestione, sia interno, sia esterno. Obiettivo dell'ufficio dell'anno è quello di rendere tutti i processi dell'Ente digitali ed istruire anche la popolazione su come procedere, estendo il processo già iniziato nel 2016, ma ancora necessitante di assistenza continua.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore : D3

Funzionario Tecnico: D4

Istruttore tecnico: B3

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le usuali risorse in uso di hardware e software.

SISTEMI INFORMATICI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

In merito agli obiettivi prefissati la situazione è la seguente:

1. La fascicolazione degli uffici, come richiesto dal responsabile dell'ufficio protocollo, è stata attivata solo su alcuni uffici: i 3 già attivi al 30.06.2017 a cui si è poi aggiunto l'ufficio Ragioneria e l'informatica. Il sistema informatico e l'iter è perfettamente funzionante, resta da acquisire la decisione del responsabile PO che deve dare l'assenso per partire con l'intero Comune.
2. Ridefinizione degli iter delle determine dirigenziali. Più volte ci si è confrontati per definire l'iter autorizzativo per poter avviare l'implementazione della procedura, ma si è ancora in attesa della volontà dei vertici di proseguire con l'attivazione dell'iter digitale anche per le determine.
3. Attivazione del sistema d'identificazione del cittadino attraverso la SPID (identità Unica digitale).
Il sistema per l'accesso con SPID al portale comunale è stato attivato (per le istanze on line) in quanto è stata finalmente ricevuta l'autorizzazione da parte di AGID. Manca ancora l'attivazione per quanto riguarda la parte di portale gestita da PA Digitale.
4. Completamento della digitalizzazione dell'Ente: Il servizio informatica, ha completato il processo e reso disponibile per la cittadinanza le istanze a dicembre 2017; tuttavia a causa di una concomitanza di eventi, tra cui la necessità del silenzio stampa dovuto alle Elezioni, l'organizzazione della Fiera di S. Giuseppe, l'evento pubblico di promozione del servizio alla cittadinanza potrà avere luogo solo nel mese di marzo 2018.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 10 – Risorse umane****Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negroni****P.O. dott. Fabio La Fauci**

Assunzioni a tempo indeterminato: nel mese di aprile, espletate con esito negativo le prescritte procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, si è provveduto all'effettuazione di n. 2 assunzioni a tempo indeterminato: n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C presso Ufficio Cooperazione Internazionale (piano dei fabbisogni 2016/2018), attingendo da graduatoria concorsuale ancora vigente, e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 presso Ufficio Commercio (piano dei fabbisogni 2017/2019), a seguito dell'espletamento di un concorso pubblico.

In un'ottica di collaborazione istituzionale sono state inoltre stipulate n. 8 convenzioni con altri Comuni, consentendo l'utilizzo di ns. graduatorie concorsuali in corso di validità per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. Inoltre, sono state espletate complessivamente n. 9 selezioni di mobilità per vari profili, in esito alle quali si provveduto a n. 1 mobilità in entrata, a compensazione di una mobilità in uscita, per il profilo di Agente P.L..

Dirigenti a contratto. Sono state espletate e concluse con esito positivo n. 2 selezioni pubbliche per la copertura a tempo determinato ex art. 110, comma 1, TUEL dei posti dotazionali di Dirigente del Settore Programmazione, realizzazione e Manutenzione Infrastrutture e dell'Unità Speciale Servizi Sociali.

Assunzioni flessibili: per fronteggiare temporanee ed eccezionali esigenze sostitutive o produttive, il servizio ha provveduto all'espletamento delle procedure per n. 9 forniture di somministrazione di lavoro a termine presso i servizi Commercio, PLIS, Ecologia, Servizi Educativi, Cooperazione Internazionale, Segreteria particolare del Sindaco e Ufficio Stampa. Nelle more del perfezionamento della procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato (in attuazione del piano dei fabbisogni 2017-2019), si è provveduto inoltre all'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Biblioteca – cat. B3.

Tirocini: in applicazione della direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'1/8/2005, relativa ai tirocini formativi nella pubblica amministrazione, l'Ufficio ha reso possibile, adottando in posizione di staff gli atti necessari, l'effettuazione di n. 16 tirocini curricolari presso gli uffici comunali da parte di studenti universitari e delle scuole superiori dei comuni limitrofi.

Relazioni sindacali: il clima delle relazioni è stato nel complesso costruttivo. Sono stati svolti n. 5 incontri sindacali ed è stata positivamente conclusa la negoziazione per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale non dirigente, parte economica, anno 2017. In data 22/12/2017 è stato inoltre positivamente conclusa, con la sottoscrizione definitiva, la procedura negoziale per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area Dirigenza Parte normativa triennio 2016-2018 e Parte economica 2017.

Valutazione della performance:

- a norma del vigente sistema di valutazione permanente, è stata attivata la procedura relativa alla valutazione anno 2017 del personale non dirigente;

- l'ufficio ha svolto attività di supporto al Nucleo di Valutazione (n. 4 sedute nel corso dell'anno), per la certificazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo previsti dal CCDI e l'erogazione dei relativi compensi incentivanti.

Adempimenti di legge in materia di gestione del personale: sono state altresì rispettate le scadenze di legge relative ai seguenti adempimenti:

- attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente: sono state effettuate n. 86 visite di idoneità complete di esami clinici;
- effettuazione di n. 56 visite fiscali per il controllo delle assenze per malattia;
- sono stati effettuati n. 37 corsi di formazione/aggiornamento;
- predisposizione ed invio al Ministero dell'Economia del conto annuale delle spese del personale nonché della relazione al conto annuale;
- rilevazione dei permessi sindacali e attribuzione del monte ore amministrazione alla RSU ed alle organizzazioni rappresentative;
- invio telematico, nel rispetto della tempistica, delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione al novellato art. 53 D.Lgs 165/2001, modificato dalla L. "anticorruzione" n. 190/2012, in materia di incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti;
- elaborate n. 2.302 buste paga.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott. Fabio La Fauci

A seguito della riduzione dell'organico subìta nel 2015, l'obiettivo dell'Ufficio è stato quello di mantenere gli standard consolidati nell'erogazione dei servizi di front-line ormai stabilmente conferiti allo sportello polifunzionale Anagrafe – U.R.P., quali, ad es., ricevimento dichiarazioni anagrafiche di immigrazione o cambio di indirizzo, rilascio carte d'identità e certificazioni, richieste dote scuola, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva, iscrizioni al pre e post scuola, abbonamenti trasporto pubblico.

In attuazione delle istruzioni fornite da C.A.P. Holding, il servizio ha curato per conto dei Servizi Sociali la procedura di rilascio del “bonus idrico”, un'agevolazione destinata ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà, che permette di ottenere uno sconto sulla bolletta dei consumi dell'acqua.

Nel periodo ottobre-dicembre, contestualmente all'acquisizione da parte del Servizio Informatica del collegamento del programma gestionale dell'anagrafe con il sistema di emissione del Ministero dell'Interno, sono state testate le funzionalità del sistema, con l'emissione in via sperimentale di diverse carte d'identità elettroniche. Ciò ha reso possibile l'attivazione del nuovo servizio da gennaio 2018 (vd. Programma 7)

1. MONITORAGGIO E MAPPATURA ESERCIZI CON “VIDEOPOKER” E VERIFICA DELLA REGOLARITA’ DEGLI STESSI.

E’ stata conclusa la mappatura ed il controllo degli esercizi con all’interno apparecchi con vincita in denaro di cui all’art. 110, comma 6, del TULPS (videopoker), nonché alla, verifica della regolarità e corretto utilizzo degli stessi, verificando altresì la distanza dai luoghi sensibili. Quale attività di mantenimento si è proseguito nelle verifiche delle attività già censite.

2. PROSEGUIMENTO ATTIVITA’ DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI.

Si è proceduto, attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica, ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale. Detta attività è stata effettuata affiancandosi ai tradizionali accertamenti di polizia stradale sin ad ora operati.

3. INCREMENTO ATTIVITA’ DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

Attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, che grazie al collegamento via web con le banche dati consente verifiche in tempo reale, sono proseguiti i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Dallo scorso anno detta attività è stata incrementata, in strada mediante la verifica anche dell’eventuale provenienza furtiva, in ufficio mediante la successiva verifica del possesso dell’assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d’infrazione per violazione alla ZTL, semaforiche o autovelox.

4. PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHI.

E’ proseguito il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato attraverso l’attività di presidio del centro storico e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini. E’ stata effettuata anche l’attività aggiuntiva consistente in una pattuglia bici-montata nelle domeniche pomeriggio del periodo primaverile-estivo-autunnale, a presidio festivo dei parchi e ciclabili, oltre all’ordinaria pattuglia di pronto intervento.

5. POTENZIAMENTO SERVIZI DI SICUREZZA URBANA IN ORARIO SERALE.

Sono proseguiti i servizi mirati, precedentemente introdotti, che dal mese di aprile hanno previsto il potenziamento in alcune serate del personale in servizio, per servizi di Sicurezza Urbana in determinati luoghi sensibili della città. Detto potenziamento è consistito sia nell'aliquota di operatori da impiegare (5 invece di 3), che nel prolungamento del nastro orario di copertura del servizio sino alle ore 02.00.

6. VERIFICHE REGOLARITA' OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO.

Sono stati effettuati servizi mirati atti alla verifica delle occupazioni temporanee di suolo pubblico commerciali, edili e di altra natura presso le attività, al fine di verificarne il possesso del titolo autorizzativo, la validità dello stesso ed il rispetto della superficie autorizzata.

7. ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, è proseguita l'attività del personale impiegato attraverso mirate perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati predatori, attivando altresì nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

8. CONTROLLI DI "DECORO URBANO".

Sono proseguiti i servizi precedentemente attivati inerenti il controllo per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, del rispetto delle strutture pubbliche presenti nei parchi e nelle piazze, alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano. In relazione al corretto conferimento dei rifiuti, sono stati effettuati servizi congiunti con il personale CEM.

9. CONVERSIONE VARCHI PERIFERICI E ZTL

La Polizia Locale ha fornito tutte le specifiche tecniche utili alla realizzazione della conversione degli attuali varchi periferici, in varchi per la rilevazione del passaggio di auto di provenienza furtiva (con invio di relativo alert), scoperto assicurativo, assenza di revisione, ovvero rilevazione statistica del transito veicolare, al fine di migliorare la sicurezza della città, nonché prestata medesima collaborazione in occasione della sostituzione degli attuali apparati atti alla rilevazione delle infrazioni inerente agli accessi alla ZTL del centro storico, con impianti più performanti. Sono stati prodotti i relativi pareri e collaborato alla stesura della relativa proposta progettuale. La Polizia Locale ha effettuato una informale ricerca di mercato atta all'individuazione delle soluzioni tecnologiche più idonee, tenendo anche presente le compatibilità con le soluzioni tecnologiche al momento in uso. Successivamente il competente Settore, cui le relative risorse economiche sono

riferite, ha completato le procedure di acquisizione delle strumentazioni e nell'occasione la Polizia Locale ha fornito la massima disponibilità in occasione delle operazioni di effettiva realizzazione, prove e collaudo, fornendo ogni possibile contributo al fine di giungere ad una efficace soluzione tecnologica. Attualmente si è in attesa che entrambi gli impianti siano posti in funzione e formalmente consegnati alla Polizia Locale per la presa in gestione ed il concreto utilizzo.

10. COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA “VIABILISTICA STRUTTURALE”.

Si è collaborato con il Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture nella realizzazione di importanti interventi di natura “viabilistici strutturale” che hanno modificato radicalmente la viabilità cittadina, in particolare riguardanti Viale Assunta e via Goldoni, nonché alcuni interventi di riqualificazione, semplice rimantatura ed altri lavori che sono stati realizzati nel corso dell'anno.

11. EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

Sono stati effettuati gli incontri nelle scuole, con la finalità di stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte, anche attraverso la realizzazione di iniziative/dimostrazione/laboratori.

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana
Dirigente del Settore Programmazione Realizzazione e Manutenzione infrastrutture Arch. Alessandro Duca –
Responsabile P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sistema integrato di sicurezza urbana

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

In anticipo sulla programmazione delle esigenze del punto a)1, il settore Infrastrutture in accordo con il comando di polizia Locale, ha predisposto un progetto per la riqualificazione dei varchi della ZTL interna, entro il termine del 31/12/2017, si è quindi provveduto alla messa in opera delle apparecchiature ed alla prima messa in esercizio. Nel corso del 2018, successivamente al completamento delle necessarie procedure di aggiornamento dell'autorizzazione Ministeriale, si procederà all'attivazione definitiva.

b 1) Obiettivi : Sistema integrato di sicurezza urbana

- Poter controllare gli adempimenti a cura degli automobilisti.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

Per quanto concerne l'attuazione del programma 3, il settore Programmazione, realizzazione e manutenzione infrastrutture ha completato il processo di riconversione dei 7 + 1 varchi della cosiddetta ZTL esterna. Nello specifico si è optato per la fornitura di apparati compatibili con i sistemi già in uso al Comando di Polizia Locale, e successivamente si è proceduto all'affidamento dei lavori di messa in opera di tutte le apparecchiature precedentemente fornite.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro

Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA.

Nel periodo di settembre-dicembre 2017, si sono svolti numerosi incontri con le Dirigenze Scolastiche ed il loro staff, al fine di condividere la programmazione delle iscrizioni al prossimo a.s. 2018/19, in particolare di quelle della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, alla luce dell'apertura di nuove sezioni dell'infanzia presso Polo Scolastico di Largo C.M. Martini. Nel mese di dicembre è stata adottata dalla Giunta Comunale la Deliberazione con cui è stato approvato il Piano di Utilizzo degli edifici scolastici.

Per l'a.s. 2017/18, è andata a regime la procedura di iscrizione on line al servizio di **Post Scuola Infanzia** con il supporto da parte degli uffici a tutti coloro che non sono stati in grado di provvedere autonomamente alla presentazione on line. L'esito delle iscrizioni ha confermato sostanzialmente il numero di utenti del precedente anno scolastico. La gestione del Servizio è affidata alla Cooperativa Melograno, in quanto servizio complementare a quelli già affidati alla medesima Cooperativa, scelta a mezzo di procedura ad evidenza pubblica. Nel periodo di settembre-dicembre 2017, si sono svolti incontri con le Dirigenze Scolastiche ed il loro staff, nonché con la Cooperativa Melograno affidataria del servizio, al fine di ottimizzare gli spazi dedicati allo svolgimento del servizio e monitorare il grado di soddisfazione delle famiglie, che si conferma essere ad un buon livello. Infatti, il feedback da parte delle famiglie conferma una buona gestione, grazie anche all'introduzione di attività laboratoriali che coinvolgono positivamente i bambini.

GESTIONE CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARIFICATE.

Scuola dell'Infanzia paritaria “Suor Maria Antonietta Sorre”

In ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 194 del 24/06/2014 con cui è stata approvata la convenzione triennale con l'Ente Morale “Suor Maria Antonietta Sorre”, per la gestione dell'omonima Scuola dell'Infanzia paritaria, nonché alla deliberazione di Giunta n. 148 del 23 Maggio 2017 con cui è stata prorogata la predetta Convenzione fra il Comune di Cernusco sul Naviglio e l'Ente Morale "Suor Maria Antonietta Sorre" per l'a.s. 2017/18, si è provveduto a verificare l'esame del Bilancio preventivo per l'erogazione della prima rata, riferita all'a.s. 2017/18, entro il 31/12/2017.

Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana “ L'Altalena”

E' stata rinnovato, a partire da agosto 2017, il contratto con la Cooperativa Itaca per l'utilizzo di locali di Piazza Brugola a favore della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana “L'Altalena”.

Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

Sono stati eseguiti nel corso dell'anno 2017 interventi di manutenzione straordinaria presso le Scuole materne di via Don Milani, via Dante e via Buonarroto

Sono state concluse nel primo semestre le opere di realizzazione del nuovo polo scolastico che comprendeva la realizzazione di tre sezioni di una nuova scuola materna . La struttura in questione inaugurata nel settembre dell'anno corrente è partita in piena efficienza e sono iniziate da parte del collaudatore incaricato tutte le verifiche al fine della redazione del collaudo finale sia tecnico amministrativo che impiantistico. Per poter concludere tale procedimento occorrerà del tempo, in quanto gli impianti installati, vista la complessità hanno bisogno di verifiche puntuali per un perfetto bilanciamento degli stessi al fine di garantire il comfort ottimale per l'utenza. E' inoltre stato redatto, validato ed è stata espletata la gara relativa al lotto di completamento (lottoB) del polo in questione che prevede la realizzazione di ulteriori tre sezioni della scuola dell'infanzia e di un asilo nido. L'inizio lavori di tale opera avverrà nella prima metà del mese di Gennaio 2018.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini

Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ

GESTIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA

La gestione della Scuola è affidata alla Fondazione Nuova Musica con sede in Milano, a seguito di gara espletata nel luglio 2015.

L'obiettivo di mantenere/incrementare il numero di iscritti per l'a.s. 2017/18 è stato raggiunto, con un totale di 420 alunni rispetto alla media del precedente triennio di 381 alunni.

L'avvio dell'a.s. 2017/18 ha confermato il buon livello delle attività gestite dalla Fondazione Nuova Musica.

Il Progetto "Musica" per le Scuole, introdotto con il nuovo contratto, e realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, ha offerto alle Scuole 120 ore di interventi di esperti nelle scuole con progetti mirati alla diffusione dell'educazione musicale. Il feedback di Dirigenti, docenti della scuole e alunni è stato molto positivo.

Si sono svolti nel mese di dicembre gli incontri con la direzione della Fondazione per avviare la programmazione del Rock Music Camp, organizzato dalla Fondazione, insieme a Ricordi Music School ed in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione. I ragazzi partecipanti potranno suonare in una band, cantare, scrivere una canzone e frequentare i corsi di Modern Jazz Dance.

OBIETTIVO: INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI SCOLASTICI

Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture

Sono stati approvati i C.R.E relativi ai lavori di riqualificazione degli edifici scolastici ai fini dell'ottenimento dei C.P.I presso il plesso scolastico di via Don Milani, il plesso scolastico di via Buonarroti la scuola Primaria di via Manzoni e la Scuola dell'infanzia di via Dante. E' stato redatto il progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione di adeguamento CPI della Scuola Media I di Piazza unità D'Italia. E' stato approvato il progetto nel secondo semestre del 2017 ed è stata espletata la gara. I lavori avranno inizio nel primo semestre del 2018 presumibilmente appena si concluderà l'attività didattica (Giugno 2018). Sono stati ultimati i lavori di realizzazione del polo scolastico e sono state eseguite la fornitura degli arredi. Sono in fase di esecuzione tutte le prove di collaudo necessari a livello impiantistico. Tale operazione, vista la complessità degli stessi comporterà del tempo per ottenere un perfetto bilanciamento e un ottimale comfort per l'utenza scolastica.

E' stato approvato il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche, è stata espletata la gara e sono conclusi i lavori. E' stata realizzata altresì una piazzola nel plesso scolastico di via Don Milani per la raccolta dei rifiuti. I lavori sono stati ultimati. Nel corso del secondo semestre, a causa di infiltrazione in alcuni edifici di proprietà Comunale, si è dovuto intervenire mediante interventi puntuali di manutenzione straordinaria al fine di risolvere le infiltrazioni nei vari ambienti. Sono stati eseguiti inoltre i lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione di emergenza delle

palestre della Scuola media di via Don Milani. E' stato approvato il progetto di riqualificazione dei serramenti della palestra della Scuola Media di Piazza Unità d'Italia è stata espletata la gara e sono quasi conclusi i lavori di posa. E' in fase di studio preliminare l'intervento di riqualificazione e restauro delle facciate della Scuola Elementare di via Manzoni.

L'amministrazione di concerto con l'ufficio Tecnico stà valutando la possibilità di sviluppare tale progetto mediante un Project Financing collegato contestualmente ad una riqualificazione energetica dei plessi scolastici. Tale sviluppo si avrà nel corso del 2018.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Trasporto per le scuole

L'Assessorato ai Trasporti Pubblici, nell'ambito dell'appalto del servizio di trasporto pubblico urbano, offre un servizio di trasporto dedicato agli alunni dell'infanzia e della scuola primaria per facilitare il raggiungimento della scuola frequentata, specie per quelli che sono residenti in località più distanti. L'Ufficio trasporti pianifica i percorsi e presidia le modalità di erogazione del servizio tenendo conto per ogni anno della distribuzione sul territorio delle specifiche richieste delle famiglie e dell'ubicazione dei plessi scolastici, nonché delle risorse finanziarie disponibili.

L'Assessorato all'Educazione, al fine di garantire la vigilanza dei bambini sulle corse destinate alle scuole, ha garantito la presenza di personale preposto alla sorveglianza degli alunni attraverso il servizio di assistenza affidato alla Cooperativa Melograno.

I Servizi Educativi e l'URP anche per l'avvio dell'a.s. 2017/18 hanno curato i rapporti con i genitori dei minori, e la Cooperativa che gestisce il servizio di accompagnamento e vigilanza.

Grazie al lavoro sopra illustrato l'esecuzione del servizio, nel citato anno scolastico in corso, sta procedendo senza particolari difficoltà, anche per la parte dell'utenza della Scuola Primaria Manzoni che è stata trasferita nel Nuovo Polo Scolastico di Largo C.M. Martini.

Trasporto scolastico utenti disabili

L'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo per l'erogazione di contributi economici per il trasporto degli alunni disabili frequentanti la Scuola primaria e secondaria di primo grado fuori dal territorio cernuschese.

Sebbene il servizio di trasporto per le scuole utilizzi mezzi idonei ad accogliere anche utenti con disabilità motorie, in quanto dotati di pedana, tuttavia alcune famiglie di alunni disabili delle scuole primarie e secondarie di I grado si trovano nella necessità di dover scegliere scuole poste al di fuori del territorio comunale per motivate ragioni connesse all'offerta formativa oggettivamente più consona alle specifiche esigenze educative e formative del minore disabile. In ragione dell'esiguo numero di famiglie interessate a questo servizio di trasporto - nello scorso anno scolastico solo n. 2 utenti hanno richiesto il contributo - non si registrano le condizioni di economicità ed efficacia per l'istituzione del servizio comunale di trasporto collettivo per le scuole situate al di fuori del territorio comunale.

Pertanto la Giunta Comunale con deliberazione n. 232 del 30/08/2017:

- ha confermato anche per l'anno scolastico 2017/2018 la scelta operata negli scorsi anni di stanziare un apposito fondo per l'erogazione di contributi economici per lo svolgimento del trasporto scolastico di alunni disabili frequentanti scuole primarie e secondarie di I grado poste al di fuori del territorio comunale;

- ha valutato di condividere il modello adottato dalla Regione Lombardia con DGR n. X/6832 del 30/06/2017 in materia di trasporto scolastico degli studenti con disabilità frequentanti scuole afferenti all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale.

La Giunta ha stabilito anche le modalità di erogazione e rendicontazione, attribuendo la responsabilità dell'istruttoria ai Servizi Educativi del Comune.

Per l'a.s. 2017/18 è stato erogato il contributo a due famiglie, che per accedere al contributo, ha debitamente documentato la necessità del minore.

Servizio Piedibus

Il Piedibus, organizzato dalle scuole, come un vero e proprio autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle “fermate” predisposte lungo il cammino, rispettando l’orario prefissato. Ogni Piedibus percorre un itinerario definito e protetto, in orari precisi, con fermate stabilite alle quali i genitori portano i bambini. Il Piedibus è guidato da un coordinatore in collaborazione con altri adulti.

Il Comune ha garantito la propria collaborazione al progetto attraverso le seguenti attività:

- interventi per un’adeguata e stabile segnaletica orizzontale o verticale in accordo con la Polizia Locale, al fine rendere maggiormente riconoscibili le fermate del piedibus;
- interventi sulla viabilità, al fine di garantire la piena sicurezza dei percorsi;
- contributo economico per far fronte alle necessità materiali e organizzative del progetto stesso;
- attività di raccordo tra le Scuole e le Associazioni del territorio per coinvolgere più soggetti e incrementare le adesioni volontarie.

Pre Scuola Primaria

Il pre scuola è un servizio di accoglienza e assistenza educativa rivolto alle famiglie che abbiano necessità di accompagnare a scuola i minori prima dell’inizio delle lezioni e prevede attività organizzate giornalmente da qualificati educatori della Cooperativa incaricata “Il Melograno”, a favore degli alunni delle Scuole Primarie Statali.

Considerato il buon esito della modalità di iscrizione “on Line” offerta per il precedente anno scolastico, per l’a.s. 2017/18 si è confermata la medesima modalità e gli uffici hanno supportato tutti coloro che non sono stati in grado di provvedere autonomamente.

L’esito delle iscrizioni ha confermato il dato dello scorso anno, ovvero di 261 utenti e ha registrato per la prima volta l’iscrizione di utenti DVA.

Post Scuola Primaria

E’ stato istituito, con decorrenza dall’anno scolastico 2016/2017, un servizio di Post Scuola per i bambini frequentanti le classi a tempo pieno delle Scuole Primarie Statali. Il predetto servizio vuole rappresentare, unitamente al servizio di pre scuola già attivo presso le Scuole Primarie Statali del Comune, sia una risposta concreta ed un valido supporto per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano, o che per necessità di carattere familiare e per specifiche esigenze di orari e turni di lavoro si trovano in difficoltà a rispettare gli orari di fine delle lezioni stabilite dalle Istituzioni scolastiche, sia una proposta ludico-ricreativa per gli alunni. L’organizzazione del servizio è in capo all’Amministrazione Comunale, e la gestione verrà affidata ad un Soggetto esterno all’Amministrazione Comunale.

La modalità di iscrizione per l’a.s. 2017/18 è stata esclusivamente “on Line” e gli uffici hanno supportato tutti coloro che non sono stati in grado di provvedere autonomamente.

L’esito delle iscrizioni ha attestato un piccolo incremento di utenti rispetto al dato dello scorso anno, ovvero di 47 utenti rispetto ai 23 dello scorso anno, registrando per la prima volta l’iscrizione di utenti DVA.

Il servizio è stato attivato nei plessi delle scuole primarie statali ove si sono registrate almeno dieci iscrizioni, ovvero, Scuola Primaria Manzoni, Scuola Primaria Martini e Scuola Primaria Don Milani.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo

Anche per il 2017, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, sono stati organizzati i Centri Ricreativi Diurni Estivi per offrire alle famiglie una proposta di attività educative per i bambini tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale. I Centri sono un valido supporto nella gestione del tempo libero dei minori, un'opportunità di socializzazione e di crescita in un contesto ludico-ricreativo, ricco di iniziative laboratoriali.

La gestione è affidata ad un Soggetto esterno all'Amministrazione Comunale, la Cooperativa Melograno, scelto tramite procedure ad evidenza pubblica.

Sono state introdotte delle nuove attività per la Materna Estiva (minori frequentanti scuole dell'infanzia) e sono state incrementate il numero di gite per i bambini frequentanti il Campo Estivo (minori frequentanti scuole primarie).

Su entrambi i servizi è stato attivato il servizio di ristorazione, gestito dalla Gemeaz Elior S.p.A.

Il numero degli iscritti è stato il seguente:

Infanzia estiva	Totale iscritti	di cui Minori Disabili
1° Turno (03/07 – 07/07)	121	2
2° Turno (10/07 – 14/07)	121	1
3° Turno (17/07 – 21/07)	111	1
4° Turno (24/07 – 28/07)	98	1

Campo Estivo	Totale Iscritti	di cui Minori Disabili
1° Turno (19/06 – 23/6)	114	14
2° Turno (26/06 – 30/06)	122	12
3° Turno (03/07 – 07/07)	144	12
4° Turno (10/07 – 14/07)	149	12
5° Turno (17/07 – 21/07)	128	11
6° Turno (24/07 – 28/07)	108	8

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole

Con l'avvio dell'a.s. 2017/18 gli uffici hanno collaborato con le Scuole al fine di programmare e dare attuazione ai progetti approvati nel Piano per il Diritto allo Studio e soddisfare i bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti, e ha rappresentato il conseguimento di un obiettivo importante per l'educazione alla cittadinanza.

Sono stati erogati contributi a favore delle scuole cernuschesi per realizzare un importante Progetto di Digitalizzazione e per ampliare l'offerta formativa in merito a temi importanti quali ad esempio l'educazione interculturale e all'affettività.

Si è operato per consolidare il Patto territoriale per la scuola attraverso un Protocollo d'Intesa ed il Protocollo per l'Inclusione e il benessere degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Refezione scolastica.

Il Comune ha gestito sino al 31/08/2017 il servizio di refezione scolastica tramite un contratto di appalto con la ditta GEMEAZ ELIOR S.p.A. Gli Uffici dei Servizi Educativi hanno portato a compimento la procedura di gara per la scelta del nuovo soggetto gestore e dal 1 settembre 2017 è ELIOR RISTORAZIONE S.p.A. l'attuale appaltatore che gestisce questo importante e delicato servizio. Il nuovo capitolato ha tenuto conto sia dei mutamenti territoriali (Nuovo Polo) sia dell'incremento degli utenti (dall'ultima gara gli iscritti sono aumentati circa del 10%). Il cambio di gestione si è svolto senza disagi per gli utenti, attraverso un'attenta organizzazione, che ha impegnato i Servizi Educativi con le altre strutture comunali.

Gli Uffici, in collaborazione con una Società che opera in campo di controllo igienico sanitario e qualità, e con la Commissione Mensa, ha garantito l'esecuzione di costanti controlli ispettivi volti a monitorare il rispetto degli standard igienico-sanitari ed il livello qualitativo del servizio erogato.

L'Amministrazione, ha approvato importanti Progetti di Educazione Alimentare proposti dalla Commissione Mensa e realizzati dalla ELIOR. I Progetti, realizzati all'interno delle Scuole, hanno coinvolto docenti e alunni in attività finalizzate ad acquisire una maggiore consapevolezza della necessità di un'alimentazione sana e della riduzione dello spreco alimentare.

Interventi per l'inclusione ed il benessere scolastico.

Il servizio è rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata o segnalati dalle scuole, frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e consiste nel garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente.

La gestione del servizio è affidata in appalto alla Cooperativa Il Melograno di Segrate, individuata in esito all'espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica.

Per l'attività programmatica per l'a.s. 2017/18 è stata data compiuta attuazione al "Protocollo di intesa tecnico-operativo per l'inserimento degli alunni portatori di disabilità nelle scuole del territorio".

Per garantire l'efficacia e la qualità degli interventi, dopo l'avvio dell'a.s. 2017/18 particolare attenzione è stata dedicata dagli Uffici alla supervisione degli aspetti attinenti al coordinamento ed ai rapporti tra educatori - docenti delle scuole -famiglie.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabile: Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco
Acquati - P.O. per la parte delle manutenzioni: geom. Alberto Caprotti

PROCEDURE DI GARA ESPERITE NEL 2017:

LAVORI DI RESTAURO DELLE SUPERFICI ESTERNE E DELLE COPERTURE DELL'EDIFICIO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Ditta aggiudicataria: ICOSA S.r.l. di Oriano Sotto Sesto Calende;

Ribasso del 21,12 %,

Importo Contrattuale €. 844.699,44

LAVORI DI RESTAURO DELLA EX CAPPELLA DI FAMIGLIA ANNESSA ALL'EDIFICIO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO:

Ditta aggiudicataria: ARS Restauri di Tribbia srl –(P.I. 02497740163) – via Tadini, 24 – 24126 Bergamo;

Ribasso del 23,51 %,

Importo Contrattuale €. 146.504,85

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEL PARCO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO:

Ditta aggiudicataria: ATI Capogruppo EDIL COLOR SERVICE SNC di Pavia (P.I. 00652910183) – Mandante IL MONDO DEL GIARDINO MARTIN STOCK di Siziano (Pv);

Ribasso del 30,00%,

Importo Contrattuale €. 148.579,35

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga
P.O. Sig.ra Patrizia Luraghi
Responsabile: Dirigente Settore Programmazione Realizzazione e Manutenzione infrastrutture –
Arch. Alessandro Duca
Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio arch. Marco Acquati
Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo, Geom. Alberto Caprotti,

CULTURA

L'anno 2017 è stato caratterizzato da un ricco cartellone d'iniziativa culturali, ad ampio spettro, che nell'arco dei dodici mesi hanno intercettato sempre più ampie e diversificate fasce di popolazione, fornendo numerose occasioni di riflessione, di approfondimento e di crescita culturale.

La particolare cura dedicata alla pianificazione e alla programmazione e all'organizzazione delle iniziative ha favorito un'ottima soddisfazione da parte della cittadinanza.

L'anno solare è stato caratterizzato con l'avvicendamento, a partire dal mese di luglio 2017 di un nuovo Assessore, a seguito delle elezioni amministrative.

NEL PERIODO GENNAIO – MAGGIO 2017:

Per le conferenze, sono proseguiti

- gli incontri di **“Il mondo della Bibbia”**, dedicati alla correlazione tra personaggi biblici e le diverse espressioni artistiche: musica, scultura, ecc. .
- gli appuntamenti di **“Vivere con filosofia”**, quale componente organica e fondamentale della cultura, per favorire un orientamento e una visione complessiva della realtà, e di
- la rassegna di teatro solidale **“Indignarsi non basta”**, con spettacoli mirati alla riflessione su importanti tematiche sociali.

Di nuova realizzazione la rassegna **“La musica di Milano”**, un ciclo di conferenze sulla storia di Milano dell'ultimo secolo di Milano, riletta attraverso le canzoni, i cantanti e i cantautori.

In ambito musicale, sono proseguiti

- gli appuntamenti delle **“Matinée musicali”**: una rassegna, con concerti di musica classica ma non solo realizzati la domenica mattina, che hanno riscontrato un sempre crescente gradimento di pubblico;
- i concerti di musica classica di **“Palco libero”**, con l'esibizione di giovani e talentuosi musicisti
- gli appuntamenti della rassegna **“Musica e Poesia”** sono proseguiti gli spettacoli dedicati ai cantautori italiani, mentre le proposte di **“Cernusco in blues”** hanno soddisfatto le esigenze di un sempre più ampio numero di estimatori.

Realizzato anche per il 2017, l'appuntamento con **“La città della Scienza”**, giornata dedicati ai laboratori e agli esperimenti per grandi e piccini;

Di particolare rilievo la rassegna “**Cernusco Jazz**”, che ha ospitato in città artisti di fama internazionale.

In ambito culturale, la “**Fiera di San Giuseppe**” è stata caratterizzata dall’esposizione nel ridotto della Sala Consiliare della neo restaurata Pala d’Altare della Cappella Gentilizia di Villa Alari con l’allestimento di una mostra descrittiva dei lavori di restauro e la presentazione di un video. L’iniziativa ha riscontrato il favore della cittadinanza, che a ciclo interrotto, nella giornata di sabato e domenica ha affollato lo spazio espositivo e ha beneficiato delle spiegazioni offerte dagli allievi di ITSOS “Marie Curie” nell’ambito del Protocollo di Intesa “Fai il Classico: fai cultura”, coordinati dai volontari di FAI – Delegazione Martesana. Sempre più apprezzato lo spettacolo di fuochi artificiali, musica e animazione. Non sono mancate le mostre di pittura e di scultura, la dimostrazione dei lavori agricoli sull’aia e l’esposizione di animali da stalla e da

Con l’avvento del nuovo Assessore alla Cultura, nel corso del secondo semestre dell’anno, l’Assessorato alla Cultura ha inteso consolidare alcune iniziative che ormai da un decennio costituiscono alcuni importanti appuntamenti culturali offrendo occasioni di arricchimento culturale, di svago, di socializzazione e di incontro per la cittadinanza e - nel contempo - offrire alle Associazioni del territorio una maggiore visibilità con la realizzazione di iniziative di diverso genere (spettacoli, conferenze di carattere culturale, iniziative all’aperto).

Durante l’estate, sono state particolarmente gradite le proiezioni di “**Cinema in Villa**” che hanno offerto occasioni di riflessione e di svago, con la proiezione delle pellicole di maggior successo della stagione appena terminata nel cortile della sede municipale; “**Danzando sotto le stelle**”, le serate di liscio e non solo che hanno favorito l’aggregazione e la socializzazione di coloro che rimangono in città durante il periodo estivo; le serate della “**Notte di inizio estate**” e della “**Notte di mezza estate**”, durante le quali le piazze del centro storico sono state animate da eventi in contemporanea, soddisfacendo l’interesse di grandi e piccini; da evidenziare lo spettacolo di cabaret con Giancarlo Barbara e la serata tributo ai Pooh, che hanno radunato in Piazza Unità d’Italia un numeroso pubblico, proveniente anche dalle zone limitrofe, con indubbio beneficio per il commercio locale.

Un ricco cartellone di iniziative ha caratterizzato le “**Giornate Europee del Patrimonio 2017**”: oltre ai due itinerari di **visite guidate** alla scoperta del patrimonio artistico e naturale della città, e arricchite dagli **intermezzi musicali** di allievi e docenti della Scuola Civica di Musica, di particolare rilievo - e di nuova realizzazione - il concerto per clavicembalo e violino, con l’esibizione di Arianna Radaelli, giovane e talentuosa clavicembalista cernuschese e che è stato particolarmente gradito da un numero sempre crescente di intenditori e di appassionati alla musica classica. Grande successo, inoltre, per la **conferenza storica** di Mauro Raimondi, sulla storia, i personaggi e i luoghi del Naviglio Piccolo. A corona del programma, anche iniziative per i più piccini.

Le proposte teatrali e le letture animate di “**Su il sipario!**”, con proposte alternate per grandi e piccini, hanno favorito sia la socializzazione di un pubblico maturo, che dei più piccoli e delle loro famiglie.

Come consuetudine, un ricco cartellone di eventi ha caratterizzato la manifestazione di “**Natale in città**”, con concerti di musica classica di elevato valore artistico, concerti gospel e canto corale;

animazione itinerante del territorio, iniziative solidali, intrattenimenti musicali per gli ospiti delle RSA, che hanno animato la città da fine novembre fino all'Epifania. Di nuova realizzazione, l'allestimento della grotta della Natività in foggia tradizionale, che unitamente alla pista di pattinaggio, all'albero di Natale gigante e alle illuminazioni artistiche, hanno rivestito dell'atmosfera natalizia le piazze del centro storico.

Di rilievo "Prima della Prima", lo spettacolo su arie d'opera dell'Andrea Chenier, realizzato a ridosso della "prima" del Teatro alla Scala, e che ha costituito lo spettacolo d'inizio della stagione di "**Armonia**" rassegna di musica classica del territorio, di nuova realizzazione.

Nel corso dell'anno di particolare rilievo, inoltre le manifestazioni organizzate per la celebrazione delle Giornate Internazionali, Feste Nazionali e solennità civili, con la realizzazione di un percorso espositivo per la **Giornata della Memoria** e di una mostra tematica, in occasione **della Giornata del Ricordo**. Per la **Giornata** Internazionale della Donna sono stati realizzati due spettacoli teatrali.

Le consuete cerimonie istituzionali hanno caratterizzato **l'Anniversario della Liberazione** e la **Festa dell'Unità Nazionale mentre**, in occasione della **Festa della Repubblica** è stata aperta al pubblico la sede municipale, con la consegna di una copia della Costituzione Italiana ai 18enni, nell'ambito di una proposta culturale tesa a far conoscere e riscoprire i valori della Carta Costituzionale. Per l'occorrenza, gli allievi di ITSOS "Marie Curie" hanno offerto un'animazione teatrale mettendo a confronto le carte costituzionali dell'Italia, con quelle di altri Paesi.

Con **Cinema Teatro Agorà** è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione della Stagione di Prosa 2017 - 2018.

Da evidenziare, la raccolta delle prime informazioni per la definizione delle dominanti e dei percorsi eco museali propedeutiche all'adesione del Comune di Cernusco sul Naviglio a **Ecomuseo Martesana**, con la mappatura e il censimento del patrimonio paesaggistico, dell'archeologia rurale, dell'archeologia industriale, dei presidi religiosi e del patrimonio immateriale, con il censimento di pubblicazioni, immagini e altro riguardanti la storia, la civiltà, l'arte, la cultura, e gli aspetti della vita quotidiana.

Sono stati concessi **patrocini** per la realizzazione di iniziative culturali, da parte di Enti, Associazioni e altre agenzie del territorio, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento. Si evidenzia che alcune realtà hanno richiesto più volte il patrocinio nel corso dell'anno.

- C.L.I.O. - Cultura, libri, eventi, opportunità
- ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- CAI - Club Alpino Italiano
- Centro Culturale J. H. Newman
- Pro Loco - Città di Cernusco sul Naviglio
- Oltre il Verde
- Centro Culturale J. H. Newman
- Martesana Mutur Classic
- Associazione Teresa Resta Balestra Poetessa
- Rotary Club della Martesana Milanese
- "Impronte diverse"

- B612 - Società Cooperativa
- Centro Studi e Ricerche Mediche "Dott. Gianni Mori"
- Coro "Città di Cernusco su Naviglio" & Coro "Millenote"
- Parrocchia Madonna del Divin Pianto
- Associazione Culturale Casa degli Zotici
- Circolo Fotografico Carpe Diem
- Proxima S.p.A.
- Confcommercio Melzo - Delegazione di Cernusco sul Naviglio
- Associazione Culturale "Futura"
- C.S.&L. Consorzio Sociale
- Cine Teatro Agorà
- Banda de Cernusc
- L'Aurora Opere Educative Coop. Sociale
- Free Souls Bikers

Al servizio sono assegnate le seguenti risorse umane

1 Responsabile P.O. D4

1 Istruttore Amministrativo C4 - t.p. 30 ore

A cui vanno aggiunte

1 risorsa "Leva civica per la cultura" nel periodo maggio/novembre

Nel mese di dicembre, è iniziato il processo di sostituzione delle apparecchiature informatiche da tempo obsolete, mentre rimane da sostituire l'arredo dell'Ufficio.

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca nel 2017 ha operato per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei 'desiderata', reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi.

Sono state potenziate le attività di promozione della lettura con particolare attenzione a tutte le fasce prescolastiche e scolastiche e sono state introdotte nuove tecnologie nei rapporti con gli utenti e strumenti di comunicazione digitale e *social*.

ISCRITTI

Nel 2017 gli utenti attivi sono 8597, nel 2016 erano 8533. Di questi 8597, il 7,3% sono nuovi iscritti, mentre ha rinnovato il 92,7% degli iscritti dello scorso anno. Le donne sono il 63,40% e superano i maschi in tutte le fasce d'età, A diminuire la fascia d'età fino ai 30 anni, mentre in assoluto e percentualmente aumenta tutta la parte dai 40 in su.

Gli utenti residenti a Cernusco passano dai 4356 del 2016 ai 4322. Con il 'prestito in rete ormai solo il 50% risulta un utente attivo che risiede a Cernusco, poco più dello scorso anno. E in termini assoluti, ossia a tutta la popolazione (34431 abitanti al 31.12.2017), la percentuale è del 12,55%.

PATRIMONIO E CATALOGAZIONE

Il patrimonio della Biblioteca è di circa **66094 documenti**. I documenti catalogati sono passati da 3263 a 3418. I documenti catalogati internamente sono 1950, quelli fatti dall'Ufficio catalogazione del Sistema sono 1468 (nel 2016 rispettivamente 2248 e 1015).

In termini assoluti diminuiscono i catalogati della sezione ragazzi e aumentano tutte le altre sezioni. Per quanto riguarda solo i libri, quelli acquistati nel corso del 2017 sono 1977 con un costo medio per volume di € 11,96 e uno sconto medio del 27,50%.

PRESTITO

I prestiti, aumentano ormai per l'ottavo anno consecutivo, per poche unità (119538 contro 11994 del 2016). Con una diminuzione dei prestiti interni, fatti in sede, e un aumento di quelli scambiati con le altre biblioteche. La diminuzione coinvolge tutte le sezioni. Conseguenza degli automatismi del prestito in rete è il continuo aumento del numero di documenti che arrivano dalle altre biblioteche (11861, +7,4%) e di quelli prestati da noi a loro (7473, +9,9%). Grande aumento anche dei rinnovi (22824, +7,15%), anche grazie al sempre maggiore uso della modalità on line. In aumento anche la media giornaliera, da 454 a 467.

SERVIZIO INTERNET

Si intende il servizio a pagamento su rete fissa, quindi escluso il servizio wifi. Continua la diminuzione delle

Connessioni: da 2000 del 2016 a 1946 (-2,7%). La durata media del collegamento passa da 0,78 a 0,72 h. Se uniamo anche le postazioni in sala ragazzi si arriva a 2402 utenti (2541 nel 2016). Le visioni di film e l'ascolto di cd audio in sede sono passate, da 1036 nel 2016 a 719 nel 2017.

PRESENZE

Le presenze (calcolate a campione ogni giorno alle 11 e alle 17) sono di poco aumentate. Il numero, assolutamente relativo ma indicativo, è oltre 50.000 utenti l'anno, con una media giornaliera che passa da 195 a 198. Va sottolineato che tali numeri non rappresentano coloro, evidentemente più numerosi, che entrano giornalmente in biblioteca. La 'criticità' della saturazione degli spazi studio si ripresenta per alcune settimane l'anno. A luglio è stata risolta anche aprendo la sala riunioni, una volta terminato l'uso per corsi e riunioni.

ATTIVITA' CULTURALI

Nel 2017 la biblioteca ha direttamente organizzato 202 incontri (rispetto agli 190 incontri del 2016), che hanno visto la partecipazione di circa 4600 persone. La media di ogni singolo incontro vede 22,8 persone. Le iniziative dedicate ai ragazzi sono state circa 147 con oltre 2950 partecipanti. Molte iniziative, sia per adulti che per bambini, sono state organizzate grazie al progetto Bibliofly, coinvolgendo ed organizzando il volontariato culturale dei cittadini.

Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

In data 27.06.2017, al protocollo generale n° 32481, è stata presentata richiesta di contributo da parte della Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore e dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta per l'Oratorio "Sacer" e il centro sportivo "Don Gnocchi", per un totale di lavori da eseguire pari a € 234.783,03.

Le opere oggetto della richiesta sono state parzialmente eseguite nell'anno 2016, utilizzando anche i contributi assegnati dal Comune relativamente al fondo dell'anno 2015.

L'accantonamento al fondo per l'anno 2017 ammonta a € 172.947,84, sono stati liquidati € 168.107,42 nel mese di dicembre e, il residuo di € 4.840,42 verrà successivamente liquidato

b1) Obiettivi

Lavori di sostituzione unità di raffreddamento e caldaia presso il C.A.G. di via Don Sturzo

Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2017

Sono stati eseguiti gli interventi di implementazione del gruppo di trattamento aria ed è stata integrata l'illuminazione di emergenza presso l'edificio Ex Filanda. I lavori sono conclusi e collaudati.

E' stata altresì espletata ed appaltata la gara relativa alla realizzazione del sistema anti-caduta dell'edificio sopra menzionato e i lavori verranno realizzati nel corso dell'anno 2018.

Nel corso del secondo semestre presso la Biblioteca Comunale si è intervenuti procedendo alla riqualificazione dell'impianto di rilevazione fumi, in quanto quello esistente risultava ormai obsoleto e non più rispondente alle normative vigenti.

Pertanto si è proceduto attraverso la ditta che gestiva gli impianti antincendio degli edifici Comunali, alla redazione del progetto e all'affidamento dei lavori.

Con Determinazione Dirigenziale sono state affidate le opere nel mese di Settembre e i lavori sono stati ultimati nel mese di Dicembre. E' in corso la redazione del relativo collaudo degli impianti.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero****Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga****Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro****Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti****SPORT**

Il 2017 nel secondo semestre, è stato caratterizzato dal lavoro capillare eseguito dall'ufficio per la Candidatura di Cernusco a Città Europea dello sport 2020. Tale evento, qualora fossimo scelti sarà, un'importante occasione per stimolare tutto l'associazionismo sportivo e ottimizzare gli impianti esistenti attraverso lavori di riqualificazione e ammodernamento.

PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Introdotta, nel 2012, la **Borsa dello sport** che assegna risorse alle famiglie per la pratica dell'attività sportiva. Alle risorse comunali, dal 2016, si aggiungono i contributi regionali della Dote Sport che hanno consentito di ampliare il numero dei beneficiari dei contributi.

SPORT E DISABILITA'

Attiva dal 2014 la **Borsa dello sport special**, per la promozione, il sostegno e la diffusione della pratica sportiva da parte delle persone con disabilità di ogni età, tramite l'erogazione di contributi per il pagamento delle quote di iscrizione alle attività.

Patrocinate dal Comune iniziative proposte dalle Associazioni per l'inclusione e la diffusione della pratica sportiva tra i disabili, come la "**Super League**" torneo di calcio a 5 organizzato con numerose associazioni del territorio che vede affrontarsi squadre composte per metà da ragazzi normodotati e per metà disabili.

Premiati dal Comune dal, oltre agli atleti cernuschesi normodotati, anche gli **atleti disabili** che si sono distinti in competizioni sportive nazionali o internazionali.

Il **centro natatorio** cittadino, oltre alla riabilitazione, offre attività specifiche per i disabili.

I SPORT CERNUSCO E CERNUSCO SPORT FESTIVAL

Realizzata nel 2017 l'ottava edizione di "**I Sport Cernusco**", manifestazione nata per dare visibilità all'eccellenza delle società sportive cernuschesi. La manifestazione prevede due giorni dedicati allo sport e alla conoscenza delle oltre quaranta associazioni che a Cernusco propongono diverse discipline sportive, per tutte le età e i livelli di preparazione fisica. Nel week end di eventi, i cittadini possono sperimentare i vari sport e scegliere il più adatto a loro, grazie agli spazi allestiti in città, come la pedana per la ginnastica in Piazza Unità d'Italia, il tennis tavolo in Piazza Gavazzi, l'arrampicata nei parchi cittadini e altri sport in Piazza Matteotti.

Premiati all'interno di "**I Sport Cernusco Tricolore**" gli atleti cernuschesi che hanno vinto titoli nazionali o internazionali.

Realizzato dal 2013 il **Cernusco Sport Festival**, manifestazione che riunisce **30 giorni di eventi dedicati allo sport** declinati in diversi contesti: la proiezione di film, sport nei parchi, presentazione di libri e l'organizzazione di vere e proprie manifestazioni come la Maratona del Naviglio.

Gli atleti cernuschesi vengono coinvolti in testimonianze nelle scuole per la valorizzazione delle eccellenze del territorio.

CENTRI SPORTIVI

È in corso di definizione la futura gestione del Centro sportivo di Via Buonarroti, che tenderà a valorizzare la partecipazione delle Associazioni che lo utilizzano.

Gli spazi disponibili sono tutti completamente utilizzati per le attività sportive e, in alcuni casi, utilizzati come punti di aggregazione a disposizione dei frequentatori del Centro.

Il palazzetto sportivo, all'interno del Centro, è stato adeguato alla normativa sportiva e per la sicurezza della federazione Basket.

Regolare è stata l'attività del Centro natatorio comunale, sempre apprezzato dalla cittadinanza.

Il centro sportivo di via Boccaccio ha proseguito con la gestione provvisoria fino al maggio 2018 da parte della Federazione Italiana Hockey, sono allo studio nuove forme gestionali per il suo rilancio.

ALTRI EVENTI SPORTIVI

Il Comune supporta - tramite patrocini, mettendo a disposizione spazi e palestre e servizi di Polizia Locale - gli **eventi di rilevanza sovracomunale** organizzati da associazioni e privati.

Tra gli eventi principali:

- la Maratona del Naviglio, gara valida per il circuito regionale
- il Milano Rugby Festival, il più importante evento legato al Rugby a 7 in Italia e tra i primi cinque in Europa, con più di 100 formazioni coinvolte
- il Campionato Europeo di hockey su prato
- il Milan City Camp, un corso di 5 giorni aperto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Sono proseguiti i lavori della **Consulta dello sport**, nata nel 2008 e giunta al terzo mandato.

Approvato nel 2014 il **nuovo regolamento per l'assegnazione degli impianti sportivi** che definisce regole chiare e condivise, elimina spazi di discrezionalità e premia l'iscrizione delle società sportive all'albo comunale, la loro storicità sul territorio e polisportività.

Ridefinita la modalità di erogazione dei **contributi**, con il passaggio dall'erogazione a pioggia a contributi finalizzati.

Le tariffe per l'uso degli impianti sono state **mantenute** a livelli contenuti, e **differenziate in base alle fasce orarie**, più basse nelle ore pomeridiane e più alte in quelle serali, in modo da privilegiare le associazioni che si dedicano allo sport di base per i più piccoli e favorire l'attività sportiva delle fasce più giovani. Inoltre, i costi delle strutture sportive sono stati differenziati su 3 fasce a seconda delle caratteristiche delle palestre e delle attività offerte.

Siglato un accordo con Città Metropolitana che consente di dare in uso alle Associazioni in orario pomeridiano, oltre alle palestre scolastiche comunali già interamente assegnate, anche le 2 palestre di proprietà di Città Metropolitana.

SPORT NELLE SCUOLE

Sostenuto lo sport nelle scuole con la messa a disposizione delle risorse necessarie per la partecipazione al bando regionale "A scuola di sport-Lombardia in gioco" che ha coinvolto nell'a.s. 2016/17 le classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini.

Coinvolte le classi prime e seconde delle scuole elementari in un progetto condiviso con la Consulta dello sport.

Obiettivi MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO

Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione infrastrutture

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2017

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria nel Centro Sportivo di via Buonarroti.

E' stata sostituita tramite la Società che gestisce il Centro Sportivo l'Unità di trattamento area (UTA) della Piscina Comunale ottenendo una migliore efficienza dell'impianto in questione.

Sono stati terminati e collaudati i lavori di Riqualficazione dell'impianto di illuminazione della palestra principale del palazzetto del Centro Sportivo.

A causa di una situazione contingibile ed urgente, nel mese di Dicembre si è proceduto alla redazione di un progetto di riqualficazione dell'impianto di illuminazione delle torri faro dello Stadio "Gaetano Scirea" presso il Centro Sportivo di via Buonarroti. E' stato approvato il progetto esecutivo ed è in fase di espletamento la gara di appalto. I lavori verranno eseguiti appena affidati definitivamente i lavori.

E' stata concessa l'autorizzazione altresì, nel mese di Novembre, alla società che gestisce il Centro Natatorio (Enjoy Company srl), per l'installazione di un impianto di cogenerazione a gas metano. Lo scopo del progetto è quello di realizzare un impianto maggiormente efficiente che riduca i consumi energetici e le emissioni inquinanti in atmosfera.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2 – Giovani

Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga

CAG LABIRINTO

Le attività del Centro sono state potenziate negli anni e il coinvolgimento dei giovani è stato diversificato tramite progettazioni educative individualizzate e rivolte al gruppo.

Le progettualità del CAG Labirinto sono discusse e progettate dai ragazzi stessi, con l'ausilio di un coordinatore e di educatori.

Si sono attivati percorsi di prevenzione all'uso di sostanze, al gioco d'azzardo e legati alla *cyber security*, oltre a specifici progetti di potenziamento sulle *life skill*. Organizzate iniziative sul tema delle **ludopatie** con un percorso di autoformazione da parte dei ragazzi. Nel 2017, si sono svolte attività teatrali nelle scuole, secondo il modello educativo della *peer education*.

Il CAG dispone di spazi all'avanguardia, tra i quali una sala prove data in uso a prezzo calmierato per promuovere l'espressione della creatività giovanile, e lavora in stretta relazione con i Servizi Sociali per il supporto a ragazzi con particolari problematiche. Il Centro infatti dal ... è ritenuto dalla Regione una struttura adatta al recupero di ragazzi con disagio.

Nel giugno 2017 il coordinatore del Cag comunale è stato sostituito da un nuovo coordinatore indicato dalla cooperativa gestore per conto del Comune del servizio. Il monitoraggio della nuova figura avvenuto nel secondo semestre 2017 ha dato esiti positivi e le attività non hanno subito criticità rilevanti

PROGETTOMNIBUS

Ominibus è un progetto di educativa di strada rivolto a gruppi informali di giovani. Grazie al coinvolgimento di educatori professionali vengono offerte ai giovani opportunità di impiego del tempo libero attivo e consapevole, costruendo percorsi di emancipazione. Il progetto consente di intervenire sui ragazzi, anche in collaborazione con l'ASL e altri soggetti impegnati nella prevenzione delle problematiche giovanili, direttamente nei luoghi di aggregazione, intercettando le situazioni di disagio.

FORUM GIOVANI

Il **Forum Giovani Momo**, costituito nel 2012, è autogestito e aperto a tutti i giovani e alle realtà giovanili del territorio. Rappresenta un efficace strumento di coinvolgimento dei giovani nella vita della Città e di promozione della cittadinanza attiva. La figura di un consigliere delegato definita nel settembre 2017, ha dato nuovo impulso alle attività, con la progettazione dell'apertura serale di alcuni spazi della Biblioteca Civica e l'abbrivio di una discussione sulla formazione di una Consulta Giovani.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio arch. Marco Acquati
P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo - P.O. Servizio Gare e Appalti dott.ssa Maura Galli

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

a1) Permesso di costruire in deroga - campo della modificazione m2_2 via Verdi/via Fiume

Il Consiglio Comunale con atto n. 35 del 19/04/2017 ha attestato l'interesse pubblico inerente la richiesta di Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI /VIA FIUME.

Trattandosi di strumento di pianificazione è stato svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

L'Autorità Competente per la Vas d'intesa con l'Autorità Procedente ha decretato la NON assoggettabilità a Vas della richiesta di PdC in deroga in argomento, giusto il Decreto del 29/03/2017 prot. n.15962.

Inoltre, considerata la previsione dell'insediamento di un C.C. è stata svolta la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, la quale si è conclusa con l'emissione del Decreto del Dirigente n. 35555 dell'11/07/2017 di non assoggettabilità.

In data 30/08/2017 è stata stipulata la convenzione urbanistica a seguito della quale, in data 06/11/2017 sono stati rilasciati due permessi di costruire distinti per tipologia commerciale.

a2) Piano Attuativo in variante al PGT – “campo della modificazione m1_8 via Fontanile”

Trattasi di Piano attuativo in variante al PGT.

Conclusa l'istruttoria si è giunti all'adozione del P.A. da parte del C.C. in data 29/11/2016 e, a seguire, si è proceduto al deposito degli atti secondo le tempistiche di legge a cui è seguita l'approvazione definitiva del P.A. avvenuta in data 08/03/2017.

La pubblicazione sul burl è avvenuta in data 12/04/2017.

La stipula della convenzione urbanistica è avvenuta in data 12/12/2017.

a3) Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

Considerato che il Programma prevede la sinergia di diversi settori Tecnici, l'ufficio urbanistica ha concluso la ricognizione delle aree acquisite dal 2015 in avanti, con l'individuazione catastale delle aree oggetto di potenziale concessione.

Ha quindi inoltrato la documentazione al Servizio Verde e giardini ai fini della redazione delle schede colturali che consentiranno la predisposizione di nuovi bandi, da parte dell'Ufficio Gare e Appalti, al fine dell'affidamento di eventuali nuovi lotti.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti
Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Arch. Marco Acquati
P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis

Per il Lotto 2CE 25 bis (lotti B-C-D operatore Zeta Building), i primi sei fabbricati dell'Ambito D sono stati ultimati nel 2015 e 2016. Anche gli interventi edilizi dell'ambito A (operatore La Traccia) sono stati ultimati nel 2016. I restanti due fabbricati dell'Ambito D sono stati ultimati nel marzo del 2017 a cui è seguita l'approvazione del Piano di Ripartizione e ammortamento a consuntivo con Determinazione in data 19/05/2017.

Per l'ambito B a seguito del rilascio dei titoli edilizi risulta ultimato l'intervento B1, a cui è seguita l'approvazione del Piano di Ripartizione e ammortamento a consuntivo con Determinazione in data 15/11/2017; è tutt'ora in fase realizzativa l'intervento B2.

Per l'Ambito C, gli interventi relativi alla realizzazione di un edificio residenziale di mc. 3000 di proprietà comunale si sono conclusi nel febbraio 2017. Si è proceduto quindi all'approvazione del certificato di collaudo in data 20/11/2017 a cui seguirà l'assegnazione degli alloggi.

Parte delle opere pubbliche pertinenti gli edifici di edilizia convenzionata ultimati ed agibili, sono state oggetto di verbali di presa in consegna provvisoria. Restano ulteriori lavori da eseguire e completare.

Regolamento per interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata

Trattandosi di obiettivo previsto su due annualità, si sono avviati confronti con la nuova A.C. (si veda DUP 2018/20) ai fini della redazione del Regolamento il quale dovrà prevedere specifiche discipline inerenti le modalità di accesso agli alloggi di edilizia residenziale convenzionata, da realizzare, a seguito di specifici obblighi convenzionali con i relativi soggetti attuatori.

Saranno inoltre definite le modalità d'accesso inerenti i soggetti già assegnatari di alloggi di edilizia convenzionata.

Obiettivi: **Manutenzione straordinaria immobili ERP**

Settore Progr., Realizzazione e Manutenzione infrastrutture

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2017

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP.

E' stato approvato il progetto e sono state appaltate le opere relative alla riqualificazione di locali presso l'edificio di via Monza e i lavori sono stati completati.

Sono stati conclusi i lavori di realizzazione del nuovo edificio in edilizia convenzionata Lotto 2CE 25 BIS. Sono stati eseguiti i collaudi funzionali degli impianti ed è stato approvato il Collaudo Tecnico Amministrativo in data 20.11.2017. Lo stesso stabile verrà consegnato ai Servizi Sociali i quali provvederanno a loro volta ad assegnare i relativi alloggi alla cooperativa che gestirà la struttura.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Resp. Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio – Arch. Marco Acquati,
P.O. arch. Francesco Zurlo
Resp. Dirigente Settore Progettazione, Manutenzione e Realizzazione infrastrutture Arch.
Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

Settore Programmazione Pianificazione e Sviluppo del territorio

Aree PLIS est delle cave

Con l’approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 “*Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio*”, la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.

Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesti alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi.

Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l’autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave *ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.*

Con la conclusione dell’anno il Comitato di Gestione ha svolto incontro con il Forum consultivo, approvato il nuovo bilancio di previsione e nominato, per i prossimi 3 (tre) anni, il nuovo Presidente, nella figura del Sindaco di Vimodrone.

b2) Obiettivi:

Manutenzione ordinaria verde pubblico

Realizzazione interventi di forestazione e di recupero del patrimonio monumentale Verde

Realizzazione di nuove aree di verde attrezzato connesse con piani urbanistici

Settore Progettazione, Manutenzione e Realizzazione infrastrutture

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

Nell’ambito degli obiettivi previsti per i punti a2 e b2, e specificatamente per quanto concerne la valorizzazione ed il mantenimento dei Parchi e del verde ambientale, si è provveduto al controllo delle opere connesse al servizio di gestione e manutenzione del Verde Pubblico, già affidate alla società municipalizzata Cernusco Verde.

E’ stata espletata la gara per la cessione del ramo d’azienda e il conseguente passaggio di gestione a nuova società, che presumibilmente avverrà nel mese di Gennaio 2018.

Per quanto concerne gli obiettivi di cui al punto b2, sono stati eseguiti i lavori relativi alla riqualificazione dei giardini all’italiana e del giardino della Sede Comunale.

Si è proceduto mediante gara (Sintel) all'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione di interventi di riqualificazione delle alberature del parco degli aironi nell'anello immediatamente prospiciente il lago, dell'incremento del patrimonio arboreo di proprietà Comunale e di manutenzione straordinaria in vari siti del territorio (abbattimenti e potature straordinarie).

Per quanto concerne il bosco del Fontanile i lavori di realizzazione e manutenzione del relativo bosco sono stati ultimati. E' in fase di redazione il relativo C.R.E. – Certificato di Regolare Esecuzione.

E' stata eseguita dalla Società di Rugby la realizzazione di una nuova tettoia in legno presso la sede di Rugby/canoisti ed è stata messa a disposizione la struttura citata.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti
Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio – Arch. Marco
Acquati - Responsabile P.O. Servizio Gestione del Territorio arch. Vitagliano

Gestione Rifiuti e area attrezzata

I servizi di igiene urbana sono caratterizzati da notevole complessità e dalla specificità delle operazioni che comportano.

A partire da gennaio 2016 i servizi di igiene urbana sono gestiti da CEM Ambiente Spa, affidataria fino al 31/12/2024 secondo le modalità dell’in house providing.

I criteri posti alla base dei nuovi capitolati di servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell’utenza, il rispetto dell’ambiente e la salvaguardia della salute.

Il nuovo servizio ha perciò l’obiettivo di: migliorare il servizio di spazzamento e pulizia strade, incrementare e potenziare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti, limitare la gestione impropria dei rifiuti con l’introduzione della figura del tecnico accertatore volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l’emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria. Si è previsto inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo coinvolgendo le scuole.

A gennaio 2016 è stata formalizzata la cessione della piattaforma ecologica a CEM Ambiente S.p.A che prevede a breve interventi di manutenzione straordinaria al fine di garantire un migliore servizio all’utenza e al fine del rispetto delle vigenti normative ambientali.

L’introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all’ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il recupero dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l’intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

A tal fine è stato introdotto un sistema sperimentale per la misurazione puntuale della produzione domestica e non domestica della frazione secca finalizzato all’introduzione della tariffazione puntuale. Il progetto “Ecuosacco” prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L’obiettivo del progetto è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili. E’ stata introdotta inoltre una nuova raccolta dedicata alle utenze non domestiche che hanno grande produzione di rifiuti di imballaggi secondari e terziari, esclusi dal comune ciclo di recupero dei rifiuti urbani attraverso Consorzio Nazionale CONAI, che possono essere avviati a recupero al fine di ridurre ancora il volume del rifiuto secco.

Sulla base di uno specifico progetto sperimentale ed a carattere parziale attuato negli ultimi tre anni in alcune vie del territorio comunale, inerente lo spazzamento delle strade previo posizionamento di divieti di sosta ed orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si cercherà di allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche.

Ciò comporterà la revisione complessiva del sistema delle sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire nell’ottica di uno sviluppo sostenibile sono:

- la conformità delle varie fasi di gestione alla legislazione ambientale ed alle norme di rilievo regionale e nazionale;
- l’introduzione di una pianificazione delle azioni ambientali per l’ottimizzazione dell’uso delle risorse naturali e la riduzione degli inquinamenti in particolare promuovendo la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e l’incremento delle frazioni avviate a recupero, riutilizzo e riciclaggio.

I progetti sono globalmente volti a promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, fornendo le informazioni necessarie ai cittadini e mediante attività di sensibilizzazione a partire dalle fasce di età più giovani, anche collaborando con le istituzioni preposte all'educazione presenti sul territorio.

B1) Obiettivi: **Gestione Rifiuti**

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- Controllo e verifica del rispetto dei nuovi standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A. gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.
- Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio: diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata.
- Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A. per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana.
- Migliorare e potenziare i servizi di spazzamento e pulizia stradale, attuando un progetto di estensione del numero delle vie interessate dal servizio attraverso il posizionamento di apposita segnaletica, con lo specifico compito di fare da deterrente al parcheggio di autovetture per consentire uno spazzamento più rapido ed efficace. Questo aspetto dovrà essere considerato nel Piano Urbano del Traffico e della Sosta di prossima approvazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

Gestione Rifiuti e area attrezzata

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 9 del 01-02-2017 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana. Il nuovo testo oltre a regolamentare il servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e attività commerciali/produttive introduce: le nuove pratiche per una corretta raccolta differenziata, l'elenco delle violazioni con relativa sanzione applicabile, il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi secondari e terziari (*altre plastiche*) provenienti dalle attività commerciali/produttive, l'accesso da parte di utenze non domestiche alla piattaforma ecologica.

Negli ultimi mesi del 2017 sono stati confermati i dati positivi relativi al programma sperimentale "Ecuosacco", la percentuale di raccolta differenziata si aggira intorno al 78% con un incremento delle varie frazioni differenziate (in particolar modo multipack).

La Polizia Locale in collaborazione con CEM Ambiente ha proseguito il programma di controlli iniziati nel 2016 sui cestini stradali al fine di limitare l'uso improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici, così come i controlli e le sanzioni sul non corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Gli uffici competenti si sono adoperati nella costante verifica del rispetto del capitolato d'appalto da parte di CEM Ambiente S.p.A.. I controlli sono stati effettuati dal personale attraverso verifiche dirette sul territorio, con l'ausilio di dispositivi gps attivati sulle macchine spazzatrici atti alla registrazione dei percorsi effettuati dai mezzi e anche attraverso la verifica delle segnalazioni che vengono effettuate dai cittadini.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato

Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati

Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

A1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico nel territorio comunale è gestito dal Gruppo CAP.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Gruppo CAP per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l’ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l’A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).

Dal 2010 l’ATO dei comuni della Provincia di Milano è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter adesso integrato nell’Autorizzazione Unica Ambientale.

Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l’ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.

La Città Metropolitana esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell’ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. La Città Metropolitana e il Comune di Milano, per l’ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 14, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l’ente locale, un’azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L’ente responsabile dell’ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all’ATO.

In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si è provveduto ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l’erogazione che per gli investimenti. Il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano, secondo le proprie competenze e secondo le linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile del Servizio Idrico del territorio con deliberazione n. 4 della Seduta del 20 Dicembre deliberava l’affidamento del Servizio *in house providing* alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 31 Dicembre 2033. Con Delibera di Consiglio 47 del 22/06/2015 “*adozione del regolamento del servizio*

idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding spa per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2033" sono stati adottati i documenti approvati dalla Conferenza dei Comuni del 17 dicembre 2013 e definitivamente approvati dall'Ufficio d'Ambito nella seduta del 20 dicembre 2013.

Da marzo 2014 Cernusco sul Naviglio ha la sua *Casa Dell'acqua* in via Fontanile realizzata dal Gruppo CAP in collaborazione con il Comune per l'erogazione di acqua naturale e gassata. Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini Cernusco sul Naviglio è stato il Comune capofila dell'iniziativa *La Carta Di Intenti*, accordo stipulato fra il Gruppo CAP, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Milano e le associazioni promotrici, per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano partecipando attivamente alla stesura e alla definizione della *La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano*.

b1) Obiettivi Servizio Idrico Integrato

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

Il Servizio Ecologia, in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.

Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell'acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.

A partire dal 2017 ATS pubblica i dati relativi alle analisi svolte sui pozzi direttamente sul proprio sito all'interno di una relazione annuale.

Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l'iter approvato con *La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano*.

Viene effettuato il monitoraggio dei consumi d'acqua erogati dalla Casetta dell'Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell'impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO2 evitata.

Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2017

Cap Holding Parte ha attivato un progetto sperimentale sul sistema acquedottistico gestito dal gruppo: il Water Safety Plan un sistema di analisi dell'acqua di rubinetto che d'ora in poi garantirà ancora di più e ancora meglio la qualità dell'acqua del rubinetto. A dicembre 2016 l'Istituto Superiore di Sanità ha riconosciuto la validità del progetto pilota avviato sul Sistema Acquedottistico di Legnano raccomandandone l'estensione sul territorio. In 32 pozzi del Milanese è già stato installato il nuovo e innovativo sistema di monitoraggio Early Warning, che prevede una rete di sonde e analizzatori in continuo per garantire il controllo da remoto della qualità dell'acqua.

Il sistema è stato esteso nel 2017 anche al Comune di Cernusco sul Naviglio, Bussero e Cassina de Pecchi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.
Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

a) Obiettivi

Realizzazione Parco ex cava Gaggiolo

Riqualificazione Parchi Gioco

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

E’ stato approvato il progetto esecutivo di riqualificazione dei Parchi Gioco.

E’ stata espletata la gara e sono state ultimate le opere relative al Parco giochi di Villa Greppi e al Parco dei Germani.

E’ in fase di studio la collocazione e sistemazione di nuove aree gioco relative a parchi e giardini di pertinenza delle scuole dell’infanzia.

Per quanto concerne la Cava Gaggiolo, il settore Infrastrutture, per quanto di competenza ha provveduto alla ricognizione delle aree che dovranno essere oggetto di intervento, individuando talune criticità che necessitano di una rideterminazione degli obiettivi della progettazione.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale
Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco
Acquati - P.O. ing. Marzia Bongiorno

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

a) Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della M2 di Villa Fiorita- Fase due restyling stazione

A seguito della firma della convenzione stipulata con il Comune di Milano, la conseguente assegnazione del bando da parte di ATM e l'inizio lavori previsto per settembre 2016, sarà necessario monitorare l'esecuzione dei lavori al fine di rendicontare la spesa del contributo ministeriale che deve avvenire entro giugno 2017.

Inoltre, a seguito di un bando ministeriale a cui si sta partecipando insieme al Comune di Milano ed a 7 Comuni dell'asta ferroviaria M2 Milano-Gessate, nel caso di ammissione al contributo, si attiverà anche il restyling architettonico della stazione, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche, il cui inizio lavori è previsto presumibilmente entro il 31.12.2017. Sarà necessario, in quel caso, coordinarsi con i progettisti e l'eventuale impresa che eseguirà i lavori.

b) Passaggio competenze trasporto pubblico locale o proroga servizio

Con l'evoluzione dell'attuazione della L.R. 6/2012 e s.m.i. degli ultimi tempi, sembra ormai costituita anche l'Agenzia della Mobilità che si occuperà dell'area milanese, comprensiva del nostro Comune. E' plausibile, quindi, che nel 2017 l'ufficio Mobilità, Trasporti ed Informatica dovrà gestire l'effettivo passaggio delle competenze e la trasmissione delle esigenze dell'Ente. Diversamente si procederà con una proroga del servizio in essere.

Modalità di conseguimento dell'obiettivo:

Monitoraggio degli indicatori individuati per il controllo del servizio di trasporto pubblico in collaborazione con la Regione Lombardia nel caso di mancato passaggio alle Agenzie di mobilità, la proroga contrattuale, oppure trasmissione della documentazione contrattuale e dati monitoraggio all'Agenzia, nel caso di effettiva costituzione.

Stakeholders: gli utenti del trasporto pubblico

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: D3

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazione informatica già in uso presso il settore.

a) Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della M2 di Villa Fiorita- Fase due restyling stazione

I lavori relativi al lotto 1 sono stati appaltati da parte del Comune di Milano nel mese di gennaio 2017 ed il cantiere è stato avviato il 10.04.2017. Il Comune di Cernusco ha affiancato la DL di ATM nel monitoraggio, cercando di evitare qualsiasi tipo d'intoppo. Si è così giunti entro giugno a poter erogare l'intero contributo ministeriale al Comune di Milano, il quale avrebbe poi erogato un 1° SAL all'impresa e rendicontare al Ministero delle infrastrutture il rispetto delle condizioni e dei vincoli assegnati al Comune di Cernusco sul Naviglio.

A causa di contenziosi tra le imprese vincitrici dell'appalto, i lavori hanno subito alcuni ritardi ed il collaudo non è ancora avvenuto per tutti gli elementi; ciò che è ancora in itinere è l'ultimazione degli ascensori. Il Comune ha comunque effettuato tutto quanto era di sua competenza, pagamenti e rendicontazione compresa presso il Ministero dello sviluppo economico – finanziario.

Per quanto riguarda il 2° lotto, il Comune ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo il 16.06.2017, a seguito della quale l'azienda ATM, titolare del procedimento per l'espletamento delle procedure concorsuali ai fini dell'affidamento dei lavori, poteva procedere nell'iter burocratico e rispettare i tempi d'inizio lavori entro fine anno..

Ad oggi ATM ha ancora in corso l'aggiudicazione dell'appalto del 2° lotto.

b) Passaggio competenze trasporto pubblico locale o proroga servizio

L'agenzia per il TPL relativa all'ambito delle provincie di Milano, Lodi, Pavia e Monza-Brianza è stata costituita e durante l'estate sono state trasferite le competenze provinciali. A breve è previsto anche il passaggio dei servizi di TPL dei comuni non capoluogo ma da attivarsi a scelta da parte degli organi amministrativi dei rispettivi Comuni. Il Comune di Cernusco sta effettuando le opportune valutazioni del caso finalizzate all'espressione di un parere definitivo. A dicembre si sono stabilite le modalità di passaggio che porteranno all'atto deliberativo a marzo del 2018. Il passaggio effettivo, come richiesto dall'Agenzia, avverrà dal 1° maggio 2018.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto
Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco
Acquati - P.O. ing. Marzia Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sul territorio comunale è attivo, ormai da diversi anni, un parcheggio per le biciclette dotato di un sistema di controllo accessi brevettato ed all'avanguardia, molto apprezzato dalla cittadinanza., Il servizio presenta tuttavia una criticità che è costituita dalla delicatezza dei gate di accesso: in vetro temperato, dotato di un sistema elettro-meccanico delicato, che presenta problemi di manutenzione. Considerato che la possibilità di scelta, al tempo obbligata per lo stato della tecnologia, del sistema di chiusura dell'accesso ora è stata incrementata a favore di una maggior semplicità di gestione, si ritiene opportuno procedere alla sostituzione dei Gate d'ingresso.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: D3

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazione informatica già in uso presso il settore.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2018

REVISIONE MODALITA' ACCESSO BC-PARK

Allo scopo di migliorare le modalità di accesso e la sicurezza del parcheggio biciclette, il gate (cancello) all'ingresso in vetro temperato è stato sostituito durante il periodo estivo con un cancello automatico alto 2,20 m in acciaio, mentre il gate di prima era alto solo 90 cm a causa delle normative vigenti in materia. Ora la tecnologia ci ha permesso di superare il vincolo di un presidio continuo che impone, per le strutture superiori ai 90 cm, la garanzia che siano "sbloccabili" in caso di guasto al sistema, in modalità 24h su 24h.

Il passaggio a questa tipologia di gate in ferro, oltre a ridurre i rischi di vandalismo ed i costi di manutenzione, ci ha permesso di attivare maggiori controlli sul software, aumentando la sicurezza sugli accessi.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.
Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

Sono stati affidati e eseguiti i lavori di riqualificazione delle pavimentazione in pietra nel centro storico.

Sono stati affidati ed eseguiti diversi interventi per la riqualificazione e l'adeguamento dell'illuminazione pubblica sul territorio comunale.

E' stato affidato e sono stati eseguiti i lavori per la realizzazione del Parcheggio pubblico Tuoldo/Lazzati, a nord del nuovo polo scolastico. È stato fatto e approvato il relativo CRE, consentendo di aprire nei tempi previsti (inizio scuola) il parcheggio.

Sono stati affidati ed eseguiti i lavori per la riqualificazione dei percorsi ciclopedonali in via Goldoni e via Verdi, connessi all'apertura del nuovo polo scolastico. È stato fatto e approvato il relativo CRE, consentendo di aprire la viabilità nei tempi previsti (inizio scuola).

Per quanto riguarda la riqualificazione e informatizzazione dei parcheggi pubblici comunali è stato approvato il progetto e sono stati eseguiti i lavori relativi al lotto 1 (Villa Fiorita, Grandi, Donat Cattin, Camper, ex Filanda).

È stato approvato il progetto esecutivo per il lotto 2 che prevede l'adeguamento e l'informatizzazione sui parcheggi: Marconi, Cavour, Marcelline, Volta, Turati, Ecopark.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione di Viale Assunta.

<p>MISSIONE 11 – Soccorso civile PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi</p>

1. ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è proseguita l'offerta alle scuole di appositi corsi, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza

2. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno svolto attività di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno fornito una importante attività di supporto in concomitanza di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e asili nido

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

ASILI NIDO

Per l’anno educativo 2017/18, contestualmente alla pubblicazione del Bando per le iscrizioni, è stato organizzato un incontro aperto alle famiglie interessate per far conoscere i Nidi Comunali e le modalità di svolgimento del servizio.

L’Ufficio ha gestito tutte le istanze di iscrizioni pervenute nei tempi stabiliti, redigendo tutti gli atti conseguenti e le previste graduatorie, operandosi per andare incontro alle famiglie nei limiti di quanto previsto dal Regolamento Comunale e dalle predette graduatorie.

E’ stato pubblicato un successivo bandi nel mese di settembre, al fine di ricoprire alcuni posti rimasti vacanti, e l’obiettivo è stato raggiunto.

E’ stata programmata la realizzazione di progetti all’interno dei Nidi per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità.

Sono stati programmati, anche, incontri rivolti alle famiglie per condividere bisogni e aspettative legate alla genitorialità, nonché per acquisire conoscenze atte ad intervenire in situazioni di pericolo per il bambino attraverso il corso di pronto soccorso pediatrico realizzato in collaborazione con la Croce Bianca.

L’Amministrazione ha aderito al Bando Regionale “Nidi Gratis” e gli Uffici si sono occupati dell’adozione degli atti di propria competenza e della campagna informativa per supportare le famiglie per le istanze riferite all’intero anno educativo 2017/18.

Per l’a.e. 2017/18, alla data del 31/12/2017, attraverso il Portale SIAGE di Regione Lombardia, sono state presentate e ammesse 76 istanze per l’azzeramento della retta. Gli Uffici hanno predisposto, attraverso il Portale SIAGE di Regione Lombardia, la prima rendicontazione delle spese sostenute dagli utenti e relative al trimestre settembre-novembre 2017.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto “Vaccini” (Legge 31 Luglio 2017 n°119,) che ha elevato il numero delle vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra 0 a 16 anni e per i minori stranieri non accompagnati, è stata inoltre introdotta l’obbligatorietà e la gratuità di queste vaccinazioni per l’accesso ai servizi asili nido comunali. Gli uffici dei Servizi Educativi prima dell’inizio dell’anno educativi 2017/18 hanno informato tutte le famiglie circa la necessaria documentazione per dimostrare di aver ottemperato all’obbligo o di essere in possesso della prenotazione presso le sedi preposte o l’attestazione delle ragioni di esonero/differimento dall’obbligo vaccinale. Tutti i minori ammessi alla frequenza degli asili nido comunali hanno entro il 10/09/2017 ottemperato a quanto richiesto dalla legge.

Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

Gestione Associata/ funzione TECNICA

Lo schema sotto riportato rappresenta, per la parte tecnica, l'assetto del nuovo sistema di welfare del distretto 4.

Funzione di Segretariato Sociale (funzione trasversale a tutte le aree)

Area “Minori giovani e famiglie”

Funzioni:

Equipe Tutela minori e famiglia
Servizio di Assistenza domiciliare minori
Servizio Spazio Neutro
Servizio Affidi
Servizi Prima Infanzia
Servizio Mediazione e facilitazione linguistica
Servizi afferenti alle politiche giovanili
Integrazione scolastica disabilità

Area “Fragilità”

Funzioni:

Servizio di Assistenza Domiciliare e servizi complementari
Accesso a Servizi diurni e residenziali adulti disabili e anziani
Rete di Protezione Giuridica
Trasporti sociali
Integrazione scolastica disabilità

Area “Promozione e inclusione sociale”

Funzioni:

Servizio di Accompagnamento e Inserimento socio-lavorativo
Misure di integrazione al reddito
Politiche abitative: gestione patrimonio ERP e azioni di housing
Politiche per il lavoro

Piano di Zona /Ufficio di Piano

Funzioni:

Integrazione socio-sanitaria

Ricerca, gestione e investimento risorse regionali nazionali ed europee

Interazioni con Terzo settore

Sistema di Accreditamento – controllo CPE

Sistema di monitoraggio, valutazione e statistica

Piano formativo operatori

Alla fine del 2017 questo processo raggiungerà la piena funzionalità, infatti nel giugno 2017 gran parte degli attuali contratti per la gestione dei servizi di welfare comunali giungeranno a scadenza e potrà darsi pieno avvio ad una conversione dei servizi comunali a servizi distrettuali, condividendo stesse regole e un funzionamento uniforme.

In particolare la funzione di **Segretariato sociale** e il **Servizio Integrato per le famiglie e i minori**, rappresentano due tra le attività prioritarie nel sistema generale di riorganizzazione gestionale dei servizi, e verranno regolati da una specifica convenzione tra Enti.

In particolare sono state riconosciute quali aree strategiche della gestione associata: una per la sua funzione “Porta Unica d’accesso” nel nuovo sistema di Welfare delineato, (*segretariato sociale*) l’altra per l’alta specializzazione che spesso richiede oltre che per la necessità di sviluppare nuovi modelli operativi che tengano sempre più conto del territorio e delle risorse che esprime (*servizio famiglia e minori*).

A queste, l’Assemblea dei Sindaci in raccordo con il tavolo tecnico, ha individuato e approfondito una serie di ulteriori obiettivi per il nuovo triennio, in parte in continuità con il precedente, in parte in una prospettiva evolutiva, rispetto al metodo individuato che mette al centro la partecipazione e la promozione del protagonismo degli enti territoriali di promozione sociale.

Segretariato Sociale

Sul piano organizzativo, il Segretariato sociale in ogni Ambito territoriale (Comune o Comuni associati) si concretizza mediante l’istituzione di una “*porta unitaria di accesso*” al sistema locale dei servizi sociali e socio-sanitari a rete che garantisca il seguente standard qualitativo:

- accoglienza nei confronti della più ampia tipologia di esigenze;
- capacità di assolvere, sul piano tecnico, le funzioni sopra indicate.

Il cittadino che si rivolge al Segretariato sociale, oltre ad avere informazione ed orientamento rispetto al sistema di offerta pubblica (intendendo con ciò sia quella gestita direttamente dalla pubblica amministrazione sia quella erogata tramite soggetti accreditati o autorizzati), solidaristica e di auto-aiuto, presente nel *welfare* locale, potrà avere informazioni anche sui soggetti privati che erogano servizi a pagamento, sulle tariffe praticate e sulle caratteristiche dei servizi erogati. In questo momento è in corso la gara distrettuale per l’affidamento del servizio. L’iter si concluderà alla fine del mese di giugno con l’affidamento ai soggetti gestori del nuovo servizio.

Segretariato sociale ed altri servizi di informazione sociale

Il segretariato sociale, così concepito, non si sovrappone alle competenze né alle specificità delle strutture deputate all'informazione relativa all'attività dell'Amministrazione di appartenenza (per esempio l'URP), né dei servizi informativi di categoria (Informagiovani, Informalavoro, InformaHandicap, servizi per anziani, ecc.).

Al contrario, pubblicizza la presenza e le caratteristiche di tutta la rete dei servizi informativi razionalizzando ed accrescendo le potenzialità informative di ognuno. Svolge un efficace lavoro di rete, stimola la circolarità dei flussi informativi, contribuendo a creare serbatoi di alimentazione di una banca-dati a vantaggio di tutti i soggetti.

Il segretariato sociale, di fatto, rappresenta un'opportunità organizzativa nuova nel sistema dei servizi: è il punto di confluenza delle informazioni e, quindi, il punto di riferimento per operatori appartenenti ad istituzioni e con professionalità diverse che desiderano conoscere la disponibilità delle risorse informative per rendere più efficace e mirato l'intervento a favore della propria utenza. In sostanza, il segretariato sociale si configura sicuramente quale momento di raccordo per lo sviluppo di un lavoro che crea integrazione tra le risorse e gli operatori del territorio ed un coinvolgimento delle varie professionalità.

L'attività istituzionale del segretariato sociale: l'informazione sociale

Il segretariato sociale vuole garantire, attraverso lo strumento dell'informazione sociale precisa, dettagliata,

aggiornata e regolata sull'esigenza della persona, a tutti i cittadini residenti o dimoranti in un determinato territorio pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi sociali.

In tale contesto, le funzioni del segretariato sociale possono essere riassumibili in più **dimensioni**:

a) Informare:

"rispondere alla richiesta dell'utente con una informazione aggiornata e connotata da esattezza, rapidità, estensione(...) perché l'informazione costituisca un servizio effettivo che eviti il peregrinare verso altre sedi, la risposta(...) richiede che l'operatore conosca (...) la risorsa a cui rimanda e la sappia inquadrare nel contesto socio-economico-giuridico esprimendosi con un linguaggio semplice e chiaro(...)".(Adriana Cortesi Gay, in Rassegna di Servizio Sociale, n.3/2002)

Alle esigenze in campo sociale dei cittadini si deve fare fronte mediante un'informazione caratterizzata dalla accuratezza e dall'aggiornamento, in un'ottica di integrazione con gli interventi sanitari e dell'istruzione nonché con le politiche attive di formazione, di avviamento e di reinserimento al lavoro.

Ma soprattutto la domanda dovrà essere decodificata: nel senso che chi gestisce il servizio di Segretariato Sociale dovrà comprendere quali ragioni muovono la domanda, per poter offrire una risposta adeguata ai bisogni che la persona esprime.

Informare significa anche promuovere la partecipazione della comunità locale, concorrendo a mettere in atto iniziative informative mirate sui diritti previsti dalla normativa locale, regionale o nazionale e sulle opportunità offerte dalla rete locale dei servizi che rischiano spesso di rimanere sconosciute alla maggioranza della popolazione.

b) Fornire consulenza e aiuto:

Nel campo dei servizi sociali alcune persone richiedono informazioni per conoscere alternative ed opportunità che permettano loro di effettuare la scelta più idonea. Altre persone, in quanto gravate da carenze fisiche, psichiche e culturali, non sono in grado di utilizzare autonomamente e correttamente l'informazione acquisita.

Agli operatori incaricati della gestione del servizio di Segretariato sociale può essere, quindi, richiesto di trasmettere direttamente al servizio competente la richiesta proveniente dal cittadino, assumendo un ruolo attivo nel contatto tra cittadino e servizio richiesto.

Esiste tutta un'area di attenzione all'utente che il nuovo *Welfare d'accesso* richiede e che non appartiene direttamente alla cultura del servizio sociale professionale che è quella della diffusione di informazione e della sensibilizzazione rispetto ai diritti dei cittadini, azioni che incidono tutte direttamente sulla crescita della qualità della domanda e delle aspettative degli utenti e che vengono sviluppate a prescindere dalla richiesta diretta di un utente, e che, addirittura, **dovrebbero essere rivolte prioritariamente a chi non sembra avere una domanda da manifestare, o perché non conosce i propri diritti e le opportunità che il sistema di welfare riserva per i diversi gruppi di cittadini, o perché non ha gli strumenti per esercitare tali diritti.**

c) Osservatorio sulla situazione globale del territorio:

la molteplicità delle tipologie di utenti, i numerosi contatti e collegamenti con altri servizi consentono di verificare continuamente anche attraverso la stessa utenza la validità e congruità della risorsa al bisogno manifestato. La conoscenza obiettiva della rete dei servizi indirizzata a rispondere ai diritti e ai bisogni dei cittadini, consente di poter offrire alle sedi decisionali un aggiornamento puntuale sulla reale situazione dei servizi e della normativa, di effettuare una valutazione costante sia sulle ragioni che determinano risposte insufficienti sia su come si modifica la domanda della popolazione.

Attraverso le elaborazioni delle richieste pervenute e delle osservazioni sui servizi raccolte nell'attività d'ascolto si può effettuare un attento monitoraggio dei bisogni sociali dei cittadini (nuove domande e disagi diffusi ma ancora non tradotti in domanda sociale) e confrontare tali dati con l'adeguatezza della risposta offerta dalla rete dei servizi.

Tale attività dovrebbe essere svolta periodicamente per offrire elementi di valutazione utili al Sistema informativo Sociale e agli amministratori locali responsabili della programmazione

d) Promozione alla partecipazione e sviluppo della dimensione preventiva ed educativa della comunità

in collaborazione con altre strutture promuovere incontri dibattiti su temi relativi alla dimensione preventiva ed educativa che toccano la vita quotidiana dei cittadini e possono interessare la maggioranza della popolazione.

Progettazioni mirate

Nel 2018 sono previste nuove progettazioni e interventi a sostegno dei genitori e delle famiglie, per l'intero ciclo evolutivo dei figli, in collaborazione con altre istituzioni e con il terzo settore, in un'ottica di crescita dell'offerta sociale del territorio ed anche al fine di sviluppare possibili forme di mutuo aiuto e auto organizzazione delle attività da parte delle famiglie medesime. In particolare il 2018 vedrà uno sviluppo e consolidamento delle attività del tempo per le famiglie e della festa per i bambini. Nel tavolo permanente di governance della Filanda verranno implementate le attività di co-progettazione sulla base dei bisogni emergenti nella città. E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la continuità di progetti e attività rivolte a famiglie e bambini che tengano conto dell'incrocio intergenerazionale, dell'inclusione sociale verso le persone disabili e della partecipazione dei soggetti del terzo settore. Si prevede la realizzazione di corsi e seminari di formazione rivolti al sostegno del ruolo genitoriale.

Il Condominio solidale

Il progetto del Condominio Solidale di via Bachelet intende rispondere in modo innovativo ai bisogni abitativi e di cura dei cittadini con fragilità. Intende definirsi quale nuovo modello di convivenza replicabile in altri contesti per affrontare con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione.

L'obiettivo finale del Condominio è il conseguimento della definitiva autonomia dei cittadini che abitano in via temporanea negli alloggi, ma anche il consolidamento del Condominio stesso quale risorsa di reti solidaristiche anche dopo il termine dell'esperienza abitativa ed il conseguimento della definitiva autonomia. In altri termini il Condominio deve continuare a costituire ancora un valido punto di riferimento, un supporto, un esempio di convivenza quale emulazione positiva per tutti coloro che l'avranno sperimentato, nella prospettiva dell'auto mutuo aiuto permanente

Entro il mese di ottobre sarà definita la convenzione per la gestione dell'immobile e subito dopo partiranno i lavori di adeguamento degli appartamenti alle esigenze definite nel progetto.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche per le persone disabili

E' proseguita l'attività del PUAD. È stato ampliato il servizio con la finalità di offrire a tutti i genitori dei minori con disabilità l'accompagnamento e il sostegno verso un migliore utilizzo sia della rete che degli interventi offerti dal servizio. Con questo obiettivo si stanno rivedendo i criteri di accesso, le dimissioni e le eventuali modalità di presa in carico che possano consentire un aumento della casistica attualmente in carico. E' stata data continuità al progetto "Nessuno escluso" con l'istituzione di un "mini camp" estivo della durata di una settimana. Visti i positivi risultati si ipotizza di dare continuità all'esperienza .

Nell'ambito della disabilità, a Cernusco sul Naviglio, i servizi sociali insieme alle diverse realtà interessate dal 2016 hanno costituito il tavolo di coordinamento "cia' ke si gira".

E' stato attivato un tavolo di confronto con tutte le associazioni, cooperative e i cittadini che lavorano sul territorio di Cernusco. Il tavolo ha la finalità molto concreta di integrare tutte le progettualità: di lavorare quindi in rete e di progettare insieme tutte le attività dell'area del tempo libero. Il tavolo di lavoro si chiama "CiaK che si gira". Il primo obiettivo del tavolo è stato la programmazione di tutte le attività estive dei minori disabili che ha visto il coinvolgimento di tutte le realtà di Cernusco compresi gli oratori. L'attività è proseguita e il coordinamento si è dato l'obiettivo di stipulare un protocollo.

La finalità del protocollo è quella di promuovere condizioni di benessere e inclusione sociale delle persone con disabilità, delle loro famiglie e della comunità e di prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche , psico-fisiche e sociali, nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione e della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e in armonia con i principi enunciati dalla L. 328/2000, il Protocollo d'Intesa si è dato l'obiettivo di concorrere alla realizzazione del Welfare locale. Con questa finalità il comune di Cernusco sul Naviglio e i soggetti del terzo settore collaborano alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione della rete dei servizi

Il tavolo di coordinamento ha deciso di eleggere quale **Capofila del Progetto**, la Caritas cittadina, che avrà come compito quello di raccogliere i fondi derivanti dalle azioni di found raising messe in atto dai partner e destinarli agli enti che svolgeranno i servizi oggetto dell'accordo tra gli enti.

Il protocollo ha per oggetto la modalità di connessione e collaborazione tra i diversi soggetti della rete di Cernusco s/n al fine di attivare progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, a partire da una linea comune concordata ad inizio anno e resa evidente dai verbali delle riunioni del tavolo di coordinamento "Cia' ke si gira" eventualmente integrata in corso d'anno.

Programmazione attività estiva

La programmazione estiva per l'anno 2017 si è conclusa e, in questo momento tutti i minori con disabilità sono stati inseriti nei diversi centri e per ciascuno di loro è stato stilato un progetto individualizzato. Ha funzionato molto bene l'integrazione delle diverse realtà che hanno collaborato perché i progetti avviati rispondessero il più possibile e in modo adeguato ai bisogni dei minori e delle loro famiglie.

Sta proseguendo inoltre il tavolo di coprogettazione distrettuale che sta lavorando all'istituzione del PUAD distrettuale a partire dall'esperienza del servizio di Cernusco e a rendere più concreto un lavoro integrato con le associazioni familiari su tutte le progettualità presenti nel territorio del distretto, con la finalità di utilizzare al meglio la rete e di poter ampliare l'offerta per le persone disabili.

Centro Diurno per persone con disabilità (CDD)

Una fotografia del Cdd il fiore	
<p>Il cdd è accreditato per 30 posti. Attualmente gli ospiti presenti sono 28 di cui 5 di paesi limitrofi ed i restanti sono cittadini di Cernusco sul Naviglio.</p> <p>Il servizio è aperto dalle ore 8,30 alle ore 16.00. Il servizio è comprensivo di trasporto per i cittadini di Cernusco, svolto dagli stessi operatori del CDD.</p> <p>La cooperativa all'interno dell'appalto garantisce inoltre un servizio suppletivo di Integrazione Oraria (Lunedì Martedì Giovedì e Venerdì dalle 16 alle 18), che vede la presenza di 14 ospiti di Cernusco</p>	<p>Il personale è così composto:</p> <p>Coordinatore Responsabile del Servizio</p> <p>6 operatori OSS/ASA, 11 educatori professionali</p> <p>1 Medico, 1 Infermiere, 1 Psichiatra, 1 Fisiatra</p> <p>1 Arteterapeuta, 1 Musicoterapeuta, 1 Esperto Animazione Teatrale, 1 Fisioterapista</p> <p>1 Psicologa per le famiglie, 3 Volontari</p> <p>1 Borsa Lavoro.</p> <p>IL gruppo di lavoro gode di una supervisione mensile da parte di una neuropsicologa e di un forte investimento formativo mensile agli operatori.</p>

Il bando che ha dato vita alla nuova gestione è stato fortemente caratterizzato da una volontà di rinnovamento del servizio in senso fortemente inclusivo e sociale, in contrasto con le tendenze autoreferenziali che questi servizi tendono a riprodurre con una separatezza dal tessuto sociale e comunitario.

In questi due anni si è infatti dato vita a due movimenti di rinnovamento: il primo, interno, ha riguardato lo svecchiamento delle pratiche, degli strumenti e delle metodologie interne di lavoro

con un grosso investimento formativo in particolare nell'adozione del modello biopsicosociale dell'ICF (classificazione internazionale del funzionamento umano) così come raccomandato dal WHO e dal Ministero della Salute italiano. Ciò sta portando a vedere la cura delle fragilità anche sanitarie degli ospiti non come fine ma come strumento per l'accesso sociale delle persone con disabilità complesse. Il secondo movimento è stato quello di aprire il CDD alla Comunità e di portare il CDD nella Comunità cernuschese.

Accanto quindi alle attività sanitarie riabilitative e animative classiche per l'UDO, quali:

- Compilazione, valutazione, presentazione alle famiglie dei Progetti Individualizzati multidisciplinari, Pianificazione e realizzazione di attività quotidiane (alimentazione, igiene personale, etc)
- Laboratori manuali, espressivi, cognitivi- Laboratori espressivi condotti da animatore professionale esperto in animazione teatrale con burattini, Uscite/gite, Attività riabilitative (piscina, fisioterapia, musicoterapia, arte terapia, ergoterapia, etc), Visite mediche, Prenotazione visite specialistiche, Accompagnamento per svolgimento visite presso ospedali, relazione costante con CPS (7 ospiti sono in cura presso il CPS).

Si sono sviluppate attività di inclusione sociale: Tirocinio presso Enjoy Sport Center: "L'HAI PERSO? TE LO TROVIAMO NOI" 2 ospiti coinvolti nell'attività di trovarobato , ogni lunedì presso il Centro Sportivo Tirocinio "G.A.S." (Gruppo di acquisto solidale): 5 ospiti coinvolti nell'acquisto collettivo e distribuzione di formaggi in collaborazione con Il Bello Del Latte di Cernusco

Tirocinio presso Palestra della Società sportiva Don Gnocchi: Ogni venerdì attività di ginnastica dolce condotta da un volontario esperto e coadiuvata dagli ospiti del servizio (con coinvolgimento di alcune famiglie del servizio)

Inoltre Ogni giovedì l'Associazione Impronte viene ospitata presso il CDD dalle ore 16 alle 18 per la realizzazione di laboratori espressivi e giochi di gruppo (conseguente partecipazione di alcuni ospiti alle iniziative cittadine: gara di Cucina, Carnevale, ...)

Nel corso del 2016 e 2017 inoltre sono stati avviati importanti processi di inclusione sociale (tirocini socializzanti, connessione con associazioni del territorio e la biblioteca) e di promozione del servizio attraverso la partecipazione ad eventi ed iniziative sul territorio.

A titolo di esempio citiamo ad esempio: Banchetto di Natale presso Enjoy Sport Center, Pranzo di Fine anno con ospiti e familiari presso il CDD, Spettacolo Teatrale con Associazione Impronte Diverse presso Teatro Maggioni. E' in corso una collaborazione con la Pro Loco per la festa del 23 settembre 2017

Soggiorni residenziali (quest'anno: 4 notti e 5 giorni presso Ostello di Domaso, Lago di Como offerti alla totalità degli ospiti del CDD)

La Pagina di Facebook del servizio viene costantemente aggiornata da operatori ed ospiti con post che raccontano la vita del Centro Il Fiore e non solo. Riceve migliaia di visualizzazioni e di interazioni ogni mese.

Il CDD il fiore insomma è tornato ad essere un nucleo attivo per le persone con disabilità nella città di Cernusco anche con la partecipazione agli ambiti di confronto con altre realtà sociali: Cìà Ke si gira (tavolo cittadino delle realtà che promuovono iniziative rivolte alle persone con disabilità) e Macramè (coordinamento tra servizi rivolti alla disabilità del distretto 3,4, 5 e 8

Infine vi è stato un grande lavoro, in continua evoluzione, che ha riguardato il **coinvolgimento delle famiglie**:

- E' stato attivato un gruppo di mutuo aiuto e di ascolto aperto alle famiglie e condotto da una psicologa
- E' stato promosso realizzato e reso operativo Il Comitato di Partecipazione Sociale, dove rappresentanti eletti dei genitori si confrontano con gli operatori e l'ente gestore per migliorare e supportare l'attività del servizio.
- Infine sono stati realizzati incontri di confronto con le famiglie sia sull'andamento del servizio che su specifiche problematiche (ad esempio l'Amministrazione di sostegno) e sono previsti nuovi incontri su : le forme alternative di comunicazione, l'affettività e la sessualità, il dopo e durante noi.

A questo proposito in particolare, i genitori del CDD sono stati coinvolti sin da subito nella coprogettazione che porterà alla realizzazione all'interno del condominio solidale della "Casa del Pane e delle Rose", dell'appartamento di casa Mollica per esperienze di sollievo e di prova di distacco ed autonomia. Tale appartamento è immaginato anche come ambito diurno di prova di vita domestica come di attività ergo terapeutiche da parte del CDD stesso.

La quotidianità dell'oggi, ed ancor più del prossimo domani, vedrà sempre di più la necessità di affrontare da un lato l'invecchiamento e l'ingravescenza degli ospiti in parallelo con le fatiche sempre più grandi delle famiglie a sostenere il peso dell'assistenza al domicilio dei propri cari. Dall'altro l'ingresso di nuove e giovani generazioni di ospiti come di famiglie, sempre più attente e vigili sulla qualità degli interventi e sul loro valore inclusivo e sociale. Pertanto il rinnovamento tecnico scientifico del centro crediamo continuerà ancora nei prossimi anni, assieme all'obiettivo di rendere sempre più il CDD una realtà viva al servizio dell'inclusione sociale delle persone con disabilità complesse del territorio di Cernusco.

Accanto a ciò crediamo debba necessariamente crescere la consapevolezza delle necessità di risposte residenziali che sappiano contemperare le esigenze di tutela delle fragilità, assieme alle libertà ed i desideri di ogni persona ad una vita il più possibile indipendente.

Si ipotizza pertanto che per dare risposte concrete agli adulti disabili e alle loro famiglie sia necessario individuare degli spazi idonei per progetti residenziali in gruppi appartamento.

Il dopo di noi

Sta iniziando a livello locale una riflessione insieme al terzo settore e alle famiglie sul tema della creazione di percorsi di uscita dei disabili adulti dalle famiglie e la gestione di progetti di vita autonoma all'interno di piccole strutture comunitarie.

La legge dedicata al «Dopo di Noi» - approvata il 14 giugno dopo due anni di lavori parlamentari - rappresenta un importante passo in avanti nel faticoso percorso di attuazione della Convenzione

Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge n. 18/2009: le persone con disabilità – dispone la Convenzione - devono poter scegliere dove e con chi vivere e avere accesso ai servizi necessari per essere incluse, e non segregate, nella società. Questa normativa costituisce quindi un passaggio fondamentale verso la deistituzionalizzazione e la costruzione di percorsi di autonomia, con un accento specifico sulle fasi della vita che vedono la scomparsa dei famigliari. Si rivolge, infatti, alle persone con disabilità grave non correlata a patologie dell'invecchiamento, prive del sostegno familiare e che quindi necessitano di misure di cura e protezione, da definire in un progetto globale già nel "durante noi", quando ancora è possibile progettare in famiglia un futuro.

Tali misure di natura sociale, assicurate a livello regionale e locale, sono riconosciute come livello essenziale delle prestazioni: è un passaggio rilevante, data l'assenza ad oggi dei Livelli essenziali delle prestazioni (Lep) e quindi la fragilità del sistema dei diritti sociali, attuati dagli enti locali subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie.

L'articolo 3 istituisce presso il Ministero del welfare un Fondo dedicato con dotazione triennale di 184,4 milioni di Euro (di cui: 90 nel 2016; 38,3 nel 2017 e 56,1 per il 2018, quando andrà a regime). Ripartito tra le Regioni, sarà destinato a interventi per la deistituzionalizzazione e la domiciliarità, anche attraverso forme innovative di abitare autonomo «che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare», o per ristrutturazioni, acquisto o locazione. In parallelo si prevedono strumenti giuridici per le erogazioni private (articolo 1): accanto al Trust - ritenuto oneroso per tante famiglie – o alle polizze assicurative è possibile istituire vincoli di destinazione e fondi speciali anche a favore di Onlus. Sono altresì previste agevolazioni fiscali.

Le prospettive per gli enti locali

Cosa rappresenta il nuovo provvedimento per gli Enti locali? I disabili vivono più a lungo e questo è un importante traguardo sociale che pone nuove prospettive alle comunità locali. Il cambio di paradigma culturale promosso dalla legge rafforza l'impegno locale verso un modello di abitare in autonomia che deve diventare obiettivo primario delle politiche e della rete di servizi per le persone con disabilità (articolo 19 della Convenzione): ciò per consentire loro - sin dalla giovane età e con l'incoraggiamento della famiglia - di acquisire gli strumenti per vivere nella propria casa, con compagni liberamente scelti, secondo le modalità più consone ai propri desideri e condizioni; come tutti i cittadini.

In Italia esistono già ottime pratiche di abitare in autonomia, sviluppate come «Progetto di Vita» definito dall'articolo 14 della legge n. 328/2000. Ma l'assenza di un sistema nazionale di diritti sociali per le persone con disabilità limita fortemente lo sviluppo di tali positive esperienze, non favorendo il raggiungimento di standard nazionali, né l'integrazione – in ottica unitaria - tra servizi sociali, educativi e sanitari. Va affrontata, quindi, nel suo complesso la questione dei Lea - e del loro finanziamento - per garantire qualità di vita alle persone disabili e rispondere alle sfide della Convenzione Onu. È bene ricordare che la spesa del nostro Paese per la protezione sociale delle persone con disabilità risulta ben inferiore a quella europea (dati Istat): nel 2013 ha assorbito il 5,5% della spesa per prestazioni sociali contro il 7,7% europeo (prestazioni di invalidità, contributi per il lavoro, servizi a carico del welfare locale). La spesa dei Comuni ammonta a 1,7 miliardi di

euro - il 24,3% della spesa sociale comunale: dato in costante crescita a dimostrare che gli enti locali riservano grande impegno a quest'area del welfare sociale ma necessitano sicuramente di maggiori finanziamenti nazionali (e regionali).

Lo scorso 7 giugno, il Consiglio Regionale lombardo ha approvato la Dgr 6674 di attuazione della legge sul “Dopo di noi” (Legge n. 112/2016) dal titolo “**Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare**”. Con questa Dgr, Regione Lombardia disciplina il programma operativo per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con grave disabilità per dare concreta attuazione a quanto previsto dalla normativa nazionale sul “Dopo di noi”.

Regione Lombardia **non ha stanziato risorse proprie** che avrebbero potuto aggiungersi a quelle messe a disposizione dal Ministero.

La Dgr – così come è formulata oggi - **sembra escludere le persone con disabilità più complesse**, che necessitano di un sostegno maggiore dai percorsi di vita previsti dalla legge sul “Dopo di noi”.

Con questo provvedimento, Regione Lombardia mette oggi le persone con disabilità (con le loro famiglie e associazioni), i Comuni e gli enti di terzo settore (cooperative sociali associazioni e fondazioni) nelle condizioni di predisporre progetti di vita innovativi a partire dai bisogni e dalle aspettative delle singole persone e dei loro genitori e/o familiari. Progetti che siano in grado da subito di rispondere ai bisogni ed ai diritti di molte persone con disabilità e che in prospettiva possono arricchire e migliorare il complessivo sistema di offerta regionale di sostegni residenziali, comunitari e per l’abitare delle persone con disabilità.

Nel decreto di riparto delle risorse della dgr 6674/2017, attuativa della L.N. 112/2016 sul dopo di noi il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di ente capofila del distretto 4 ATS città Metropolitana ha avuto un finanziamento di € .179.403,00 per l’anno 2016 e circa € .76.113,00 per il 2017 destinati a interventi:

Strutturali: eliminazione barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici nella percentuale del 43% del finanziamento complessivo

Gestionali: Sostegno accompagnamento all’autonomia, sostegni a progetti di residenzialità compreso il pronto intervento nella percentuale del 57% del finanziamento complessivo

Entro il 31 ottobre bisognerà pubblicare gli avvisi con la ripartizione del fondo sui diversi interventi previsti dalla dgr per le singole annualità

Tempo libero disabili

E’ stata valutata nella Vecchia Filanda una modifica delle progettazioni per il tempo libero a favore delle persone disabili, dopo attenta valutazione dell’andamento della progettazione finora realizzata. L’idea progettuale, già anticipata nella sezione relativa ai minori, è quella di utilizzare spazi e finanziamenti per lo svolgimento di un’attività domiciliare in piccoli gruppi, integrati tra minori disabili e non.

Disabili in istituti (RSD)– Ricovero disabili con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto negli ultimi anni. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore. E' in programma per l'autunno l'indizione di un bando per l'accreditamento di tutte le strutture al fine di monitorare i costi e mantenere un livello di qualità alto delle prestazioni erogate

Trasporto sociale

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. E' stato pubblicato il l'elenco dei soggetti accreditati per erogazione del il servizio di trasporto in favore di persone anziane e/o disabili del distretto 4 ATS Milano Citta' Metropolitana.

Il Distretto 4 ha dato avvio in forma sperimentale all'utilizzo del voucher nell'ambito dei Trasporti Sociali occasionali e continuativi individuali o di gruppo nell'ottica di rendere il servizio per i 9 comuni più efficace e uniformare le procedure su tutti i comuni dell'ambito.

Il voucher per interventi di trasporto occasionale è un titolo per mezzo del quale il cittadino beneficiario può acquistare prestazioni individuali occasionali dai soggetti accreditati. Il servizio di trasporto realizzato mediante voucher dovrà prevedere una distanza di norma non superiore ai 30 Km dal Comune di residenza e dovrà essere finalizzato:

- al raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc;
- al disbrigo di pratiche burocratico amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc);
- all'acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc).

Il trasporto potrà essere effettuato con mezzo e autista o, qualora la persona trasportata necessiti di assistenza in funzione di una limitazione delle autonomie personali, con l'ausilio di un accompagnatore con una tariffa diversificata.

Per trasporti continuativi si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza, di norma annuale, a centri educativi/formativi/assistenziali o presso il luogo di lavoro o e/o di studio.

Il servizio di "Trasporto Agevolato a favore di soggetti fragili" si pone pertanto come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di **persone anziane o disabili non autosufficienti o con ridotte capacità, o in situazioni di particolare necessità**, che non risultano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici per raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo/lavorativo, ovvero centri di cura e riabilitazione, o permettere uscite finalizzate alla socializzazione.

I beneficiari dei *voucher per il trasporto facilitato di persone fragili* sono i soggetti individuati all'art. 5 del documento "*Principi e criteri generali della gestione accreditamento e voucher*

(voucherizzazione) approvato con deliberazione di G.C. del Comune di Cernusco sul Naviglio (in qualità di comune capofila) n. 153 del 15/06/2016, ed in particolare:

- **minori e adulti disabili:** per accompagnamento presso istituzioni scolastiche, presso strutture a carattere assistenziale, socio-sanitario, educativo-formativo e lavorativo e/o presso i centri socio-riabilitativi;
- **persone disabili, anziani ed adulti in temporanea condizione di difficoltà:** per accompagnamento presso ospedali per visite specialistiche, centri di cura, di riabilitazione, centri diurni.

La tipologia di intervento è individuata in fase di emissione del voucher, tenendo conto della condizione più conveniente per l'utente e la sua famiglia.

Il voucher si concretizza nell'erogazione di un contributo progettuale personalizzato e finanziario a favore dei singoli cittadini che fruiscono di interventi assistenziali.

Il voucher è lo strumento attraverso il quale il Comune riconosce la necessità di intervento assistenziale personalizzato e si impegna con il cittadino-utente autorizzato a sostenere una parte dell'onere finanziario, in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.

In termini economici il voucher è titolo valido per l'acquisto di interventi socio-assistenziali e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite l'Accreditamento.

L'importo del voucher è stabilito dai Comuni dell'Ambito Territoriale in relazione a ciascuna prestazione oggetto di accreditamento e viene modulato in relazione all'ISEE dell'utente, secondo gli appositi regolamenti di Ambito o, in mancanza, secondo i criteri stabiliti da ciascun Comune.

Il voucher, attribuito sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), ha una durata variabile in base al tipo di intervento ed è rinnovabile qualora il progetto assistenziale programmato sia formalmente confermato dal Servizio Sociale comunale. La durata del voucher è funzionale a garantire la massima flessibilità del progetto assistenziale ed a consentire una continua verifica delle esigenze dell'utente in tempo reale. Le modifiche del progetto assistenziale vengono esplicitate tramite una variazione formale del voucher.

Il voucher indica gli interventi riconosciuti necessari all'utente con il loro prezzo specifico; inoltre, contiene la quota che sovvenziona il Comune, il quale assume l'impegno ad erogare il relativo beneficio in relazione alla fruizione degli interventi autorizzati ed effettivamente ogni cambiamento del piano personalizzato, e quindi degli interventi autorizzati, produce variazione del contenuto del voucher anche per quanto attiene la parte economica.

Il Servizio Sociale comunale assegna il voucher, sino alla concorrenza degli stanziamenti approvati annualmente dalle rispettive Amministrazioni Comunali.

Prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER, la convenzione è stata rivista per gli anni 2014 e 2015, mantenendo invariata la spesa a carico del comune. I servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l'efficacia del servizio stesso.

Inserimenti lavorativi – Borse lavoro

Prosegue l'attività del Servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, residenti sul territorio dei comuni di Bellinzago I.do, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Tavolo di coprogettazione distrettuale (MACRAME')

Si è costituito il tavolo permanente di coprogettazione con le seguenti finalità:

- il confronto sul tema del tempo libero per i disabili comprese le attività estive
- il confronto sul tema delle modalità di coinvolgimento delle famiglie
- il dopo di noi
- il PUAD distrettuale

b) Obiettivi

- Progettazione prosecuzione progetto "Nessuno escluso"
- Sperimentazione nuovi criteri presa in carico e modalità di progettazione globale del PUAD
- Sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei Servizi per la disabilità
- Progettazione momenti di confronto e sollievo per le famiglie
- Sperimentazione del nuovo criterio di calcolo dell'ISEE e applicazione per i servizi per la disabilità

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

OBIETTIVI DELLA GESTIONE PARTE B

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche per gli anziani

Circa il 22% della cittadinanza cernuschese ha più di 65 anni d'età. Gli anziani sono un'importante risorsa nella nostra società, per cui bisogna valorizzarne la competenza, la capacità e l'esperienza creando le condizioni perché possano continuare a essere protagonisti della vita comunitaria in una stretta relazione con le nuove generazioni per la costruzione di un vero e proprio patto intergenerazionale. Gli anziani possono infatti contribuire alla formazione culturale dei bambini portando il loro contributo di esperienze; creare laboratori di attività manuali-artistiche nelle scuole, nelle ludoteche, nelle biblioteche.

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani:

- Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;
- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari.
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati.
- Gestione degli orti sociali
- Iniziative promosse dal CDI
- Iniziative promosse dal CSA
-

Centro sociale anziani

Hanno preso forma compiutamente le modalità di raccordo con l'Amministrazione Comunale per la programmazione delle attività del Centro stesso, nell'ottica della complessiva gestione della Filanda.

Il CSA è un'unità d'offerta sociale integrata con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali sportivi e del tempo libero presenti sul territorio comunale e distrettuale.

Si pone quale luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo delle persone anziane aperto al confronto tra le diverse fasce d'età esistenti nel territorio.

Questi gli indirizzi della programmazione nel 2017

:

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo- culturali mediante visite di luoghi o strutture, organizzazione di soggiorni di vacanza di carattere sociale;
- Programmazione e/o partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altre strutture;
- Organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità
- Promozione e programmazione di iniziative culturali per la salvaguardia della memoria popolare e della tradizione locale;
- Organizzazione di riunioni conviviali legate a particolari ricorrenze o eventi;

- Collaborazione nell'attività di segretariato sociale in raccordo con gli operatori dei servizi sociali e dei servizi sanitari
- Coinvolgimento degli anziani in forme di volontariato sociale e culturale
- Organizzazione di viaggi
-

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altre associazioni di volontariato, come ogni anno, nel 2017 l'associazione ATL ha organizzato l'iniziativa "Estate Insieme", volta ad aiutare la popolazione della terza età che nel periodo estivo rimane più esposta alla solitudine e all'emarginazione, monitorando i casi più a rischio nei periodi di maggior caldo.

Nel corso dell'anno 2017, l'associazione ATL ha proseguito ad effettuare i trasporti di alcuni ragazzi disabili presso scuole secondarie nel territorio, per permettere la frequenza scolastica presso istituti di istruzione secondaria.

Una parte delle attività dell'associazione vengono organizzate nella sede dell'associazione, in p.zza Matteotti a Cernusco sul Naviglio. In particolare nella sede sono stati organizzati nell'arco dell'anno le seguenti iniziative:

- Pranzi e cene di aggregazione (il Martedì ed il giovedì);
- Somministrazione di pranzi nel mese di agosto per persone bisognose segnalate dal Comune, e iniziative estive per anziani;

Inoltre per implementare l'offerta di iniziative di socializzazione e aggregazione, è stata offerta la possibilità ad altre associazioni, (Unitalsi, la Lente, Auser ed altri), di utilizzare i locali della sede per iniziative rivolte alla popolazione;

L'associazione ATL ha ricevuto dal comune nell'agosto del 2016 in comodato d'uso il pulmino attrezzato messo a disposizione dei servizi sociali.

E' stata stipulata una convenzione in cui è stato previsto che il Comune erogasse all'associazione un contributo annuo di € 5.000 a fronte di una disponibilità ad effettuare trasporti per un minimo di 8.000 km all'anno.

Nei primi sei mesi del 2017 l'Associazione ha effettuato 137 trasporti e ad oggi ha percorso 5.409 km

Assistenza domiciliare anziani

Nel 2017 l'assemblea dei sindaci ha deliberato di utilizzare il meccanismo dell'accreditamento già sperimentato per i trasporti anche per il SAD distrettuale. E' stato pubblicato il bando per l'accreditamento di imprese idonee all'erogazione tramite voucher del servizio distrettuale di assistenza domiciliare sad – sadh – in favore dei cittadini residenti nei 9 comuni del distretto 4 ats milano citta' metropolitana.

il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Comune capofila dell'ambito distrettuale n.4 ATS Milano Città Metropolitana), nell'ottica di sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizione di fragilità, eroga interventi di Assistenza domiciliare a favore di anziani, adulti in difficoltà e disabili per tutti i comuni dell'ambito.

L'Assemblea dei sindaci dell'Ambito distrettuale n. 4 ha avviato l'erogazione di tali servizi ed interventi socio-assistenziali, mediante l'assegnazione di voucher sociali spendibili presso soggetti professionali qualificati e accreditati, in attuazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/2008 che riconosce nei Titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti per sostenere la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di disagio e per agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e sociosanitarie.

La procedura è in corso e si concluderà a fine agosto.

I Comuni del distretto 4, a seguito dell'espletamento della procedura di accreditamento e della costituzione e pubblicazione dell'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, potranno assegnare in favore dei cittadini richiedenti, i voucher nominativi e non trasferibili spendibili presso le Imprese accreditate a livello distrettuale e iscritte nel costituendo Albo.

Gli utenti del servizio SAD e SADH, sono i cittadini residenti nei 9 Comuni dell'Ambito distrettuale 4 ATS Città Metropolitana, che presentino i requisiti necessari per usufruire dei servizi richiesti tramite erogazione di voucher di servizio.

Nell'ambito distrettuale, grazie all'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, si prevede un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi.

Servizio di consegna pasti a domicilio

Prosegue il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera delle agenzie accreditate per il SAD. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

Anziani in istituti - ricovero anziani con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto ISEE è stato adottato.

Contributi per integrazione retta di ricovero - anziani non autosufficienti

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, per l'unico intervento rimasto, attivato prima della definizione delle nuove modalità di integrazione della retta, in attuazione del DPCM 159/2013, proseguirà il ricorso al contributo integrativo in alternativa alla impegnativa comunale, fino all'applicazione del nuovo calcolo ISEE.

Orti sociali

Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. E' stata portata in consiglio comunale la revisione di alcune parti del regolamento soprattutto in relazione alla continuità delle assegnazioni ed è stato aperto il bando per la nuova graduatoria delle assegnazioni. Il bando scadrà il 29 settembre 2017

Garantire un sistema adeguato di protezione giuridica

Il comune di Cernusco sul Naviglio riconosce nel tema della protezione giuridica una priorità assoluta alla quale dedicare risorse ed energie.

Sempre di più i comuni vivono la difficoltà di confrontarsi con utenti in condizioni di fragilità o di grave compromissione dell'integrità psicofisica dovuti all'avanzamento dell'età, alle malattie o a gravi incidenti.

L'istituto della Protezione Giuridica, introdotto con la L. 6/2004, prevede la nomina di un amministratore di sostegno che si affianca alla persona fragile sostenendola ed indirizzandola nelle decisioni che riguardano la propria salute o la gestione del proprio patrimonio, salvaguardandone il pieno interesse.

Dal dicembre 2015 è stato istituito il servizio per il Comune di Cernusco il Servizio in attesa che diventi poi un'azione distrettuale allargata a tutti i comuni dell'ambito. Il servizio continua la sua attività positiva nei confronti sia dei familiari degli amministrati che nei confronti degli amministrati stessi.

Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato è finalizzato all'accoglienza di:

- Persone di età superiore ai 65 anni con compromissione dell'autosufficienza;
- Persone anziane affette da pluripatologie cronico-degenerative con compromissione parziale del livello di autonomia, anche caratterizzata da iniziale deterioramento cognitivo, ma senza gravi disturbi comportamentali;
- Persone sole, anche con un livello discreto di autonomia, ma a rischio di emarginazione o isolamento, per le quali l'assistenza domiciliare risulta poco adeguata o troppo onerosa;
- Persone che si trovano in condizioni psico- fisiche tali da poter raggiungere con un trasporto protetto il servizio territoriale.

Il Centro Diurno Integrato si propone, attraverso i Servizi erogati di:

1. ritardare il più a lungo possibile il ricovero di soggetti anziani non autosufficienti garantendo loro forme di sostegno non attivabili a domicilio, mantenendoli il più a lungo possibile nel proprio contesto abitativo/famigliare;
2. sostenere adeguatamente i caregivers familiari nella gestione dell'anziano non autosufficiente;
3. offrire in regime di ricovero diurno prestazioni socio-assistenziali, riabilitative e sanitarie;
4. integrare la rete dei servizi di assistenza domiciliare potenziandone la capacità al fine di evitare il ricovero di soggetti con bisogni assistenziali anche rilevanti;
5. migliorare la qualità della vita dell'anziano ed evitare l'isolamento relazionale e sociale ;

6. sostenere la famiglia nelle attività di assistenza e cura, riservando il ricorso alla residenzialità (RSA) per le situazioni che ne hanno effettiva e prioritaria necessità.

A che punto siamo:

Il Progetto del Centro Diurno Integrato di Cernusco sul Naviglio ha voluto fortemente collocarsi in una prospettiva più **ampia ed innovativa.**

In accordo con il percorso di evoluzione del sistema sociosanitario recentemente intrapreso da Regione Lombardia prima con la Legge regionale 23/2015 e quest'anno con le DGR n. 6164/2017 e 6551/2017 riguardanti la presa in carico dei pazienti cronici/fragili, Il CDI di Cernusco vuole essere un punto qualificato capace di **rispondere in modo omogeneo sul territorio ai bisogni emergenti** delle persone anziane fragili e delle loro famiglie facendosi carico della persona nella sua globalità assicurandogli **continuità e sorveglianza nel suo percorso di cura e di benessere.** Il welfare socio sanitario lombardo, infatti, mira da una integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sanitarie con quelle sociali di competenza dei comuni in una logica di governance integrata.

Il Centro Diurno Integrato di Cernusco, ponendo al centro del suo intervento il benessere della persona assistita **nella sua globalità,** intende rispondere pienamente a queste direttive attuando una serie di **interventi integrati fra loro ed in rete con i servizi territoriali** presenti allo scopo di erogare un servizio qualitativamente elevato ed innovativo. In particolare il CDI, attraverso la presenza al suo interno di un poliambulatorio specialistico risponde a tre specifiche aree di intervento:

L'organizzazione e gestione del CDI;

L'erogazione di servizi di recupero funzionale e sociale;

L'erogazione di servizi di prossimità con uno sportello di ascolto e di aiuto

Aperto in data 28 marzo 2017, ad oggi, il Centro Diurno ha raggiunto la capienza massima consentita di 30 ospiti ed è stata costituita una lista d'attesa per tutti gli over 65 che hanno presentato domanda di ingresso.

Le **attività proposte** agli ospiti in questi primi 4 mesi sono state differenziate nel rispetto dei Piani di Assistenza Individualizzati che, dopo una prima fase di conoscenza, sono stati redatti per ogni singolo ospite.

Durante la settimana vengono proposti alcuni laboratori con la finalità di mantenere o sviluppare le abilità del singolo ospite:

➤ **PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE ATTIVITA' EDUCATIVE**

LUNEDI	LABORATORIO ESPRESSIVO	LABORATORIO ESPRESSIVO: "Mandala"
MARTEDI	LABORATORIO CREATIVO	LA VALIGIA DEI RICORDI
MERCOLEDI	LABORATORIO COGNITIVO	LABORATORIO ESPRESSIVO: Mandala
GIOVEDI	LABORATORIO CREATIVO	LABORATORIO MUSICALE

VENERDI	LABORATORIO ESPRESSIVO	TOMBOLA
----------------	-------------------------------	----------------

- **LABORATORIO COGNITIVO:** il laboratorio mira al mantenimento delle capacità cognitive e relazionali residue degli ospiti, a stimolare la capacità attentiva, rispondere ed eseguire semplici consegne, stimolare la capacità fine e grosso motoria, la coordinazione oculo manuale, recuperare i ricordi, mantenere la memoria a lungo termine ed esercitare quella a breve, fornire punti di riferimento spaziali e temporali. Salvaguardare il senso di efficacia aiuta l'ospite ad affrontare al meglio la giornata combattendo così il senso di inutilità che a volte lo pervade.
- **LABORATORIO CREATIVO:** ha lo scopo di ricreare un ambiente di tranquillità e di sfogo per ogni singolo ospite. Il laboratorio aiuta ogni ospite a creare, ad esprimere, a far emergere le proprie capacità, in più crea un senso di soddisfazione. Il laboratorio ha la funzione anche di trovare un punto di incontro e di socializzazione tra gli ospiti, che si possono confrontare e aiutare a vicenda.
- **LABORATORIO ESPRESSIVO:** si svolge con l'utilizzo di colori di diverse tipologie (acquarelli, tempere ad olio, tempere a dito, pastelli a cera ecc....) per sollecitare la creatività e l'immaginazione dell'ospite. A livello psico-sociale la partecipazione al laboratorio stimola la socializzazione, il confronto assertivo, la conoscenza di sé e dell'altro, la percezione positiva di sé e del proprio ambiente, il benessere e il relax.
- **LABORATORIO MUSICALE:** l'ascolto di brani musicali scelti dagli ospiti rappresenta uno stimolo cognitivo ed emotivo molto forte e un grande esercizio per la memoria. Ascoltando una canzone o cantandola, gli ospiti ritrovano le loro origini, i loro ricordi e le emozioni passate, i loro vissuti e gli stati d'animo delle esperienze più significative della loro vita: è un'attività che aiuta a ricomporre il proprio sé. L'ospite riscopre un'attività che dà piacere e può condividere nel gruppo.
- **LABORATORIO "VALIGIA DEI RICORDI":** L'educatore, avvalendosi di una lista di nomi, oggetti vari o immagini, chiede agli ospiti di riconoscerli, favorendo l'apprendimento e il reciproco scambio di esperienze. Si possono far rievocare storie e ricordi su quell'oggetto o su ciò che rappresenta.

Oltre ai laboratori animativi vengo svolte in piccoli gruppi o individualmente attività fisioterapiche e riabilitative.

➤ PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE DI FISIOTERAPIA

LUNEDI	GINNASTICA ed ESERCIZI PER LA PROPRIOCEZIONE E L'EQUILIBRIO
MARTEDI	GINNASTICA ed ES. PER I PASSAGGI POSTURALI E LA DEAMBULAZIONE
MERCOLEDI	GINNASTICA e ALLENAMENTO CARDIO-RESPIRATORIO
GIOVEDI	GINNASTICA ed ESERCIZI PER LA PROPRIOCEZIONE E L'EQUILIBRIO
VENERDI	GINNASTICA ed ES. PER I PASSAGGI POSTURALI E LA DEAMBULAZIONE

- **ATTIVITA' FISIOTERAPICHE:** volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: mantenimento e miglioramento delle mobilità articolare; mantenimento e miglioramento del

tono-trofismo muscolare; prevenzione o riduzione di dolori di origine artrosica o osteoporotica; corretto mantenimento della postura; miglioramento delle capacità cardio-respiratorie; potenziamento dei riflessi propriocettivi e l'equilibrio; miglioramento della capacità di concentrazione e coordinazione; rieducazione alla deambulazione; recupero dei passaggi posturali. L'obiettivo che accomuna tutte le attività fisioterapiche svolte nel Centro è quello di mantenere e potenziare le autonomie di base della vita quotidiana di ciascun ospite. L'attività riabilitativa si svolge principalmente in palestra mediante l'utilizzo di adeguate attrezzature: lettini per terapia, parallele, cyclettes, pedalatore ergometrico, specchio quadrettato.....).

Dal mese di marzo ad oggi, sono state inoltre realizzate diverse iniziative con **l'obiettivo di aprire il CDI al territorio e permettere la socializzazione fra i vari partecipanti:**

- Incontro aperto alla cittadinanza: **“DALLA CURA AL PRENDERSI CURA”**. Incontro di pubblicizzazione al territorio delle attività del centro e dell'importanza del lavoro in rete;
- **APERITIVO** all'interno del CDI aperto alla cittadinanza.
- **PIZZATA** e **TOMBOLATA** di inizio estate per gli ospiti che frequentano la struttura, accompagnati da familiari e amici.

Altri importanti progetti sempre volti alla **socializzazione**, alla risposta di bisogni che il territorio esprime e al **bisogno di sollievo del familiare o del care giver**, hanno preso vita o sono in fase di realizzazione:

- **SOGGIORNO AL MARE**: Dal 4 al 9 settembre 10 ospiti del CDI hanno aderito al soggiorno estivo presso la località di Igea Marina; saranno accompagnati da 4 operatori del CDI. Questa piccola vacanza risponde a una domanda di sollievo da parte dei familiari e di voglia di condividere una nuova esperienza per gli ospiti. Il soggiorno si svolgerà presso una casa vacanza che risponde a tutte le esigenze dei nostri ospiti per garantire il totale benessere. Durante la vacanza saranno presenti h24 personale educativo, assistenziale ed infermieristico.
- **SOGGIORNO IN MONTAGNA** si svolgerà durante il periodo invernale per gli ospiti presenti al CDI e aperto alla cittadinanza anziana che vuole aggregarsi;
- **SOGGIORNO AL LAGO** si svolgerà durante il periodo primaverile per gli ospiti presenti al CDI e aperto alla cittadinanza che vuole aggregarsi.
- **CENTRO ESTIVO “TENIAMOCI PER MANO”**: dal 28 agosto all'8 settembre 2017 è stato progettato un centro estivo all'interno del CDI per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Attraverso l'incontro tra due generazioni diverse si accresce il benessere e la qualità di vita degli ospiti e dei bambini.
Il centro estivo diventa un luogo di incontro sociale, culturale ed educativo.

Dal 28 marzo ad oggi sono state strette diverse collaborazioni nell'ottica di uno scambio con il territorio che porteranno dal settembre 2017 la realizzazione di alcuni progetti:

- **CLIO**: associazione di Cernusco sul Naviglio che si occupa di BookSharing e letture. Con settembre verrà inaugurato anche all'interno del CDI uno spazio book sharing dove i nostri ospiti e la cittadinanza (nei giorni in cui verrà aperto al pubblico) potranno prendere e

portare dei libri da scambiare e far viaggiare. All'interno del CDI è allestito anche un angolo lettura per chiunque voglia fermarsi. Sono stati presi contatti anche con la scrittrice cernusca Limone Loredana che verrà a fare delle letture per i nostri ospiti e delle serate letterarie aperte anche alla cittadinanza.

Il Centro Diurno Integrato è inserito all'interno di uno spazio che accoglie anche (con un'entrata e una collocazione separata) il poliambulatorio "CERNUSCO IDEA SALUTE" che offre diversi servizi rivolti alla cittadinanza:

- *Servizio di recupero funzionale e sociale;*
- *Visite specialistiche;*
- *Psicologa;*
- *Assistente Sociale;*
- *Riabilitazione fisioterapica (terapie fisiche, riabilitazione ortopedica, trazionamenti, osteopatia, massoterapia, ginnastica posturale);*
- *Nutrizionista;*
- *Geriatra;*
- *Internista e diabetologo;*
- *Cardiologo;*
- *Ortopedico e fisiatra.*
- *Assistenza di radiologia a domicilio.*
- *Assistenza Domiciliare Integrata.*
- *Centro Prelievi dalle ore 7:30 alle ore 10:00 convenzionato con Il Servizio Sanitario Nazionale.*
- *Sportello badanti*

All'interno del Poliambulatorio dal mese di marzo ad oggi sono state attivate due iniziative aperte alla cittadinanza:

- **CHECK UP OSTEOPATICO GRATUITO:** in collaborazione con la nostra osteopata abbiamo organizzato 6 giornate in cui abbiamo fatto check up osteopatici aperti alla cittadinanza.
- **GINNASTICA POSTURALE:** da settembre in collaborazione con la nostra osteopata partirà un gruppo di ginnastica posturale di gruppo.

Il Centro diurno Integrato, infine, ha raccolto in questi mesi una **forte richiesta di residenzialità assistita e di sollievo per le famiglie** e per le persone anziane in una fase che non è ancora così acuta da richiedere un ricovero in una struttura altamente sanitaria come la RSA ma che chiede garanzie di sicurezza socio assistenziale.

Per questo a partire dall'attività del CDI l'ente gestore sta progettando la realizzazione in Cernusco di una struttura **residenziale assistita per persone anziane** autosufficienti riservando, all'interno della struttura, anche spazi per il sollievo.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche per i migranti

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali, , sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni.

Progettazioni di inclusione e coesione sociale

Accoglienza profughi

L'amministrazione comunale di Cernusco a partire dal mese di agosto 15, ha dato la disponibilità in collaborazione con la Caritas cittadina ad accogliere alcuni rifugiati nella città di Cernusco. Nel corso dei mesi si è arrivati all'elaborazione di un progetto strutturato insieme alla cooperativa Farsi Prossimo, per dare una risposta operativa a situazioni di emergenza e di povertà. Da questo percorso è nato un protocollo per l'accoglienza. Attualmente sono accolte attraverso la Cooperativa farsi Prossimo, l'Associazione Farsi Prossimo Cernusco, Caritas cittadina ed Ente locale n. 4 persone.

Tra le iniziative in esecuzione proseguono quelle programmate e finalizzate al miglioramento della qualità del servizio e di integrazione con il territorio ovvero attinenti all'apprendimento della lingua e della conoscenza del contesto di rete e risorse disponibili per le persone inserite nel progetto di accoglienza. Queste azioni hanno permesso la successiva attivazione di uno specifico protocollo di intesa con Cernusco Verde per la progettazione di percorsi collegati ai lavori socialmente utili. Tali percorsi sono ormai attivi dalla fine del mese di maggio 16 ed in via di implementazione. La loro finalità è quella di aumentare il grado di integrazione delle persone all'interno del contesto cittadino attivandole a favore della collettività che le ospita. Tali percorsi oltre che essere uno stimolo alla maggior sensibilizzazione della popolazione al fenomeno offrono l'occasione per l'attivazione di percorsi virtuosi tra le diverse realtà produttive e non del contesto sociale.

Si riprendono alcune sollecitazioni del Ministero e di ANCI, tradotte nell'accordo Stato/Regioni e nel DM del 10.08.2016:

1. Confermata la prospettiva di promuovere un'accoglienza diffusa sul Distretto con un governo dell'accoglienza in capo all'Ente Locale - lenire l'impatto sulle comunità di accoglienza (non più grandi strutture con alti numeri);
2. migliorare la qualità dell'accoglienza promuovendo percorsi di integrazione sia nei progetti CAS sia nei progetti SPRAR (dove già sono normati e definiti anche da un punto di vista economico – importo della voce integrazione non inferiore al 7,5% del budget totale);
3. approvato il Piano nazionale di ripartizione (solo per adulti): modalità di ripartizione di 200.000 posti su tutti i Comuni italiani.

Obiettivo: riportare ad una ripartizione equa dell'accoglienza sul territorio nazionale. Il piano definisce numeri teorici che devono poi fare i conti ed avvantaggiarsi delle accoglienze già in atto (strumento propulsivo delle comunità). Criterio: proporzionalità demografica

Logica del piano:

- ripartizione a livello regionale (parametro condiviso che tenga conto delle condizioni socio demografiche della Regione di riferimento). Scelta: quote regionali di accesso al FNPS (divisione contingente nazionale sulle quote regionali);
 - ripartizione comunale (la somma di quelli comunali definiscono i contingenti provinciali). Non sono state considerate le fasce demografiche per rispettare le specificità del territorio (ci sarebbe stato un alto livello di approssimazione). Utilizzato il rapporto ogni 1000 abitanti. Anello di tutela per due estremi: per i Comuni fino a 2000 abitanti non è stato definito coefficiente bensì un numero fisso e limitato pari a 6 posti + Comuni capoluoghi 2 posti ogni 1000 abitanti. Per gli altri Comuni: in Regione Lombardia ipotesi a Dicembre 2,9 ogni 1000.
4. 11 Ottobre 2016 Direttiva Ministero con clausola di salvaguardia: i Comuni che attivano accoglienza SPRAR per numeri uguali o superiori alla percentuale di accoglienza definita vengono esentati da altre forme di accoglienza. Va calato a livello locale ed è necessario un dialogo propositivo con la Prefettura: si rimanda a Prefettura la scelta di garantire una gradualità nel momento in cui il territorio da segnale di apertura ad ulteriori accoglienze – in questo caso potrebbero non essere rispettate le ripartizioni sulla carta.
 5. Incentivato la trasformazione da CAS a SPRAR: percorso di recupero della governance che ritorna al Comune.
 6. Decreto 10 Agosto 2016 e linee guida: per gli EELL già titolari di un progetto SPRAR dopo la prima triennalità non va presentata nuova domanda di contributo ma fare richiesta di prosecuzione: il senso è quello di garantire la volontà di accogliere nella modalità SPRAR. Ciò scardina l'impostazione progettuale a favore consolidamento di servizi stabili e duraturi.

Nel maggio 2017 il Comune di Cernusco ha aderito alla richiesta di Prefettura di firmare un protocollo tra prefettura di milano, citta' metropolitana e comuni delle zone omogenee per un'accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei richiedenti la protezione internazionale.

Tale documento impegna tutti i Comuni firmatari al rispetto di :

1. accogliere, in collaborazione con le associazioni del terzo settore e le organizzazioni aventi finalità sociali, gradualmente sul proprio territorio, entro il 31/12/2017, un numero di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, secondo una ripartizione di posti computata proporzionalmente alla popolazione ivi residente all'1/1/2016 risultante dall'Istat, in conformità al Piano nazionale di ripartizione Anci/Ministero dell'Interno, in base alla quota di 6 posti (in numero fisso) per i Comuni fino a 2.000 abitanti e una quota (n:1000) calcolata in base alle quote di accesso al Fondo Nazionale Politiche Sociali per i Comuni con oltre 2.000 abitanti, come da tabella allegata;
2. a collaborare attivamente con le associazioni del terzo settore e le organizzazioni aventi finalità sociali per reperire unità abitative, sia all'interno dello SPRAR che dei CAS, di soggetti pubblici e/ o privati necessarie alla copertura dei posti in funzione dei criteri di ripartizione stabiliti dal presente protocollo, acquisendo la relativa dichiarazione da parte dei

- soggetti proprietari di disponibilità del bene, mediante stipula - da parte del soggetto che sarà individuato quale aggiudicatario di gara – di idoneo contratto di locazione;
3. a comunicare immediatamente gli esiti delle attività di individuazione delle unità abitative insistenti sul proprio territorio alla Prefettura - dandone adeguata pubblicità nelle forme consuete anche sui propri siti internet istituzionali - ai fini della successiva selezione, mediante procedura di evidenza pubblica, da espletarsi a cura della Prefettura medesima (o Città Metropolitana), di operatori economici idonei alla gestione del servizio di accoglienza in argomento;
 4. a fornire agli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva anzidetta ogni utile supporto informativo circa le unità immobiliari individuate sul proprio territorio per le finalità dell'accoglienza e dichiarazione di assenso alla destinazione medesima ;
 5. a formalizzare l'istituzione di un Tavolo di coordinamento per il progetto di accoglienza diffusa. Tutti gli Enti sottoscrittori si impegnano a partecipare attivamente con un referente per governare razionalmente il sistema dell'accoglienza coordinando l'azione con tutti i livelli istituzionali preposti, al fine di garantire il rispetto degli standard di qualità previsti dalle vigenti leggi in materia di accoglienza ed un impatto sociale sostenibile per il territorio;
 6. ad attivare una struttura tecnica, con l'ausilio organizzativo di Città Metropolitana di Milano, di supporto al Tavolo di coordinamento (referenti tutti i Comuni sottoscrittori, con il coordinamento del Comune di _____, a scelta dei sottoscrittori) in grado di supportare il Tavolo nelle seguenti funzioni: a) segreteria e gestione della comunicazione interna ed esterna; b) promozione di percorsi informativi e di accompagnamento sul medesimo tema rivolti alla cittadinanza; c) coordinamento e promozione di attività e iniziative culturali finalizzate a favorire momenti di incontro e scambio con i richiedenti protezione internazionale ed attività formative e informative sui temi dell'accoglienza e dell'inter-cultura;
 7. a collaborare con la rete di associazioni e imprese del terzo settore che risulteranno aggiudicatarie ad esito di procedura di gara del servizio di accoglienza al fine di sostenere operativamente il sistema di accoglienza diffusa, supportando le attività dallo stesso realizzate congiuntamente ai soggetti gestori e ai Comuni aderenti al presente protocollo;
 8. a mobilitare la rete di volontari e di cittadini al fine di facilitare i percorsi di autonomia anche lavorativa e di inserimento nel tessuto sociale dei richiedenti asilo, nonché a promuovere attività e iniziative culturali finalizzate a favorire momenti di incontro e di scambio con i richiedenti protezione internazionale;
 9. a promuovere ogni iniziativa utile all'implementazione dell'impiego di richiedenti protezione internazionale, su base volontaria, in attività di utilità sociale in favore della collettività locale.

A seguito della firma del protocollo si è creato un tavolo di coordinamento fra i distretti 3,4,5 e 8.(ASSE ADDA MARTESANA) Il Comune capofila del coordinamento è Pioltello che è diventata l'interfaccia con il prefetto per tutte le comunicazioni conseguenti alla stipula del protocollo. Il coordinamento vede coinvolti tutti i comuni dell'area omogenea anche quelli non firmatari.

Il coordinamento è composto dai presidenti delle singole assemblee distrettuali e dai responsabili dei piani di zona.

In questo momento si sta lavorando per creare un albo di soggetti del terzo settore per dare più qualità agli interventi fatti sui territori ma anche con l'obiettivo prioritario di governare un processo che in questo momento si presenta molto complesso e confuso anche a causa delle contraddittorie sollecitazioni che arrivano da prefettura.

Si seguito alcune delle criticità emerse all'interno del coordinamento:

- Non è evidente se quanto contenuto nel protocollo diventerà l'unica modalità di Prefettura per reperire abitazioni o se permane comunque il canale diretto con soggetti privati nel caso in cui gli EELL non riescano a reperire sufficienti unità abitative. E' importante che nel momento in cui siano i privati ad individuare unità abitative venga inviata preventivamente la richiesta di assenso/ informativa al Comune su cui insistono le strutture. Ciò consente comunque di mantenere un governo locale;
- Individuazione degli operatori economici/associazioni/imprese del terzo settore da parte di Prefettura: quale strumento permette di valorizzare le esperienze già in atto sul territorio anche nei nuovi affidamenti? la gestione come area omogenea chiede ai potenziali interessati di avere la capacità di gestire tante unità su territori ampi o sono possibili affidamenti anche piccoli? Se ciò non fosse possibile si corre il rischio di favorire grosse realtà di terzo settore e non, che difficilmente sono l'espressione di soggetti del territorio della Martesana. E' possibile introdurre criteri che garantiscano, nell'individuazione del gestore, una conoscenza e presenza territoriale, che valorizzino il know-how dell'esperienza di accoglienza in atto?
- percentuali sui servizi da garantire che siano la fotografia di una buona qualità di accoglienza (Es. quota del 7,5% per servizi di integrazione al di sotto del quale non si può andare oppure relazione tra n° educatori e n° di persone accolte)?
- Inserire un sistema di controllo del progetto realizzato sia in termini di risultati sia in termini di budget destinato (e speso) sui servizi garantiti;
- standard qualitativi per l'accoglienza: è ipotizzabile riprendere quanto contenuto nella Carta della buona accoglienza definita tra Conf. Cooperative e ANCI? Questa Carta impegna anche il terzo settore a garantire standard di accoglienza bene individuati.

Osservazioni sul sistema di accoglienza:

- La possibilità di avere un sistema di accoglienza che preveda sia strutture CAS sia strutture SPRAR, avendo per entrambi le tipologie una governance in capo all'Ente pubblico e la possibilità di definire pratiche di buona accoglienza, garantisce la possibilità di governare il fenomeno e di creare un meccanismo di "vasi comunicanti" tra prima e seconda accoglienza. Ciò permette di agevolare e coordinare il passaggio delle persone da CAS a SPRAR avendo un'attenzione omogenea alla qualità del servizio reso, favorendo così che i sei mesi di SPRAR servano effettivamente alla costruzione di percorsi di autonomia (sul Distretto la provenienza delle persone – se CAS gestito da Coop del territorio o gestito a Bresso – ha fatto la differenza nei percorsi di autonomia realizzabili in SPRAR).

Il distretto 4 si sta già attivando per iniziare il percorso per l'attivazione di uno spar distrettuale a tale progettualità hanno aderito i comuni di:

Carugate

Cernusco sul naviglio

Bellinzago Lombardo
Bussero
Gorgonzola

In settembre sarà pubblicata la manifestazione d'interesse per selezionare i soggetti interessati a progettare sul nostro territorio.

Housing Sociale

Questa progettazione tende a garantire una risorsa abitativa temporanea a chi per diverse motivazioni si trova in difficoltà a causa di un sfratto o di un situazione di emergenza temporanea. Sul territorio collaboriamo con due realtà : l'associazione Farsi Prossimo Cernusco e il progetto distrettuale promosso dai padri Somaschi (P.L.O.C.R.S.). In principio fu proprio Caritas a proporre nel 2010 al Comune un progetto per mettere in locazione alcuni appartamenti a nuclei famigliari o persone sole segnalate dai servizi sociali o dall'associazione stessa che, per motivi diversi, avevano necessità di trovare una casa a canone calmierato. Tre gli appartamenti inizialmente messi a disposizione, uno da Caritas e due dal Comune attualmente utilizzati dal progetto distrettuale gestito da P.L.O.C.R.S. . L'esperienza ad oggi è cresciuta e ha coinvolto altri soggetti: l'associazione Farsi Prossimo, che è subentrata alla Caritas nel protocollo sottoscritto con il Comune, che ha proposto di allargare il progetto di Social Housing coinvolgendo cooperative edificatrici, amministratori di condominio e privati. A loro è stato chiesto di mettere a disposizione appartamenti a canone calmierato per realizzare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolti a persone che stanno vivendo momenti di disagio a fronte del ruolo di 'garanti' che l'associazione Farsi Prossimo e il Comune, in particolare il settore Servizi Sociali, si sono assunti. Ad oggi gli appartamenti a disposizione sono sei.

Il comune di Cernusco in partnership con la Caritas Cittadina, con il consorzio CSEL ha ottenuto un finanziamento di € **140.000** da fondazione Cariplo e banco dell'Energia sul bando "DONIAMO ENERGIA"

Percorsi lavorativi protetti

Il S.I.L. - Servizio Inserimenti Lavorativi – si occupa di definire reti informative e di collaborazione con Enti e Aziende presenti sul territorio al fine di favorire l'integrazione lavorativa dei soggetti disabili. Il servizio si rivolge ai residenti del comune di Cernusco s/N iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio, ai sensi della legge N. 68/99 sul collocamento dei soggetti disabili, e alle imprese interessate a valutare l'assunzione di persone appartenenti alle categorie protette. Inoltre il servizio promuove l'integrazione lavorativa dei soggetti in possesso di una dichiarazione di svantaggio redatta da un servizio specialistico. Tale servizio andrà ad integrarsi con altre progettazioni di inserimento lavorativo gestite in collaborazione con CS&L e comprese all'interno del progetto distrettuale relativo al Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo (SAIL).

Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo (SAIL)

Attualmente il progetto è stato ampliato e ad oggi il comune di Cernusco può disporre di n. 30 postazioni. Al progetto afferiscono e sono segnalabili situazioni quali : Persone disabili, Persone afferenti alle categorie dello «svantaggio sociale» così come definito dalla L.381/91(pazienti psichiatriche, pazienti Ser.T. e NOA, persone sottoposte a misura detentiva (a queste afferiscono anche altre progettazione quale il TRIO) , giovani a rischio di emarginazione sociale e/o devianza), Madri single, Persone che hanno perso il lavoro in età avanzata, Giovani in situazione di abbandono

scolastico e/o devianza, Persone con un passato di dipendenza o di carcere, Persone che presentano situazioni di fragilità psicologica e sociale (spesso non riconosciuta ma che genera esclusione sociale e lavorativa). In generale donne e uomini con bassa scolarità, che faticano a trovare una propria dimensione lavorativa all'interno del mercato libero del lavoro. Tale progetto risulta inoltre fondamentale se collocato in sinergia con un percorso di Housing Sociale in quanto strettamente connesso al raggiungimento di un'autonomia lavorativa ed economica della persona inserita. Tutto ciò attraverso una metodologia basata sul lavoro di rete all'interno del territorio effettuato tra Servizi Sociali e socio sanitari, imprese profit e non profit, rete informale di sostegno alla persona in un'ottica a 360° sulla situazione.

Attività di prevenzione al fenomeno della disoccupazione giovanile

Dall'analisi del territorio emerge la necessità di intervenire per contrastare l'emergente fenomeno della disoccupazione giovanile e del costituirsi dei così detti NEET ovvero giovani non impegnati nello studio o nel lavoro. Si cerca pertanto di investire in opportunità educative, aggregative e socializzanti dei ragazzi, a partire dalla fascia dell'adolescenza attraverso progetti partecipati per individuare insieme nuove forme e spazi di attività. Nello specifico si cerca di estendere progetti che abbiano una duplice valenza

- valorizzazione delle competenze, delle passioni, delle idealità, della volontà di impegno sociale dei ragazzi attraverso la messa in atto di attività di servizio volontaristico di interesse civico o mediante la realizzazione di ulteriori forme di collaborazione.
- Valorizzazione delle competenze dei ragazzi attraverso un orientamento al lavoro che parta dagli istituti scolastici
- Sensibilizzazione del network di aziende territoriali al fenomeno sopra descritto per l'attivazione di concrete forme di collaborazione

Attività di accompagnamento e monitoraggio delle situazioni di fragilità

In collaborazione con i servizi specialistici territoriali (CPS e NOA) si attivano servizi domiciliari specifici per situazioni che altrimenti scivolerebbero nell'esclusione sociale. Ciò attraverso il monitoraggio e l'accompagnamento dei soggetti cui è rivolto l'intervento ed al mantenimento delle relazioni all'interno del proprio contesto sociale e territoriale. Per garantire percorsi ad hoc per le diverse situazioni in carico al servizio di igiene mentale territoriale (CPS di Gorgonzola) si promuoverà l'attivazione di un progetto relativo a percorsi di residenzialità protetta sul territorio di Cernusco sul Naviglio. È già stato individuato dall'amministrazione un appartamento all'interno di uno stabile che diverrà di proprietà comunale dove sviluppare tali percorsi il cui obiettivo è l'attivazione delle capacità residue degli interessati verso un percorso protetto che ne accresca il grado di autonomia.

Politiche a sostegno del reddito contro l'emarginazione sociale

I contributi economici e sostegni vengono erogati nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Nel 2015 si conferma un'attenta gestione delle risorse, notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici. Si è siglata nel mese di maggio una convenzione con il centro Sant'Ambrogio per l'istituzione di un servizio mensa serale da lunedì a domenica per le persone che vivono un profondo disagio sociale e vengono inviate, con apposita tessera, attraverso il filtro del Servizio Sociale. Sempre con il Centro Sant'Ambrogio si siglerà nel mese di luglio 16 un ulteriore convenzione relativa al progetto Sporgersi per l'istituzione di un servizio di orientamento mirato ai servizi maggiormente adatti alla presa in carico del disagio riportato dalla persona che chiede aiuto. Anche in questo caso attraverso un invio mirato da parte del Servizio Sociale.

Contributi ad associazioni

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa per i nuclei familiari in situazione di difficoltà.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Il Condominio solidale

Il progetto del Condominio Solidale di via Bachelet intende rispondere in modo innovativo ai bisogni abitativi e di cura dei cittadini con fragilità. Intende definirsi quale nuovo modello di convivenza replicabile in altri contesti per affrontare con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione.

L'obiettivo finale del Condominio è il conseguimento della definitiva autonomia dei cittadini che abitano in via temporanea negli alloggi, ma anche il consolidamento del Condominio stesso quale risorsa di reti solidaristiche anche dopo il termine dell'esperienza abitativa ed il conseguimento della definitiva autonomia. In altri termini il Condominio deve continuare a costituire ancora un valido punto di riferimento, un supporto, un esempio di convivenza quale emulazione positiva per tutti coloro che l'avranno sperimentato, nella prospettiva dell'auto mutuo aiuto permanente.

Partendo dall'analisi dei bisogni territoriali ed avendo come riferimento l'intenzione di equilibrare situazioni di problematicità e normalità, si ipotizza di affiancare nell'immobile messo a disposizione dal Comune di Cernusco S/N:

- un progetto legato al tema delle famiglie solidali da attivare con nuclei legati al territorio pronti a fare una scelta di accoglienza diurna, per i fine settimana, festività, vacanze.
- Un progetto di accoglienza per **nuclei mamma-bambino**, attraverso la messa a disposizione di **alloggi per l'autonomia** e di un presidio educativo in grado di supportare il nucleo nel percorso di emancipazione dalla situazione di difficoltà.
- Un progetto centrato sul tema della **disabilità**, declinata su tre azioni congiunte:
 - a) offrire uno spazio di **sperimentazione dell'autonomia** al di fuori della famiglia e/o dal contesto istituzionale di vita per persone con diversi livelli di compromissione fisica e/o intellettuale, per periodi medio-brevi;
 - b) Strutturare **esperienze di abilitazione** specifica sulle abilità domestiche, con uso diurno/serale dell'appartamento.
 - c) un **luogo di sollievo** per le famiglie dalla cura dei propri cari, con forme di disabilità acquisite o progressive, che possono essere ospitati per brevi periodi in modo da consentire ai caregiver di ritrovare spazi per la cura di sé.
- un progetto sul tema dell'**housing sociale temporaneo**, destinato a famiglie in difficoltà e/o persone singole (adulti in situazione di fragilità abitativa - neomaggiorenni in proseguo amministrativo), che preveda una permanenza temporanea (18 mesi) e sia costruito in connessione ad azioni di sostegno al reddito, al ricollocamento lavorativo, al benessere psicologico del nucleo/singolo in un percorso di progressivo ritorno all'indipendenza.
- Una forma di **custodia sociale** garantita dalla presenza di famiglie e/o studenti, attenti e sensibili al tema del disagio, che si rendano disponibili – a fronte di un affitto calmierato – a giocare un ruolo attivo all'interno dello stabile, quale referenti dell'équipe di progetto per le necessità della casa, in quello che può essere il ruolo di “caposcala” di un condominio nel rapporto con l'Amministratore referente, ma anche quali potenziali mediatori tra gli abitanti della casa nei conflitti legati alla vita quotidiana della casa.

Da prevedere inoltre, nell'articolazione complessiva del progetto e più concretamente nella casa, **uno spazio condiviso** sia come sede dei referenti delle diverse realtà qui presentate che come “spazio per la comunità”

- **un riorientamento significativo della spesa**, oggi ancora prevalentemente destinata ad erogazioni economiche di tipo straordinario.
- cambia profondamente il ruolo delle politiche sociali: queste devono tendere a configurarsi non come politiche settoriali rivolte a specifici gruppi di persone, ma come politiche di carattere più generale volte a promuovere una maggiore coesione sociale. Ciò significa che devono essere valorizzate per il ruolo che assumono nel sostenere uno sviluppo economico, creando ambienti sociali favorevoli, stimoli e risorse per migliorare le competenze e le motivazioni delle persone, opportunità di crescita, comunità più attive.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche abitative

Con la legge 16/2016 è stata introdotta in Lombardia una riforma dell'edilizia residenziale pubblica. In particolare l'art.23 della legge dispone ai commi 9 e 10, che con regolamento regionale siano disciplinati la programmazione triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale nonché le procedure i criteri e le condizioni per l'accesso e la permanenza nei servizi abitativi pubblici.

Tenuto conto del carattere innovativo dei criteri di selezione e accesso ai servizi abitativi pubblici nonché dell'introduzione della piattaforma informatica regionale, le disposizioni contenute nel regolamento entreranno in vigore dopo un periodo di sperimentazione, decorsi sei mesi dalla pubblicazione sul BURL.

Con un successivo provvedimento della Giunta Regionale (entro trenta giorni dalla pubblicazione sul burl) saranno stabilite le modalità della sperimentazione e gli ambiti scelti per attuarla .

Si prevede pertanto una fase sperimentale che vedrà coinvolti due ambiti distrettuali e nella seconda metà del 2018 il regolamento diventerà pienamente attuativo.

La proposta di regolamento attualmente al vaglio della commissione consiliare, contiene la disciplina attuativa delle tre fasi che caratterizzano il servizio abitativo:

- *La programmazione dell'offerta abitativa sia pubblica che sociale*
- *La modalità di accesso ai servizi abitativi pubblici attraverso il sistema delle assegnazioni*
- *La permanenza nei servizi abitativi pubblici unitamente alle regole per la decadenza e l'annullamento che danno luogo alla risoluzione del contratto di locazione.*

Le principali novità introdotte dal regolamento:

1. in primo luogo la programmazione dell'offerta abitativa. Si tratta di una novità assoluta non prevista nella precedente legislazione; ha una cadenza triennale ed annuale, è una funzione di ambito sovra comunale, integrata con le rete dell'offerta dei servizi alla persona in ambito sociale, territorialmente coincidente con i piani di zona, ai sensi dell'art 18 della legge regionale 3/2008.
2. I bandi comunali sono sostituiti da avvisi pubblici a carattere sovra comunale, emanati dai comuni capofila dei piani di zona e riguarderanno soltanto gli alloggi effettivamente disponibili nel periodo di riferimento
3. Il mix abitativo riferito a nuclei familiari diversificati per categorie e composizioni (anziani, famiglie monoparentali disabili, famiglie di nuova formazione) diventa la modalità ordinaria di accesso
4. Le assegnazioni degli alloggi avvengono a cura dei proprietari (Comuni, Aler)
5. Viene ridefinita la disciplina della permanenza negli alloggi sociali
6. Una piattaforma informatica regionale supporta l'intero processo di selezione e assegnazione degli alloggi sociali. Le domande cartacee dei nuclei familiari sono sostituite dalle domande online. I nuclei familiari possono scegliere l'unità abitativa

Verranno implementate le azioni di housing sociale attraverso il reperimento, in accordo col terzo settore, di ulteriori alloggi nel mercato privato da locare a condizioni di accesso agevolate per i nuclei familiari in situazione di bisogno. La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale, già sperimentata nel corso dell'ultimo triennio. I progetti di Housing aumenteranno grazie anche agli alloggi destinati a tali progettualità all'interno del condominio solidale

Si ipotizzano interventi a sostegno della morosità incolpevole, implementando anche i progetti di housing.

Il comune ha ottenuto un finanziamento regionale di € 53.900,70 a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli per gli anni 2014/15 che andrà in continuità nel 2016 fino ad esaurimento fondo.

Si è proceduto con le procedure relative alla decadenza degli alloggi a carico degli assegnatari non aventi diritto. Si sono avviate 9 procedure di decadenza.

In settembre saranno pubblicati i bandi per gli interventi previsti dalla dgr 6465 del 10 aprile 2017 che prevede una serie di misure volte al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione.

Le misure previste nella dgr sono:

Misura 1- incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee per le emergenze

Misura 2- famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole

Misura 3- nuclei proprietari di alloggio all'asta

Misura 4- sostegno al pagamento dell'affitto a nuclei il cui reddito provenga solo da pensione

Misura 5- rimettere in circolo alloggi sfitti sul libero mercato a canone concordato o comunque inferiore al prezzo di mercato

I contributi verranno erogati in base al reddito ISEE che varia a seconda della misura.

Le misure verranno gestite dal piano di zona e i bandi saranno distrettuali. L'assemblea dei Sindaci ha deliberato di utilizzare il fondo solamente sulle prime tre misure.

L'ambito distrettuale di Cernusco ha avuto un contributo per l'anno 2017 di €. 127.326,00

b) Obiettivi

- Attuazione cambi alloggi per sottoutilizzi
- Sostegno ai cittadini morosi incolpevoli

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO del PDZ 2018-2020

L'attuazione della nuova riforma sanitaria lombarda prevede la riduzione dei distretti socio sanitari. E' stato demandato all'ATS città metropolitana definire i nuovi ambiti distrettuali tenendo in conto quanto previsto dalla legge Del Rio sulla costituzione delle zone omogenee.

All'interno di ciascun Distretto verranno individuati i nuovi 'AMBITI DISTRETTUALI', la cui definizione è delegata ad ATS Città Metropolitana che ha fatto la scelta di prevedere, in accordo con i Sindaci la costituzione di tre ambiti distrettuali. Si passa quindi da otto ambiti a tre che sono stati denominati:

AMBITO DISTRETTUALE 'ADDA MARTESANA'
AMBITO DISTRETTUALE 'MELEGNANO'
AMBITO DISTRETTUALE 'ROZZANO'

La riorganizzazione non avrà ripercussioni sui PDZ che manterranno la loro valenza fino al 2017, trattandosi di un lavoro programmatico di ampio spettro. Sarà prevista una gestione transitoria in modo che si possa partire la nuova organizzazione dal 01/01/2018; si sta già lavorando nella direzione di fare un censimento delle organizzazioni dei quattro distretti che riguardano la gestione associata e si è in attesa delle linee guida regionali per la nuova triennalità dei PDZ

E' forte la consapevolezza che occorrerà tenere bene distinte le funzioni di programmazione da quelle di erogazione. Sui PDZ si chiede che vengano mantenute le progettualità fino a naturale scadenza dei singoli piani.

Trascorso quest'anno e mezzo, che ha visto il settore politiche sociali impegnato nella riorganizzazione e consolidamento del Servizio Integrato per la famiglia e i minori del Comune di Cernusco S.N., a seguito della decisione dei nove sindaci del distretto di trasferire il modello sperimentato a Cernusco al Servizio Distrettuale per la Famiglia e i Minori (SDFM), si è avviato il processo di condivisione dell'impianto organizzativo del servizio distrettuale.

Si sta quindi realizzando l'implementazione di un modello gestionale ed operativo di SDFM, sperimentato con successo a Cernusco S.N. negli altri 9 Comuni del territorio, concorrendo così a quel processo di armonizzazione operativa, metodologica ed organizzativa richiamato nella programmazione territoriale del nostro PDZ; dall'altro, si vorrebbe favorire il previsto processo di integrazione della componente educativa nelle equipe del SDFM, realizzando un modello di lavoro interno più vicino a quello che caratterizza le linee guida regionali sugli interventi dell'area minori e famiglia e la sperimentazione ministeriale PIPPI alla quale il nostro distretto partecipa.

In ultimo, l'introduzione del Segretariato Sociale distrettuale (SSD) rappresenterà un contributo significativo e fondamentale all'importante processo di integrazione tra SDFM e SSD. Nella declinazione degli orientamenti progettuali indicati che riteniamo estremamente innovativi e coerenti con le linee del piano di zona affrontiamo la progettazione complessiva dei servizi dell'area sui territori con rinnovato entusiasmo consapevoli che l'organizzazione dei servizi per la famiglia e i minori dell'intero ambito distrettuale 4 definirà le politiche sociali del prossimo triennio e potrebbe se riusciamo a mantenere le attese definire un cambiamento che potremmo così sintetizzare :

- il passaggio da un lavoro centrato sul minore ad un'attenzione maggiormente rivolta alla famiglia ed alla rete di appartenenza;
- la cura delle reti formali ed informali per la costruzione di una comunità solidale;
- il lavoro in equipe multidisciplinari psico-socio-educative;
- il posizionamento del SDFM al centro del sistema nell'area degli interventi a sostegno della famiglia e dei minori.
- La sperimentazione del condominio solidale di Cernusco come modello di nuove politiche di welfare comunitario e di risposte innovative ai bisogni delle famiglie

Gestione della governance all'interno del Piano di Zona

Per il 2017 si confermano le prospettive finanziarie delle risorse attribuite agli ambiti distrettuali dei piani di zona, col rifinanziamento del fondo nazionale per le politiche sociali. Successivamente all'approvazione del nuovo PDZ per il triennio 2018/2020 si è avvierà la nuova programmazione zonale.

L'Assemblea distrettuale dei Sindaci, in relazione ad ambiti di sviluppo ereditati dal precedente triennio, aveva individuato una serie di priorità strategiche e organizzative che introducono un'importante revisione metodologica di servizi e azioni già presenti sul territorio e nello specifico:

- **SECRETARIATO SOCIALE:** qualificazione e potenziamento della funzione
- **MINORI E FAMIGLIA:** definizione di un sistema distrettuale per la promozione del benessere dei **minori e delle famiglie**
- **LAVORO E OCCUPAZIONE:** Servizio distrettuale di **Accompagnamento e di Inserimento socio lavorativo e implementazione della rete per lo sviluppo produttivo del territorio**
- **DISABILITA':** implementazione e qualificazione della rete distrettuale e interdistrettuale delle azioni in favore della disabilità;
- **ANZIANI/NON AUTOSUFFICIENZA:** costruzione di una rete di servizi e azioni per la **domiciliarità** di persone in stato di grave fragilità socio-sanitaria.
- **HOUSING:** azioni e interventi per favorire l'abitare

l'Assemblea dei Sindaci in raccordo con il tavolo tecnico, ha individuato e approfondito una serie di ulteriori obiettivi per la chiusura del triennio 2015-2017, in parte in continuità con il precedente, in parte in una prospettiva evolutiva, rispetto al metodo individuato, che mette al centro la partecipazione e la promozione del protagonismo degli enti territoriali di promozione sociale.

Di seguito le priorità del documento di programmazione zonale:

Sviluppare politiche di welfare promozionale

Siamo convinti che il welfare non debba preoccuparsi solo dei bisogni emergenti, ma debba porsi come obiettivo il *mantenimento e miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini* .

Promuovere e presidiare l'integrazione socio-sanitaria: incrementare l'integrazione tra l'ambito socio-assistenziale e sanitario in modo da non creare delle ulteriori difficoltà ai cittadini che necessitano di interventi tempestivi e adeguati. Resta prioritaria la determinazione delle attribuzioni dei costi di carattere sanitario che sempre più spesso ricadono sui comuni.

Sviluppare una rete integrata di interventi in favore dei minori e delle famiglie

Un servizio delicato come quello della tutela minori e famiglia necessita di un'attenzione particolare da parte delle Politiche Sociali di tutto il territorio. E' intenzione dei comuni del Distretto 4 progettare una gestione associata di tale servizio al fine di dedicare maggiori risorse alla prevenzione e alla promozione della genitorialità.

La finalità della gestione associata è quella di coordinamento di tutte le attività volte a garantire una crescita ed uno sviluppo sano ed armonico del minore in un contesto socio-familiare adeguato. E' intenzione del Distretto 4 uscire da una logica di intervento di emergenza per avviare nuove politiche che pongano al centro il minore come soggetto con dei diritti, con bisogni propri e come facente parte di un contesto più ampio come quello della sua famiglia di origine e dei suoi luoghi di vita.

E' quindi necessario e funzionale all'attività di tutela, un'azione di integrazione con le reti esistenti nelle comunità locali composte da scuola e altre agenzie, servizi educativi, associazioni e gruppi, parrocchie e oratori, realtà sportive e culturali, ecc. La valorizzazione delle reti territoriali dovrà essere affiancata da azioni di promozione alla genitorialità rivolte alla famiglia di origine, e sostegno alla famiglia nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura del minore.

Garantire un sistema adeguato di protezione giuridica

I comuni del Distretto 4 riconoscono nel tema della protezione giuridica una priorità assoluta alla quale dedicare risorse ed energie.

Sempre di più i comuni vivono la difficoltà di confrontarsi con utenti in condizioni di fragilità o di grave compromissione dell'integrità psicofisica dovuti all'avanzamento dell'età, alle malattie o a gravi incidenti.

L'istituto della Protezione Giuridica, introdotto con la L. 6/2004, prevede la nomina di un amministratore di sostegno che si affianca alla persona fragile sostenendola ed indirizzandola nelle decisioni che riguardano la propria salute o la gestione del proprio patrimonio, salvaguardandone il pieno interesse.

I comuni del distretto sono convinti che dall'Unione dei Servizi Sociali sia possibile creare le sinergie e le competenze per avviare un servizio di protezione giuridica distrettuale che sia di ausilio ai Servizi stessi e a tutti i cittadini del territorio che esprimano il bisogno di essere aiutati.

Rinnovare l'attenzione per la presa in carico dei minori disabili e delle loro famiglie

Il Punto Unico di Accesso Disabilità è un servizio di presa in carico globale per minori con disabilità. Il servizio si pone l'obiettivo di accogliere i bisogni delle famiglie e di assisterle nell'orientamento e nella creazione del progetto di vita del minore, facendo da interfaccia e da coordinamento di tutti i soggetti che, a vario titolo, si relazionano con il minore stesso: scuola, terapisti, medici, educatori, allenatori sportivi, servizio sociale di base, etc.

I comuni del Distretto intendono portare a beneficio di tutto il territorio questo servizio che ad oggi opera in uno solo dei 9 comuni.

Sostenere la definizione della "porta unica d'accesso" al sistema di welfare

Data la crescente complessità sociale delle problematiche che arrivano ai servizi, i comuni del Distretto sentono la necessità di offrire ai cittadini un servizio di grande competenza e in grado di garantire multidisciplinarietà, capace di trovare le risposte più idonee ai bisogni e ai problemi espressi quotidianamente dagli utenti.

Le figure professionali del servizio hanno il compito di effettuare colloqui con l'utenza, e, attraverso l'ascolto attivo dei bisogni, fare una prima valutazione sociale e dare una prima risposta all'utente stesso. Il professionista valuterà se effettuare una presa in carico oppure se fare un approfondimento con la persona e reindirizzarla ad altri servizi.

I comuni del Distretto ritengono che il servizio di segretariato sociale distrettuale debba essere la rappresentazione primaria di un welfare di prossimità e debba garantire equità di accesso e procedure operative analoghe e condivise sul territorio.

Con la gestione associata di questo servizio oltre a garantire una maggiore professionalità delle figure di riferimento, si dovrà garantire lo stesso diritto di fruizione e la stessa qualità dei servizi a tutta la popolazione residente sul territorio distrettuale.

Potenziare il focus su lavoro e l'occupazione

Lo sviluppo economico e le politiche attive del lavoro, pur non di diretta pertinenza dei Comuni, rientrano oggi a pieno titolo fra gli obiettivi del sistema di welfare locale, integrati con le politiche sociali attraverso forme sinergiche fra soggetti innovativi che coordinino lo sviluppo territoriale in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Nuova normativa sui servizi abitativi pubblici e privati (legge regionale 16/2016)

Alle priorità fin qui enunciate si aggiunge la nuova legge regionale 16/2016 pubblicata sul BURL del 12 luglio 2016, che rivoluziona l'attuale modalità di assegnazione degli alloggi sia di proprietà comunale che Aler. Siamo in questo momento in attesa della pubblicazione del regolamento regionale che in realtà sostituirà quello attualmente in vigore e che definirà le nuove modalità per le assegnazioni. Il bando del Comune di Cernusco in pubblicazione dovrebbe essere l'ultimo gestito dal Comune singolo. La legge prevede all'art.6 comma 3 “

“Il piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è attuato con l'emanazione, almeno due volte all'anno, di avvisi pubblici comunali, riferiti all'ambito territoriale del piano triennale, per l'assegnazione delle unità abitative pubbliche e sociali effettivamente disponibili nel relativo periodo di riferimento. Gli avvisi pubblici, distinti per tipologia di unità abitative, sono emanati dal comune designato dall'assemblea dei sindaci in sede di approvazione del piano triennale di cui al presente articolo”.

Gli avvisi pubblici dovranno essere gestiti dal Comune capofila dell'accordo di programma stipulato dai comuni afferenti all'ambito territoriale dei Piani di Zona.

Il 4/8/2017 è stato pubblicato il regolamento regionale attuativo della legge 16/2016. Siamo nella fase dei sei mesi di sperimentazione e dalla metà del 2018 il regolamento diventerà vincolante per la nuova modalità di gestione dell'assegnazione degli alloggi.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini - P.O. dott. Fabio La Fauci

Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.

Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

Settore Servizi alla Città

Anche nel 2017 obiettivo qualificante è quello di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. Per il conseguimento di tale obiettivo, in modo da consentire all'Amministrazione di operare le scelte di competenza, in data 18 gennaio è stata predisposta la relazione prot. n. 2640 ad oggetto "*Disponibilità di spazi presso il cimitero comunale e programma esumazioni/estumulazioni ordinarie anno 2017*". In attuazione di tale programma, nel mese di dicembre si è proceduto all'estumulazione ordinaria di n. 98 loculi del Settore Est B.

Al fine di garantire anche nelle giornate di chiusura del Palazzo municipale i servizi essenziali per il ricevimento delle denunce di morte, il rilascio dei permessi di seppellimento, l'assegnazione di tombe e loculi ed il disbrigo delle pratiche di trasporto di cadavere, l'Ufficio ha effettuato turni di presenza di due ore ciascuno presso il Palazzo comunale, nelle giornate di sabato nonché nei giorni festivi del 17 aprile (Lunedì dell'Angelo), di domenica 30 aprile (in vista della chiusura di lunedì 1° maggio, Festa dei Lavoratori) e di mercoledì 16 agosto (Festa del Santo Patrono) e lunedì 26 dicembre (S. Stefano).

Settore Programmazione Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

Sono state eseguite nell'arco dell'anno le manutenzioni ordinarie e straordinarie all'interno del cimitero Comunale.

E in fase di aggiudicazione la gara relativa a quello che sarà il nuovo gestore del Cimitero Comunale. Attualmente la Commissione sta analizzando le offerte per poter poi procedere all'aggiudicazione definitiva. L'inizio della nuova gestione cimiteriale è prevista per il primo trimestre del 2018.

Si è proceduto inoltre nel mese di Dicembre all'estumulazione di circa 100 loculi. Il servizio in questione si è concluso

MISSIONE 13 – Tutela della salute

PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

E' stato gestito nel corso del 2017 il contratto in essere con ENPA Monza_Brianza per quanto concerne il mantenimento di cani e gatti soggetti al regime di canile rifugio;

Sono stati coadiuvati e gestiti in collaborazione con ENPA Monza-Brianza alcuni interventi di salvaguardia di gatti di colonia felina in occasione del manifestarsi dello stato di necessità: cattura, sterilizzazione e riammissione sul territorio di n. 1 gatta con cucciolata.

Sono stati gestiti i rapporti con le gattare riconosciute e presenti sul territorio comunale per giungere alla conclusione di alcuni interventi di tutela della salute dei gatti di colonia.

Sono stati eseguiti, gestiti e coordinati tre interventi che hanno coinvolto l'UDA, la P.L. e l'ASL MI 2 –serv. Veterinario in merito a segnalazioni di possibili maltrattamenti e inadeguata detenzione di gatti di proprietà e n. 1 intervento che ha visto anche il coinvolgimento del CFS per presunti maltrattamenti e detenzione illegittima di uccelli in regime di fauna selvatica;

Si è proceduto inoltre nel mese di Dicembre alla predisposizione degli atti necessari ad affidare anche per il 2018 incarico specifico per la gestione degli animali in regime di canile rifugio ad ENPA Monza-Brianza.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 Industria, e PMI e Artigianato

Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio arch. Marco Acquati

P.O. Responsabile Gestione del Territorio arch. Vitagliano

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

A1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Industria, e PMI e Artigianato

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE: Le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica regionale presso lo sportello SUAP comunale. Il Servizio fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL). Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale, funzionante in ogni aspetto, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive, lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti. Il Servizio si occupa anche, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività.

PIANO IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE : dopo l'approvazione del piano nel corso del 2011, il servizio ha attuato con l'ausilio dell'Ufficio Gare e Appalti, la sottoscrizione dei contratti scaduti , con il recupero dei crediti dovuti all'amministrazione comunale.

Si sono messe in essere le procedure per l'installazione di nuovi siti previsti per il 2015/2016.

PIANO D'AMBITO: l'attuazione del piano cave provinciale ha previsto per gli ATE g.23 e g.24 presenti sul territorio la presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale approvata dalla Regione a giugno 2014, nel corso del 2015 è stata formalizzata la presentazione del Piano di Gestione Produttiva degli ambiti alla Città Metropolitana di Milano approvato nel corso di conferenza di servizi il 30/09/2015 nelle more di presentazione di integrazioni condivise da tutti gli enti coinvolti nell'ambito della cds. Una volta presentate le integrazioni i proponenti dovranno presentare al Comune richiesta di stipula di convenzione specifica per ciascun ambito estrattivo. La convenzione dovrà riportare le condizioni di gestione dei diritti di escavazione, i progetti preliminari, cronoprogramma e valore delle opere di ripristino ambientale e mitigazione previsti all'interno e all'esterno delle aree di cava. Stipulate le convenzioni i proponenti potranno ottenere l'autorizzazione all'escavazione da parte di Città Metropolitana

B1) Obiettivi: **Industria, e PMI e Artigianato**

Sportello unico attività produttive: proseguire con l'attività di informazione e consulenza per la presentazione delle pratiche al SUAP comunale. Aumento della collaborazione tra l'ufficio Ecologia e l'ufficio commercio per la gestione unitaria delle pratiche SUAP. Approfondire le competenze in merito alla gestione telematica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che per le PMI è andata a sostituire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici attraverso la completa gestione telematica delle pratiche in stretta collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e ATO della Provincia di Milano. Per il 2017 si proseguirà nello sviluppo delle attività e progetti sopracitati.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

Il Servizio Commercio – SUAP ha fornito il proprio supporto agli utenti per quanto riguarda la presentazione delle istanze tramite lo Sportello Telematico; ha vigilato inoltre sul costante aggiornamento della normativa di settore

Attività Produttive: aggiornamento continuo sulla normativa di settore relativamente alla presentazione della SCIA e delle autorizzazioni ambientali. Controllo del territorio con l'ausilio della Polizia Locale.

Impianti per telefonia mobile: per quanto riguarda l'antenna di via Buonarroti presso il campo sportivo con l'installazione di una torre faro per l'illuminazione dei campi sportivi in sostituzione di una delle torri presenti la stessa non si è concretizzata per effetto di mancata risposta da parte dell'operatore. L'ufficio ha condotto l'attività di verifica dei contratti in essere e scaduti.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

La TIM ha richiesto di installare un nuovo palo antenna nel sito di Villa Fiorita non volendo aderire al cositing; nel 2017 vi è stata la corrispondenza circa la condivisione della convenzione per la concessione del suolo finalizzata alla installazione dell'antenna che avverrà nel 2018

Piano d'ambito: redazione e stipula delle convenzioni relative alla gestione produttiva degli ATE g.23 e g.24. Per il 2017 si è proseguito nello sviluppo delle attività e progetti derivanti dalla suddetta convenzione.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA AL 31/12/2017

A seguito di formale richiesta di stipula di convenzioni relative alla gestione produttiva degli ATE g.23 e g.24 è stato avviato il procedimento con richiesta ai proponenti di integrazioni relative ai progetti di compensazione ambientale condivisi in precedenza e approvati dal decreto di VIA. In merito alle richieste del Comune relative alla modalità di presentazione dei progetti nel rispetto del codice degli appalti le società proponenti hanno formulato negli scorsi anni un quesito all'Anac finalizzato a chiarirne le modalità, ma l'ANAC ha confermato l'impostazione del Comune. Solo nel 2018 si sono succeduti incontri tra i vari settori coinvolti dell'ufficio tecnico volti a condividere gli obiettivi, i contenuti e le modalità di redazione delle convenzioni e alla costituzione di un Gruppo di Progetto che comprenderà anche un professionista esterno. Si prevede la stipula delle convenzioni entro il 2018.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione del Servizio. Si ha tuttavia intenzione di individuare e di verificare le funzionalità di nuovi software per una gestione ottimale di tutte le pratiche e con sistemi di accessibilità on-line da parte degli utenti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Arch. Marco Acquati
Responsabile P.O. Servizio Gestione del Territorio arch. Vitagliano

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del Programma e motivazione delle scelte

Commercio

Il Servizio Commercio gestisce il SUAP comunale relativamente alle pratiche commerciali, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti di sospensione e cessazione di attività quando previsto dalle norme di legge per il mancato rispetto ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative, qualora non regolate nei termini stabiliti, per violazioni rilevate dalla Polizia Locale.

Nel corso del 2015 si è perfezionata la revisione del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche, risalente al 2005, per il necessario recepimento delle modifiche di legge intervenute nel decennio e per la ridefinizione del numero di posteggi del mercato del sabato al fine di consentire una maggiore fruizione dell'area parcheggio e la razionalizzazione dell'intera area mercatale. I bandi per assegnazione posteggi liberi saranno predisposti non appena le relative norme e direttive regionali saranno definite.

b) Obiettivi: **Commercio**

Nel corso del 2017, si proseguirà la informatizzazione delle procedure di gestione delle pratiche SUAP con caricamento degli archivi di tutte le attività insediate sul sistema di gestione SOLO1.

Si procederà al rinnovo delle concessioni per il commercio sulle aree pubbliche.

In attuazione dell'avvenuta emanazione della DGR 27/06/2016 N° 10/5345 riguardante le disposizioni attuative della disciplina del commercio su area pubbliche. (LR 6/2010), si tratta di circa 200 posteggi da concessionarie.

Commercio

STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2017

Nel corso del 2017 il sistema SOLO 1 è stato progressivamente aggiornato con le pratiche presentate al SUAP.

Per quanto riguarda il rinnovo delle concessioni per il commercio sulle aree pubbliche si osserva che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 07/03/2017, avente per oggetto: “bando pubblico per assegnazione concessioni posteggio nei mercati settimanali e nei posteggi isolati – proroga dei termini” sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande. A tal proposito si rende altresì noto che in virtù del decreto “mille proroghe” 30 dicembre 2016, n. 244 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 304 del 30/12/2016 convertito in legge n. n. 49 la legge 27 febbraio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2017, il termine delle concessioni in

essere alla data di entrata in vigore del decreto fu prorogato al 31 dicembre 2018; inoltre gli ulteriori interventi di proroga intervenuti con l'articolo 6, comma 8, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, e con i commi 1180 e 1181 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2020 è prorogato fino a tale data (31/12/2020); per tale motivo essendo fissato per legge il termine di scadenza delle concessioni non è stato operato alcun rinnovo formale delle concessioni essendo le stesse soggette a variazioni in ordine a vendite e/o subentri.

Al Servizio Commercio è stata assunta in data 29/12/2017 la dipendente con categoria D1

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

un Istruttore direttivo amministrativo Cat. D1

collaboratore professionale terminalista Cat. B3

collaboratore professionale terminalista Cat. B5 a tempo parziale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle in dotazione all'ufficio commercio

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3 – Sostegno all’occupazione

Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga

Sportello donna

Lo Sportello Donna ha continuato regolarmente le proprie attività nell’anno 2017. Il comune di Pioltello non ha rinnovato l’accordo di collaborazione, per cui le attività dell’anno sono state rivolte ai sole cittadine cernuschesi. Nel 2017 sono state registrate 17 nuove prese in carico ai servizi dello sportello.

Nel 2017 è stato inoltre potenziato il **blog informativo**, “**Cernuscodonna**” avviato dal 2013, è uno strumento di informazione sulle attività dello sportello e per la promozione delle pari opportunità, anche tramite l’organizzazione di **iniziative, conferenze e spettacoli teatrali**.

Rete antiviolenza

È attiva, inoltre, una rete territoriale che riunisce i principali soggetti impegnati sul tema delle pari opportunità. Tramite la rete sono state realizzate iniziative rivolte in particolare ai più giovani, come la creazione del **logo** della rete, tramite un bando di idee che ha coinvolto i ragazzi della scuola.

Siglato, nell’ambito della rete territoriale cittadina per il contrasto alla violenza contro le donne, il **Protocollo d’intesa** tra Comune e realtà del territorio per lo sviluppo di azioni congiunte e di rete, tra cui il sostegno alle donne vittime di violenza e la sensibilizzazione di tutto il personale degli enti coinvolti. Il servizio prevede, nel 2018, la riqualificazione delle attività dello sportello oggi esistente, con le azioni della Rete Antiviolenza distrettuale Adda Martesana a contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, finanziate dalla Regione Lombardia con DGR 5878/2016 (progetto V.I.O.L.A), in favore delle cittadine residenti.

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.

Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2017

Affidata la gestione del PAES con D.D.92 16.02.2016, nel 2017 grazie alla società SACERT, il settore ha proceduto alla compilazione dei monitoraggi qualitativi, necessari per il costante aggiornamento delle azioni da attuare e per il monitoraggio quantitativo necessario per l’avvio del reperimento dei dati dai gestori energetici.

Si è quindi proceduto alla compilazione della scheda di monitoraggio riportante il quadro aggiornato al 2016 del Piano di Azione.

Da ciò si evince un generalizzato miglioramento dei fattori energetici ed ambientali del territorio comunale.

Grazie anche al compimento dei primi interventi legati alla riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione, si è potuto stimare un primo incremento del risparmio energetico che si implementerà nel corso del 2018.

Per quanto concerne gli obiettivi ambientali del previsti dal PAES, vanno ricordati i 2 interventi finalizzati alla mobilità sostenibile, completati nel 2017 e cioè la Realizzazione/riqualificazione della nuova pista ciclopedonale in via Goldoni (nell’ambito del nuovo polo scolastico), oltre alla nuova pista ciclopedonale in Viale Assunta.

MISSIONE 19 – Relazioni Internazionali

PROGRAMMA 1- Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga

Progetto accoglienza

E' continuato nel 2017, il **progetto di accoglienza** dei bambini Saharawi, attivo dal 2015, grazie all'adesione del Comune al coordinamento degli Enti e delle Associazioni lombarde di solidarietà col popolo Saharawi.

I bambini, che vivono in campi profughi e in situazioni di emergenza umanitaria, vengono ospitati nel mese di luglio e hanno modo di usufruire di cure mediche specifiche.

Mediamente vengono ospitati 15 bambini.

CONCLUSIONI FINALI

Il rendiconto dell'esercizio 2017 evidenzia, dal punto di vista finanziario, una situazione positiva di cassa ammontante a Euro 13.747.566,87 ed un avanzo di amministrazione di Euro 18.906.885,93 così suddiviso:

- quota accantonata		11.523.588,15
di cui a FCDE	10.561.646,12	
quota vincolata		2.587.967,60
quota vincolata per investimenti		3.859.280,07
quota libera		936.050,11

Il rispetto dei saldi di competenza finanziaria è stato conseguito attraverso un rigoroso controllo dei flussi di entrata e spesa.

Per quanto riguarda il risultato economico dell'esercizio, l'anno 2017 chiude con un utile d'esercizio di euro 519.681,07, con un incremento del patrimonio netto di euro 5.816.399,58.

La situazione delle risorse, delle disponibilità e dei risultati sopra indicati è confermata dall'andamento degli indicatori finanziari ed economici generali, riportati e confrontati nella presente relazione.

Cernusco sul Naviglio, _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile Serv.Finanziario

Il Legale rappresentante dell'Ente

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Conto Economico

Stato Patrimoniale

Nota Integrativa

Rendiconto 2017

Sommario

Premessa.....	3
Prospetto Conto Economico 2017.....	4
Note metodologiche al conto economico 2017.....	5
- Componenti positivi della gestione	5
- Componenti negativi della gestione	7
- Proventi e oneri finanziari	9
- Rettifiche di valore attività finanziaria.....	10
- Proventi e oneri straordinari	12
- Imposte.....	14
Note metodologiche allo stato patrimoniale.....	14
- Stato patrimoniale attivo.....	14
- Stato patrimoniale passivo.....	18
Conti d'ordine.....	25

Premessa

A decorrere dal rendiconto di gestione 2014 il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti secondo quanto previsto dal principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, essendo il Comune di Cernusco sul Naviglio ente sperimentatore della nuova contabilità dal 1° gennaio 2014.

A decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La predisposizione di quest'ultimi avviene in conseguenza della regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale. Tuttavia, il passaggio dai previgenti modelli di conto economico e di conto del patrimonio, ottenuti per mezzo dell'abolito prospetto di conciliazione, ai nuovi schemi del Dlgs 118/2011 implica una complessa serie di operazioni.

A tal fine è stato necessario applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs.n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs.n.118/2011.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato ha richiesto:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/PEG della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al quarto livello);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato;
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2014, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione”.
- e) rideterminazione del patrimonio netto che secondo i nuovi principi è scorporato nelle poste del Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale vi era un'unica posta relativa al Patrimonio netto. Inoltre le entrate da permessi di costruire per investimenti costituiscono incremento delle riserve, mentre nella contabilità tradizionale erano ricomprese sempre nel passivo, ma tra i conferimenti.

Conto economico

Si inizia dall'analisi del conto economico:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	17.602.992,93	17.992.130,92
2	Proventi da fondi perequativi	2.715.644,38	2.723.696,63
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.576.972,48	4.931.067,81
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.205.625,47	2.920.515,56
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	684.290,04	546.336,35
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.687.056,97	1.464.215,90
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.488.320,09	3.236.901,86
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.857.008,30	1.924.004,19
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.168,10	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.630.143,69	1.312.897,67
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.050.329,10	3.827.489,56
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	33.433.958,98	32.711.286,78
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	188.826,44	280.088,50
10	Prestazioni di servizi	16.289.614,73	16.437.290,86
11	Utilizzo beni di terzi	52.820,24	93.520,03
12	Trasferimenti e contributi	2.827.433,24	2.364.283,15
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.117.633,09	2.084.143,07
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	29.142,75	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	680.657,40	280.140,08
13	Personale	5.937.209,72	5.928.131,33
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.601.697,55	6.513.559,27
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	111.702,87	104.385,87
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.522.585,17	3.467.400,31
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.967.409,51	2.955.251,69
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	12.969,21	-13.478,60
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	264.928,00	51.704,12
18	Oneri diversi di gestione	581.927,06	603.396,66
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	32.757.426,19	32.271.973,92
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	676.532,79	439.312,86
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da societa' controllate</i>	-	-
b	<i>da societa' partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	13.002,90	11.505,06
	Totale proventi finanziari	13.002,90	11.505,06

	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	478.281,06	529.996,04
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
	Totale oneri finanziari	478.281,06	529.996,04
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-465.278,16	-518.490,98
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	305.552,97	-
23	Svalutazioni	295.018,00	-
		-	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	10.534,97	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.290,10	6.964,49
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	603.396,83	487.434,10
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	293.069,29	347.759,34
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	30.655,47	64.287,56
	Totale proventi straordinari	929.411,69	906.445,49
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	41.689,00	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	221.649,48	154.499,16
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	2.210,65	516.135,90
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	389,21	8.348,48
	Totale oneri straordinari	265.938,34	678.983,54
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	663.473,35	227.461,95
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	885.262,95	148.283,83
26	Imposte (*)	365.581,88	360.767,36
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	519.681,07	-212.483,53

NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2017

A) Componenti positivi della gestione

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi) dell'entrata (euro 17.598.107,71) aumentati dei tributi accertati in conto capitale al titolo 4.1. -Tributi in conto capitale (proventi condono edilizio per euro 4.585,22). Totale proventi da tributi euro 17.602.692,93.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. Fondi Perequativi da amministrazioni centrali. In questa voce è stato inserito il trasferimento dal Fondo di solidarietà comunale anno 2017 accertato per un importo pari a euro 2.715.644,38.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e

internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria. Questa voce comprende quanto accertato al tit. II dell'entrata pari a euro 3.205.625,47.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità all'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Pertanto con la tecnica del risconto passivo la quota di ammortamento del bene finanziato è "sterilizzata" annualmente utilizzando parte del contributo. Il provento sospeso originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Come sopra detto con i nuovi criteri contabili non viene più calcolata la quota di ammortamento sull'entrata per permessi da costruire, ora divenuta voce del patrimonio netto. Questo comporta una notevole riduzione di questa voce di ricavo, a fronte della voce di costo relativa agli ammortamenti. Basti pensare che nell'anno 2013 (vecchia normativa) la quota di ricavi pluriennali ammontava a euro 2.731.096,96 mentre la quota di competenza anno 2017 è pari a euro 684.290,04. La conseguenza di questa differente contabilizzazione comporta la difficoltà a raggiungere un pareggio tra costi e ricavi della gestione caratteristica e anche di un risultato di esercizio positivo.

A3c) Contributi agli investimenti. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 4.02. relativi ai contributi che per la loro natura sono destinati all'acquisto di beni immobili non ammortizzabili (es. terreni), quindi non soggetti alla "sterilizzazione" (per mancato ammortamento) e ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del Comune sono destinati a enti o soggetti terzi.

Nell'anno 2017 in tale voce è stato inserito l'importo di euro 1.687.056,97 che è pari all'importo accertato nel 2017 a titolo IV (entrate in c/capitale) e relativo alla voce "contributi da privati per acquisizione gratuita di aree" così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ACQUISIZ. AREE A TITOLO GRATUITO PER INFRASTRUTT. STRADALI E PARCHEGGI PREVISTE DA STRUMENTI URBAN. ATTUATI	654.756,97
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ACQUISIZ. AREE A TITOLO GRATUITO PER EDIFICI SCOLASTICI PREVISTE DA STRUMENTI URBAN. ATTUATIVI	55.620,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ACQUISIZ. AREE A TITOLO GRATUITO PER PARCHI	910.670,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ACQUISIZ. AREE A TITOLO GRATUITO (DERIVANTE DA ABUSI EDILIZI)	66.010,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2017 INSERITI A C.E. VOCE A 3 C)	1.687.056,97

Tale importo viene inserito interamente tra i ricavi anno 2017 poiché relativo all'acquisizione di beni immobili non ammortizzabili.

Totale voce A 3 c) euro 1.687.056,97.

A4 a, b, c) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto di Iva a debito. In tali voci di ricavi sono stati inseriti gli accertamenti del tit. III tipologia 100 pari a euro 3.795.754,27 al netto dell'IVA a debito sui ricavi relativi alle attività commerciali. IVA a debito detratta euro 307.434,18. Quindi il totale di queste voci di ricavi inserite nel c/economico è pari a euro 3.488.320,09.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3 tip. 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti compresi i proventi sanzioni C.d.S.) e al titolo 3 tip. 500 (rimborsi e altre entrate correnti). Tali voci ammontano a euro 4.343.421,49.

Da tale importo sono stati detratti i seguenti importi:

- euro 244.918,37 accertamento cap. 3740/0 e 3740/1 tit. III tip. 500, relativo a IVA da split payment su attività commerciali e IVA da reverse charge (trattasi di un debito IVA verso l'Erario e non di un ricavo);
- euro 35.310,02 IVA a debito su entrata tit. IV relativa alla cessione di capacità edificatoria;
- euro 12.864,00 per rimborso credito IRAP (inserito nella voce del C.E. E 24 c);

Totale voce A8) euro 4.050.329,10.

B) Componenti negativi della gestione

B 9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo.

Si è proceduto a rettificare le spese sostenute nell'anno 2017 per le elezioni amministrative. Tali spese sono state tolte dai costi e capitalizzate attraverso l'inserimento delle stesse nell'attivo S.P. alla voce Immobilizzazioni immateriali per un importo di euro 1.195,60.

Il totale della voce è di euro 188.826,44.

B10) Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. Per le operazioni soggette a IVA occorre nettizzare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello dei costi per prestazioni di servizi. Il totale di questa voce è di euro 16.363.203,69 (importo al netto IVA a credito sulle prestazioni di servizio relative alle attività commerciali esercitate dall'Ente per euro 135.567,31). Si è proceduto inoltre a rettificare il costo sostenuto nell'anno 2017 per il pagamento dell'Indennità fine mandato Sindaco per un importo complessivo di euro 16.629,28. Di tale importo per euro 15.034,62 era già stato portato a costo negli anni precedenti, attraverso l'inserimento dell'importo accantonato annualmente nella voce del passivo S.P. "Fondi per rischi ed oneri", per tanto il totale della voce B10 è stata rettificata anche da tale valore (diminuendo di pari importo la voce del passivo S.P.).

Inoltre si è proceduto a rettificare le spese sostenute nell'anno 2017 per le elezioni amministrative. Tali spese sono state tolte dai costi e capitalizzate attraverso l'inserimento delle stesse nell'attivo S.P. alla voce Immobilizzazioni immateriali per un importo di euro 58.554,34.

L'importo finale della voce B10 è pari a euro 16.289.614,73.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di materiali ed immateriali, quali ad esempio canoni per noleggio attrezzature, concessioni, ecc. Il totale di questa voce è di euro 52.820,24.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane. Il totale di questa voce è di euro 2.117.633,09.

B 12 b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. In questa voce è stato inserito il trasferimento erogato al Comune di Milano per il progetto abbattimento barriere architettoniche stazione metropolitana Villa Fiorita per un importo di euro 29.142,75.

B 12 c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi erogati a soggetti diversi e destinati agli investimenti per un totale di euro 680.657,40. In particolare:

- importo impegnato a tit. II per contributo per edifici culto (L.R. 12/2005)	180.657,40
- importo impegnato a tit. II per trasferimento ATM Spa contributo per abbattimento barriere architettoniche stazione Villa Fiorita	500.000,00

B13) Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, buoni pasto, assegni familiari ecc.), liquidati nella contabilità finanziaria.

Il totale di questa voce è di euro 5.937.209,72.

B14 a) e b) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio: ammortamento su beni immobili e mobili calcolato secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. Sono stati inseriti tra i costi i seguenti importi:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	euro 111.702,87
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	euro 3.522.585,17

Secondo quanto previsto dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Non sono assoggettati ad ammortamento anche i terreni.

B14 d) Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 2.967.409,51. Tale importo corrisponde all'incremento del FCDE accantonato in avanzo al 31.12.2017, rispetto al valore già accantonato in bilancio al 31.12.2016 relativo alle voci di credito riguardanti i tit. I-III-IV del bilancio. Tale importo corrisponde all'incremento complessivo del FCDE accantonato in avanzo al 31.12.2017 (totale FCDE al 31.12.2016 euro 8.185.418,07 – riduzione per eliminazione residui attivi di dubbia esigibilità euro 591.181,46 = euro 7.594.236,61 - totale FCDE al 31.12.2017 euro 10.561.646,12 = euro 2.967.409,51).

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione delle singole voci di crediti nell'attivo patrimoniale.

B15) Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Il totale di questa voce è di euro 12.969,21 che è dato dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari a euro 43.358,05 e le rimanenze finali pari a euro 30.388,84.

B17) Altri accantonamenti. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 264.928,00 e corrisponde agli accantonamenti effettuati nell'anno 2017 in avanzo per:

- accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	1.675,00
- accantonamento per prestazioni rese, ma non fatturate (in attesa prescriz.)	3.960,00
-accantonamento per eccedenza TARI 2016	187.793,00
-accantonamento per rinnovo contratto dipendenti	71.500,00

Tale importo, sommato agli accantonamenti effettuati nell'anno 2017 e precedenti, detratto l'importo di euro 15.034,62 utilizzato nel 2017 per il pagamento dell'indennità fine mandato Sindaco, corrispondono alla voce del passivo S.P. B 3 pari a euro 461.942,03.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni riguardanti i premi assicurativi, i rimborsi e poste correttive dell'entrata e i tributi inseriti nel macro aggregato 102 diversi dall'IRAP. Il totale di questa voce è di euro 581.927,06.

C) proventi ed oneri finanziari

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

In tale voce non risulta inserito alcun importo.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi). Il totale di questa voce è di euro 13.002,90.

C21a) Interessi passivi. In tale voce sono inseriti gli interessi passivi pagati sui mutui e prestiti (471.008,67) e i flussi negativi pagati per l'operazione di swap (euro 7.272,39). Il totale di questa voce è di euro 478.281,06.

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

D22) Rivalutazioni e D23) Svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari (es. inserimento accantonamento al fondo svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti, in particolare ai crediti dei titoli 5, 6, 7).

Alla voce D22) Rivalutazioni sono stati inseriti i seguenti importi derivanti da differenze positive rilevate in seguito alla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

CAP HOLDING SPA	205.336,13
NAVIGLI LOMB. s.c.a.r.l.	206,42
INFOENERGIA-società in liquidazione	498,38
CEM AMBIENTE SPA	81.938,24
TOTALE	287.979,17

Inoltre, visto quanto riportato dal principio contabile 4/3 riguardante la contabilità economico-patrimoniale, così come modificato dal DM 18.5.2017, si è proceduto a rettificare il valore inserito nell'attivo S.P. riguardante le partecipazioni con valore negativo. Secondo il principio contabile aggiornato nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione deve essere azzerata. Tenuto conto che nell'attivo S.P. al 31.12.2016 le partecipazioni con valore negativo erano state inserite con il segno "meno", si è proceduto a reinserire tale valore in modo che per tali partecipazioni il valore nell'attivo S.P. sia pari "zero". Le rettifiche operate sono le seguenti:

FORMEST MILANO SRL-società in liquidazione	456,00
C.I.E.D. srl-società in liquidazione	17.117,80
TOTALE	17.573,80

Totale voce D 22 euro 305.552,97.

Alla voce D23) svalutazioni è stato inserito l'importo di euro 295.018,00 dato da:

CERNUSCO VERDE SRL	295.018,00
--------------------	------------

Nel prospetto seguente si riepiloga la situazione della valutazione delle partecipazioni secondo il "metodo del patrimonio netto":

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. INSERITO S.P. ATTIVO AL 31.12.2016 (METODO PATRIMONIO NETTO)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2017 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2017	% PARTECIP. AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2017 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2016/2017
CERNUSCO VERDE SRL	878.192,00	-	-	100,00%	583.174,00	583.174,00	- 295.018,00
FORMEST MILANO SRL - società in liquidazione (*)	- 456,00	-	-	100,00%	- 2.324,74	-	456,00
TOTALE	877.736,00	-	-			583.174,00	- 294.562,00

(*) Società Formest: data ultimo bilancio chiuso: 31.7.2017

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. INSERITO S.P. ATTIVO AL 31.12.2016 (METODO PATRIMONIO NETTO)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2017 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2017	% PARTECIP. AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2017 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2016/2017
CAP HOLDING SPA (*)	9.583.329,43	-	-	1,3787%	709.992.425,00	9.788.665,56	205.336,13
NAVIGLI LOMB. s.c.a.r.l.	517,27	-	-	0,20%	361.844,00	723,69	206,42
C.I.E.D. SRL - società in liquidazione (*)	- 17.117,80	-	-	2,247%	- 768.965,00	-	17.117,80
INFOENERGIA - società in liquidazione (**)	220,61	-	-	1,030%	69.805,00	718,99	498,38
CEM AMBIENTE SPA (*)	1.086.175,29	-	-	3,536%	33.034.885,00	1.168.113,53	81.938,24
TOTALE	10.653.124,80	-	-			10.958.221,77	305.096,97

(*) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2016 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2017 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2016 secondo il metodo del patrimonio netto)

(**) bilancio finale di liquidazione al 10.5.2017 (quote liquidate anno 2018)

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. INSERITO S.P. ATTIVO AL 31.12.2016 (METODO PATRIMONIO NETTO)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2017 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2017	% PARTECIP. AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2017 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2016/2017
AFOL Metropolitana - Az. speciale consort. (*) (**)	-	-	-	1,090%	1.839.388,00	20.049,33	20.049,33
TOTALE	-	-	-			20.049,33	20.049,33

(*) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2016 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2017 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2016 secondo il metodo del patrimonio netto)

(**) Anno 2016 effettuata fusione di AFOL EST MILANO in AFOL METROPOLITANA, poiché lo statuto non prevede nel caso di recesso del socio la liquidazione della propria quota, viene inserito il valore della società nell'attivo S.P. con contemporanea costituzione di una riserva indisponibile denominata "Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione" (es. n. 13 principio contabile 4/3)

Riepilogo:	
Valore partecipazioni inserita attivo S.P. al 31.12.2016	11.530.860,80
incrementi 2017 (acquisto quote/aumenti capitale)	-
diminuzioni 2017 (cessioni)	-
incremento per valutazione partecipazioni senza valore di liquidazione con il metodo del patrimonio netto anno 2017 (Riserva indisponibile Patrimonio netto)	20.049,33
incremento per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto anno 2017 (C.E. 24 d)	287.979,17
decremento per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto anno 2017 (C.E. 25 c)	- 295.018,00
incremento per rettifica inserimento S.P. Attivo anni precedenti valore società negativi	17.573,80
Valore partecipazioni al 31.12.2017	11.561.445,10

N.B. Per la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto il principio contabile 4/3 prevede che nel caso in cui non fosse possibile acquisire il bilancio della società partecipata, la partecipazione è iscritta nello S.P. al costo di acquisto.

Le valutazioni effettuate al 31.12.2017 sono state fatte per le seguenti società:

- Cap Holding spa
- Cem Ambiente spa
- Afol Metropolitana az. Speciale cons.

utilizzando il bilancio al 31.12.2016 poiché le società non hanno inviato il bilancio al 31.12.2017 perché non ancora elaborato definitivamente, nonostante il Comune abbia richiesto l'invio anche di uno schema provvisorio.

Si è ritenuto di procedere comunque ad inserire nell'attivo S.P. il valore della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto, anziché al costo di acquisto, per una rappresentazione più veritiera del valore della partecipazione.

Si riporta al riguardo anche quanto previsto nel principio contabile 4/3 relativo alla contabilità economico-patrimoniale:

“6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

a) Azioni. *Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.”*

Analoghe disposizioni sono previste per le partecipazioni non azionarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. Sono i proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati a spesa corrente. Nel 2017 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende eventuali entrate del tit. IV.

Nell'anno 2017 in tale voce è stato inserito l'importo di euro 2.290,10 quale voce per conguagli concessione lotto CE 16bis.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Insussistenze del passivo sono dovute alle variazioni negative degli impegni a residuo; le sopravvenienze attive sono dovute per esempio alla diminuzione del fondo svalutazione crediti, ai maggiori accertamenti sui residui attivi accertati o altre rettifiche.

Tale voce ammontante a euro 603.396,83 è data da:

- euro 450.192,50 per maggiori accertamenti sui residui attivi
- euro 15.264,35 eliminazione residui passivi in economia tit. I
- euro 12.864,00 rimborso credito IRAP
- euro 125.075,98 riscossioni anno 2017 crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio

E24d) Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale voce ammontante a euro 293.069,29 comprende:

proventi trasformazione diritti di superficie in proprietà	132.569,30
Alienazione capacità edificatoria	160.499,99

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Tale voce ammontante a euro 30.655,47 riguarda:

- euro 30.000,00 contributo accertato e riscosso nel 2016 dal Comune di Carugate per l'acquisto di mobili e arredi per l'Unione dei Comuni. Nell'anno 2016 tale entrata è stata inserita nel Passivo S.P. alla voce E II 1 a "Contributi agli investimenti da altri soggetti" in attesa dell'utilizzo. Tale importo è stato spostato nel 2017 dalla voce del passivo S.P. alla voce di ricavo E 24 e poiché in tale anno è stato sostenuto anche il costo per la restituzione del trasferimento al Comune di Carugate;
- euro 655,47 rettifica importo inserito anni precedenti nel passivo S.P. per restituzione CIMEP;

E25a) Trasferimenti in conto capitale. Tale voce comprende i seguenti trasferimenti imputati a tit. II:

- euro 30.000,00 restituzione trasferimento al Comune di Carugate erogato nel 2016 per acquisto mobili e arredi per Unione dei Comuni;
- euro 11.689,00 per restituzione Regione Lombardia quota finanziamento Contratti di quartiere II;

Totale voce euro 41.689,00.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazioni o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce ammontante a euro 221.649,48 deriva da:

- euro 168.389,45 da eliminazione di residui attivi (crediti) dal c/finanziario per insussistenza;
- euro 53.260,03 rimborsi e sgravi di tributi (importo impegnato a tit. I);

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze patrimoniali, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Tale voce ammonta a euro 2.210,65 riguarda la dismissione di beni mobili;

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Tale voce ammonta a euro 389,21 ed è relativa rettifica sistemazione differenza credito/debito IVA 2017.

Imposte

26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Tale voce ammonta a euro 365.581,88.

NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 118/2011)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 148.075.700,97 a euro 156.197.191,88 con un incremento di euro 8.121.490,91.

Le variazioni apportate derivano da:

Descrizione	Importi parziali	note	importi totali
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI			
SITUAZIONE AL 31.12.2016			136.544.840,17
IMPEGNI ANNO 2017 TIT. II	12.431.186,87		11.667.655,36
A DETRARRE:			
-mandati per trasferimenti e rimborsi	-751.489,15		
- iva a credito su impegni competenza 2017 (competenza 2017 + residui 2018 relativi competenza 2017)	-12.042,36		
CAPITALIZZAZIONE COSTI TIT. I			59.749,94
ALIENAZIONI			-
DISMISSIONI BENI MOBILI			-2.210,65
ECONOMIE SU RESIDUI PASSIVI TIT. II			-
QUOTA AMMORTAMENTO ANNO 2017			-3.634.288,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31.12.2017			144.635.746,78

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
SITUAZIONE AL 31.12.2016			11.530.860,80
+ INCREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			287.979,17
- DECREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			-295.018,00
+ INCREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE SENZA VALORE LIQUIDAZIONE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			20.049,33
+ INCREMENTO PER RETTIFICA INSERIMENTO S.P. ATTIVO ANNI PRECEDENTI VALORE SOCIETA' NEGATIVI			17.573,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31.12.2017			11.561.445,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2017			156.197.191,88

Il dettaglio delle immobilizzazioni è il seguente:

		Descrizione	anno 2017	anno 2016	differenza 2016/2017
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	-		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	39.296,27	69.452,26	(30.155,99)
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
	5	Avviamento	-	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.897,41	-	19.897,41
	9	Altre	579.165,02	328.896,78	250.268,24
Totale immobilizzazioni immateriali			638.358,70	398.349,04	240.009,66
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>			-
II	1	Beni demaniali	44.574.707,43	41.178.286,78	3.396.420,65
	1,1	Terreni	5.629.662,55	5.009.105,58	620.556,97
	1,2	Fabbricati	1.553.482,18	1.592.439,35	(38.957,17)
	1,3	Infrastrutture	37.391.562,70	34.576.741,85	2.814.820,85
	1,9	Altri beni demaniali			-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	99.422.680,65	94.968.204,35	4.454.476,30
	2,1	Terreni	24.166.377,47	23.099.877,47	1.066.500,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
	2,2	Fabbricati	64.175.148,62	62.779.202,60	1.395.946,02
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
	2,3	Impianti e macchinari	332.455,93	271.589,33	60.866,60
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
	2,4	Attrezzature industriali e commerciali	85.218,82	117.692,62	(32.473,80)
	2,5	Mezzi di trasporto	109.774,60	126.213,40	(16.438,80)
	2,6	Macchine per ufficio e hardware	122.896,48	77.773,63	45.122,85
	2,7	Mobili e arredi	566.695,02	572.230,29	(5.535,27)
	2,8	Infrastrutture	57.506,53	59.410,41	(1.903,88)
	2,9	Diritti reali di godimento		200.000,00	(200.000,00)
	2,99	Altri beni materiali	175.688,62	162.497,17	13.191,45
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.630.918,56	7.501.717,43	2.129.201,13
Totale immobilizzazioni materiali			143.997.388,08	136.146.491,13	7.850.896,95

IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			-
	1	Partecipazioni in	11.561.445,10	11.530.860,80	30.584,30
	a	<i>imprese controllate</i>	583.174,00	877.736,00	(294.562,00)
	b	<i>imprese partecipate</i>	10.958.221,77	10.653.124,80	305.096,97
	c	<i>altri soggetti</i>	20.049,33	-	20.049,33
	2	Crediti verso	-	-	-
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-	-
	3	Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie			11.561.445,10	11.530.860,80	30.584,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			156.197.191,88	148.075.700,97	8.121.490,91

Immobilizzazioni materiali e immateriali	
incremento immobilizzazioni materiali e immateriali (da finanziario)	11.667.655,36
+ capitalizzazioni costi Tit. I (spese elezioni amministrative)	59.749,94
- Dismissione beni mobili	(2.210,65)
- quota ammortamento anno 2017	(3.634.288,04)
totale incremento	8.090.906,61

Immobilizzazioni finanziarie	
- Imprese controllate	
Cernusco Verde srl	583.174,00
- Imprese partecipate	
Cap Holding spa	9.788.665,56
Cem Ambiente spa	1.168.113,53
Navigli Lombardi s.c.a.r.l.	723,69
Infoenergia s.c.a.r.l.	718,99
- altri soggetti	
Afol Metropolitana Az. Speciale consortile	20.049,33
Totale	11.561.445,10

C) Attivo circolante. Tale voce comprende il valore delle rimanenze finali, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e le disponibilità liquide.

Rimanenze: riguardano le eventuali giacenze di magazzino. Il valore al 31.12.2017 risulta pari a euro 30.388.,84. Il decremento di euro 12.969,21, rispetto al valore al 31.1.2.2016, è stato inserito con il segno più (+) tra i componenti negativi della gestione (voce c/economico B15).

Crediti: La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui attivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2017 e i crediti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui attivi	Importo
titolo I	6.254.201,51
titolo II	1.023.698,46
titolo III	7.525.947,85
titolo IV	52.128,15
titolo V	711.398,00
titolo VI	-
titolo VII	-
titolo IX	630,00
totale residui attivi	15.568.003,97
a detrarre:	
- Fondo svalutazione crediti	-10.561.646,12
TOTALE CREDITI ATTIVO PATRIMONIALE	5.006.357,85

Oltre ai crediti iscritti in bilancio tra i residui attivi e riportati nell'attivo patrimoniale, alla voce "Crediti", al netto dell'importo svalutato, ci sono anche i crediti di dubbia esigibilità, già stralciati dal bilancio negli anni precedenti, svalutati interamente nell'anno 2014 con l'inserimento nel c/economico nell'apposita voce relativa alla svalutazione crediti e quindi il loro importo, essendo interamente svalutato risulta pari a "zero".

La situazione al 31.12.2017 di tali crediti è la seguente:

	importo ccreditati stralciati	svalutazione crediti operate per crediti stralciati	svalutazione crediti operate su residui attivi ancora in bilancio
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2013	2.349.721,22		
INCREMENTI ANNO 2014	9.014,80		
DECREMENTI ANNO 2014 PER RISCOSSIONI AVVENUTE	71.677,48		
DECREMENTI ANNO 2014 PER PRESCRIZIONE			
DECREMENTI ANNO 2014 PER INSUSSISTENZA			
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014	2.287.058,54	2.287.058,54	5.312.945,95
INCREMENTI ANNO 2015			
DECREMENTI ANNO 2015 PER RISCOSSIONI AVVENUTE	41.231,20	- 41.231,20	
DECREMENTI ANNO 2015 PER PRESCRIZIONE			
DECREMENTI ANNO 2015 PER INSUSSISTENZA			
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015	2.245.827,34		1.946.770,56

INCREMENTI ANNO 2016	2.029.550,13	2.029.550,13	
DECREMENTI ANNO 2016 PER RISCOSSIONI AVVENUTE	33.181,53	- 33.181,53	
DECREMENTI ANNO 2016 PER PRESCRIZIONE			
DECREMENTI ANNO 2016 PER INSUSSISTENZA			
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016	4.242.195,94		925.701,56
INCREMENTI ANNO 2017	591.181,46	591.181,46	
DECREMENTI ANNO 2017 PER RISCOSSIONI AVVENUTE	125.075,98	- 125.075,98	
DECREMENTI ANNO 2017 PER PRESCRIZIONE	-		
DECREMENTI ANNO 2017 PER INSUSSISTENZA	-		
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2017	4.708.301,42		2.376.228,05
TOTALE SVALUTAZ.CREDITI OPERATI IN C.E.		4.708.301,42	10.561.646,12

Pertanto il totale del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 inserito nello stato patrimoniale ammonta ad euro 15.269.947,54.

Infine nell'attivo circolante alla voce C II 4 "altri crediti" lett. a) "verso l'erario" è inserito il credito IVA risultante al 31.12.2017 pari a euro 9.307,77.

Tale importo risulta diverso dal credito risultante dalla dichiarazione IVA che sarà presentata per l'anno 2017 entro il 30.4.2018.

La differenza è dovuta al fatto che il credito IVA iscritto nell'attivo S.P. al 31.12.2017 tiene conto anche del debito IVA riguardante fatture emesse nell'anno 2018 imputate alla gestione residui 2017, perché contabilmente di competenza anno 2017, e del credito IVA riguardante fatture ricevute e pagate nell'anno 2018 e imputate alla gestione residui passivi 2017, perché contabilmente di competenza anno 2017.

Disponibilità liquide: in questa voce è stato inserito il saldo al 31.12.2017 del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia pari a euro 13.747.566,86.

Tale importo deriva dai seguenti movimenti:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	18.691.878,92
Riscossioni anno 2017	39.587.887,15
Pagamenti anno 2017	44.532.199,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	13.747.566,86

Si riporta prospetto riepilogativo attivo stato patrimoniale al 31.12.2017:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		156.197.191,88
- immobilizzazioni immateriali	638.358,70	
- immobilizzazioni materiali	143.997.388,08	
- immobilizzazioni finanziarie	11.561.445,10	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		18.793.621,32
- rimanenze	30.388,84	
- crediti	5.015.665,62	
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	
- disponibilità liquide	13.747.566,86	
D) RATEI E RISCONTI		-
- ratei attivi	-	
- risconti attivi	-	
TOTALE DELL'ATTIVO STATO PATRIMONIALE		174.990.813,20

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto.

Con decorrenza 1° gennaio 2017 (prima applicazione da rendiconto 2017) è entrata in vigore la modifica al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale riguardante la rappresentazione dei beni demaniali, indisponibili e culturali nel Patrimonio netto dello Stato patrimoniale (DM 18 maggio 2017).

Il nuovo schema di stato patrimoniale, relativamente alla voce del Patrimonio netto, è il seguente:

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO
		A) PATRIMONIO NETTO	
I		Fondo di dotazione	
II		Riserve	
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	
	b	<i>da capitale</i>	
	c	<i>da permessi di costruire</i>	
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	
	e	<i>Altre riserve indisponibili</i>	
III		Risultato economico dell'esercizio	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	

Il principio contabile, nella parte riguardante il Patrimonio netto è variato nel seguente modo:

“ *omississ*.....”

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 20171, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve."

Si è proceduto quindi, come già anticipato nella nota integrativa redatta al conto economico e stato patrimoniale 2016, a riclassificare lo stato patrimoniale al 31.12.2017 per l'inserimento della voce del patrimonio netto riguardante le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

A parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, la modifica al principio contabile non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento).

Si è proceduto a riclassificare il patrimonio netto utilizzando innanzitutto le riserve libere e solo dopo aver utilizzato tali riserve si può procedere a ridurre il fondo di dotazione.

			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017 riclassificato	2016
			A) PATRIMONIO NETTO		
I			Fondo di dotazione	17.343.442,39	52.488.774,88
II			Riserve	121.172.892,64	80.943.325,17
	a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	38.798.727,32
	b		<i>da capitale</i>	-	-
	c		<i>da permessi di costruire</i>	-	42.144.597,85
	d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	119.914.756,95	-
	e		<i>Altre riserve indisponibili</i>	1.258.135,69	-
III			Risultato economico dell'esercizio	519.681,07	(212.483,53)
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	139.036.016,10	133.219.616,52

Come si può vedere sono state azzerate tutte le riserve, e si è proceduto ad intaccare anche il fondo di dotazione al fine di istituire la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali ammontante a euro 119.914.756,95. Tale infatti è l'importo iscritto nell'attivo patrimoniale al 31.12.2017 per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente.

La modifica al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, operata dal D.M. 18.5.2017, prevede nell'appendice tecnica, esempio n. 14 denominato "Prima iscrizione nel patrimonio netto delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" i seguenti paragrafi:

"Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

E' probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività."

Si ritiene non sempre vero quanto riportato. Gli Enti locali, realizzando quasi esclusivamente beni demaniali e patrimoniali indisponibili, con l'inserimento di detti valori nelle riserve indisponibili, la probabilità di azzeramento del fondo di dotazione non è impossibile (si pensi ad un Comune che accerta pochi proventi per rilascio concessioni edilizie ed è quindi costretto ad assumere mutui per finanziare la realizzazione di opere pubbliche). Questo anche a fronte di bilanci consuntivi finanziari che presentano dei buoni avanzi di amministrazione.

Patrimonio netto al 31.12.2016 euro 133.219.616,52

Patrimonio netto al 31.12.2017 euro 139.036.016,10

L'incremento di euro 5.816.399,58 è dato da:

- a) euro 5.276.669,18 entrata per permessi di costruire accertata nel 2017
- b) euro 519.681,07 risultato economico dell'esercizio 2017
- c) euro 20.049,33 (*) inserimento riserva indisponibile per inserimento attivo S.P. partecipazione senza valore di liquidazione (partecipazione AFOL Metropolitana az. speciale consortile)

(*) Il principio contabile 4/3 riguardante la contabilità economico-patrimoniale, così come aggiornato dal D.M. 18.5.2017, prevede al punto 6.1.3:

“.....omississ.....

In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13.”

La partecipazione in Afol Metropolitana non risulta inserita al 31.12.2016 nell'attivo S.P. poiché lo Statuto della società non prevede nel caso di recesso del socio la liquidazione della propria quota.

Con la modifica operata dal D.M. 18.5.2017 al principio contabile, risulta necessario l'inserimento nell'attivo S.P. del valore della partecipazione e il contemporaneo vincolo di una quota del patrimonio netto come riserva non disponibile.

La riserva A II e “altre riserve indisponibili” di euro 1.258.135,69 è formata per 1.238.086,36 dalle rivalutazioni delle partecipazioni a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Inoltre in tale riserva indisponibile è stato inserito l'importo di euro 20.049,33 in seguito all'inserimento nell'attivo S.P. partecipazione AFOL Metropolitana.

B) Fondi per rischi e oneri.

Nella voce B3 è previsto l'importo di euro 461.942,03, dato da euro 212.048,65 già a fondo al 31.12.2016 e da euro 264.928,00 accantonamento anno 2017 che corrisponde a quanto accantonato alla voce del C.E. B 17.

Tale voce risulta così composta:

ACCANTONAMENTI	
(VOCE PASSIVO S.P. B 3)	
A) ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2016	15.120,78
UTILIZZO ANNO 2017	(15.034,62)
ACCANTONAMENTO ANNO 2017	1.675,00
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2017	1.761,16
B) ACCANTONAMENTI PER PRESTAZIONI RESE, MA MAI FATTURATE	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2016	44.736,92
ACCANTONAMENTO ANNO 2017	3.960,00
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2017	48.696,92
C) ALTRI ACCANTONAMENTI	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2016	152.190,95
ACCANTONAMENTO ANNO 2017:	
- accantonamento per copertura insoluti TARI	187.793,00
-accantonamento per rinnovi contrattuali	<u>71.500,00</u>
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2017	411.483,95
TOTALE GENERALE ACCANTONAMENTI AL 31.12.2017	461.942,03

C) Trattamento di fine rapporto
In tale voce non sono previsti importi.

D) Debiti.

d1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debito residuo al 31.12.2016	12.319.717,87
-nuovi mutui assunti nel 2017	-
-quote capitale mutui pagati nel 2017	- 1.105.553,60
Debito residuo al 31.12.2016	11.214.164,27

d2), d3), d4) e d5) debiti di funzionamento.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui passivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2017 e i debiti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui passivi	Importo
titolo I	4.003.197,62
titolo II	1.220.247,84
titolo III	-
titolo IV	-
titolo V	-
titolo VII	366.629,59
totale residui passivi	5.590.075,05
TOTALE DEBITI PASSIVO PATRIMONIALE (al netto debiti da finanziamento)	5.590.075,05

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti).

La voce contributi agli investimenti aveva un importo di euro 18.807.887,20 al 31.12.2016, mentre al 31.12.2017 l'importo risulta pari a euro 18.688.615,75.

L'incremento di euro 119.271,45 deriva da:

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2016		18.807.887,20
INCREMENTI ANNO 2017:		595.018,59
CONTRIBUTO REGIONALE RESTAURO VILLA ALARI	215.935,90	
MONETIZZAZIONI PER URBANIZZAZIONE PRIMARIE	86.748,82	
MONETIZZAZIONI PER URBANIZZAZIONE SECONDARIE	64.715,84	
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER OPERE PUBBLICHE (CESSIONE OPERE A SCOMPUTO)	138.592,09	
CONTRIBUTI DA PRIVATI I TRATTO ILLUMINAZIONE VIA FIUME/VERDI	89.025,94	
quote ricavi pluriennali 2017		- 583.195,02
-maggiore quota ricavi per ricalcolo percentuale ammortamento da 2% a 3% dal 2014		- 101.095,02
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2017		18.718.615,75

Contributi agli investimenti anno 2017 spostati da S.P. voce passivo E II 1 a C.E. voce A 3 C)

Contributo da Comune di Carugate per acquisto mobili, arredi e attrezzature per Unione dei Comuni	30.000,00
--	-----------

Si riporta prospetto riepilogativo passivo stato patrimoniale al 31.12.2017:

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) PATRIMONIO NETTO		139.036.016,10
- Fondo di dotazione	17.343.442,39	
- Riserve	121.172.892,64	
- Risultato economico dell'esercizio	519.681,07	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		461.942,03
- Altri	461.942,03	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-
D) DEBITI		16.804.239,32
- debiti da finanziamento	11.214.164,27	
- debiti verso fornitori	4.705.932,14	
- debiti per trasferimenti e contributi	335.413,12	
- altri debiti	548.729,79	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		18.688.615,75
- contributi agli investimenti	18.688.615,75	
TOTALE DEL PASSIVO STATO PATRIMONIALE		174.990.813,20

CONTI D'ORDINE

Si riepiloga la situazione dei conti d'ordine al 31.12.2016 e al 31.12.2017:

	2017	2016
1) Impegni su esercizi futuri	4.818.609,85	9.883.114,54
2) Beni di terzi in uso	-	22.521,42
3) Beni dati in uso a terzi	-	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7) Garanzie prestate a altre imprese	3.676.203,46	3.878.739,27
Totale	8.494.813,31	13.784.375,23

Nella voce “Impegni su esercizi futuri” anno 2017 sono stati inseriti i valori dei fondi pluriennali vincolati al 31.12.2017, sia per quanto riguarda il finanziamento delle spese correnti che delle spese d'investimento.

Nella voce “Garanzie prestate a altre imprese” è stato inserito il valore della fidejussione prestata, ex art. 207 D.Lgs. 267/2000, a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate per il mutuo assunto da Enjoy Company srl i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto natatorio. L'importo iniziale della fidejussione era pari a euro 4.643.201,00. Il valore di euro 3.676.203,46 è il residuo debito del mutuo alla data del 31.12.2017.

ALLEGATO PREVISTO DAL D.M. 23.1.2012

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2017

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2017

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (euro)
= =	= =	0,00
	TOTALE IMPEGNI 2015	0,00

DATA __ aprile 2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Dr. Fortunato Napoli

TIMBRO ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dr.ssa Amelia Negroni

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2

Rag. Elisabetta Natali (Presidente)

Dr.ssa Daniela Pezzani

Rag. Valter Tagliani

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41 D.L. 66/2014)

Secondo quanto previsto dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dalla data di ricevimento della fattura) è pari a € 2.418.457,97 (n. 320 fatture, pari al 8,71% del totale).

Si attesta inoltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2017, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/9/2014, è pari a giorni n. 7 (tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2017 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", con cadenza trimestrale.

Già da diversi anni l'amministrazione comunale ha riservato una particolare attenzione al tema, conscia del fatto che un approccio adeguato al rapporto con le imprese fornitrici di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, attraverso il rispetto delle tempistiche di pagamento previste per contratto o per legge, rappresenta un aspetto fondamentale di una corretta gestione amministrativa. La prima delibera della Giunta Comunale che detta le misure organizzative per rispettare le tempistiche di pagamento risale al 2009 (deliberazione n. 356 del 21.12.2009) e il risultato è stato un continuo miglioramento della tempestività dei pagamenti.

Tra le misure previste rientra la predisposizione e l'invio di comunicazioni periodiche, con cadenza mensile, con l'indicazione delle fatture scadute da parte dell'Ufficio Ragioneria agli uffici comunali competenti alla liquidazione. Tale misura ha contribuito a sensibilizzare nel tempo tutti gli uffici al rispetto dei tempi di pagamento.

Nel corso del 2015 le procedure di registrazione delle fatture e delle successive fasi di liquidazione e pagamento sono state completamente riviste a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica (obbligatoria per legge a partire dal mese di aprile 2015), e dell'introduzione delle liquidazioni dematerializzate, gestite attraverso la procedura software e firmate digitalmente, eliminando quindi il flusso cartaceo tra gli uffici liquidanti e l'Ufficio Ragioneria, cui compete la fase di emissione del mandato di pagamento. Tali innovazioni hanno comportato alcune problematiche tecniche nella fase iniziale di avvio e implementazione, non ancora del tutto superate, in quanto le richieste di miglioria del programma gestionale avanzate alla software house non sono ancora state implementate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. L)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3 comma 17 della legge n. 350/2003

1. Concessione fidejussione solidale a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate nell'interesse della società Enjoy Company Srl (deliberazione C.C. n. 23 del 26.4.2010)

DEBITO POTENZIALE AL 31.12.2017 CHE IL COMUNE SI E' ASSUNTO CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA FIDEJUSSIONE (DEBITO RESIDUO AL 31.12.2017 DEL MUTUO ASSUNTO DA ENJOY COMPANY E GARANTITO DAL COMUNE)	€ 3.676.203,46
RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE AL 31.12.2017	€ 0,00

ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. G)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE B-I-9 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 200.000,00

(CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2017)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 30/11/2011 ad oggetto: *“Approvazione schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie di un’area di proprietà della Parrocchia di S.Maria Assunta di Cernusco sul Naviglio situata in via Buonarroti”*, è stato acquisito da parte del Comune il diritto di superficie su un’area da destinarsi ad uso pubblico (parcheggio - atto rep. 22521/2012 Notaio De Cicco).

Il bene acquisito a titolo oneroso ricade giuridicamente nell’area dei diritti reali su beni di terzi e come tale è stato inserito nella componente attiva del patrimonio dell’Ente.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE, BILANCIO CONSOLIDATO E RENDICONTI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO"

ART. 172 D.LGS. 267/2000, COMMA 1 LETTERA A): Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al Principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

RENDICONTO DELLA GESTIONE E BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

<http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/comune/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

RENDICONTI E BILANCI CONSOLIDATI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO"

BILANCIO 2016 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AFOL METROPOLITANA

<http://www.afol.cloud-software.it/index.php/bilanci/>

BILANCIO 2016 CAP HOLDING SPA

<http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>

BILANCIO 2016 SOCIETA' CEM AMBIENTE SPA

<http://www.cemambiente.it/menu-area-riservata/bilanci/>

BILANCIO 2016 SOCIETA' CERNUSCO VERDE SRL

<http://www.cernuscoverde.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-e-conto-consuntivo/>

BILANCIO AL 31/7/2017 SOCIETA' FORMEST SRL – IN LIQUIDAZIONE

<http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI/DEBITI RECIPROCI AL 31/12/2017 CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118

SCHEDA N.1

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.

SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': AFOLMET - AGENZIA FORMAZIONE LAVORO METROPOLITANA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo	NOTE
2017	=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.2

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118– Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': CERNUSCO VERDE S.R.L.

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 8.250,95 (ESCLUSA IVA)

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 715.564,61 (COMPRESA IVA)

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO (IMPORTI INDICATI AL NETTO DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2017	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOL A MATERNA VIA D.MILANI	DD 1241/2016	377/2017	143,56	Fatture ricevute e pagate nel 2018
2017	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOL A MATERNA VIA D.MILANI	DD 1241/2016	377/2017	756,72	Fatture ricevute e pagate nel 2018
2017	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOL A MATERNA VIA D.MILANI	DD 1241/2016	377/2017	973,13	Fatture ricevute e pagate nel 2018
2017	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – MAGAZZINO OPERAI	DD 1241/2016	376/2017	240,97	Fatture ricevute e pagate nel 2018
2017	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOLE ELEMENTARI	DD 1241/2016	378/2017	321,11	Fatture ricevute e pagate nel 2018
2017	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOLE ELEMENTARI	DD 1241/2016	378/2017	924,20	Fatture ricevute e pagate nel 2018
2017	RIMBORSO DEPOSITI CAUZIONALI - CERNUSCO VERDE - CONTRATTO LOCAZIONE IMMOBILE	=	502791/ 2017	4.891,26	DEPOSITO CAUZIONALE
				TOTALE	8.250,95

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017 CORRISPONDENTI A FATTURE EMESSE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DEL 2018 (IMPORTI INDICATI COMPRESIVI DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2017	AGGIO TIA/TARES ACCERTAMENTI ANNO 2009-2015 COMPETENZE SECONDO SEMESTRE 2017	DD 405/2017	1492/2017	3.200,00	Fattura ricevuta e pagata nel 2018
2017	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – SAL N. 2 ANNO 2017	DD 665/2016	278/2017	500.170,12	Fattura ricevuta e pagata nel 2018
TOTALE				503.370,12	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO (IMPORTI INDICATI COMPRESIVI DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo	NOTE
2017	RIMBORSI VARI IMMOBILI IN LOCAZIONE - RIMBORSO QUOTA PARTE SERVIZIO VIGILANZA NOTTURNA ANNO 2017	==	2441/2017	156,36	Incassato nel 2018
2017	RIMBORSO UTENZE LUCE, ACQUA E RISCALDAMENTO PERIODO GENNAIO/OTTOBRE 2017 STABILE VIA NERUDA	==	2442/2017	10.754,21	Incassato nel 2018
2017	RIMBORSO ONERI DI GARA SOSTENUTI DAL COMUNE	DD 1293/2017	2276/2017	4.654,04	Incassato nel 2018
2008	RESTITUZIONE DI CREDITI	DD 787/2008	2966/2008	700.000,00	Restituzione finanziamento concesso
			Totale	715.564,61	

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017 CORRISPONDENTI A FATTURE/NOTE DI DEBITO EMESSE DAL COMUNE NEL CORSO DEL 2018 (IMPORTI INDICATI COMPRESIVI DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	Importo	NOTE
2017	RIMBORSO UTENZE STABILE VIA NERUDA NOVEMBRE-DICEMBRE 2017	==	3050/2017	1.179,95	
2017	CANONE GESTIONE PARCHEGGI ANNO 2017	==	3056/2017	43.445,15	
TOTALE				44.625,10	

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.3

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118– Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': CIED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società nel corso del 2017.

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.4

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': FORMEST MILANO SRL IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.5

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': CAP HOLDING SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00
DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

NB La Società non ha trasmesso l'informativa asseverata dal proprio organo di revisione così come previsto dall'art. 1 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, comunicando che l'asseverazione verrà fornita a certificazione del bilancio avvenuta.

SCHEDA N. 6

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': CEM AMBIENTE SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 466.376,72 (ESCLUSA IVA)

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2017	EMISSIONE FATTURA RELATIVA AD ACCERTAMENTI TARI	DD 1508/2017	5799/2017	1.161,74	Fattura pagata nel 2018
2017	EMISSIONE FATTURA RELATIVA A SERVIZI DI IGIENE URBANA MESE DI DICEMBRE 2017	DD 1711/2015	158/2017	232.607,49	Fattura pagata nel 2018
2017	EMISSIONE FATTURA RELATIVA A SERVIZI DI IGIENE URBANA MESE DI NOVEMBRE 2017	DD 1711/2015	158/2017	232.607,49	Fattura pagata nel 2018
TOTALE				466.376,72	

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017 CORRISPONDENTI A FATTURE EMESSE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DEL 2018 (IMPORTI INDICATI AL NETTO DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2017	SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE STAMPA, IMBUSTAMENTO E POSTALIZZAZIONE AVVISI DI PAGAMENTO SOLLECITI E CONGUAGLI ANNO 2017 E AVVISI ACCERTAMENTO TARI PER L'ANNO 2016	DD 1508/2017	5799/2017	4.898,66	Fatture pagate nel 2018
2017	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' CEM AMBIENTE S.P.A. PER IL CONTROLLO GENERALIZZATO UTENZE TIA-TARES-TARI	DD 236/2017	1492/2017	1.952,08	Fatture pagate nel 2018
2017	SERVIZI DI PULIZIA DEI GIARDINI E AMBIENTI ESTERNI DEI PLESSI SCOLASTICI OTT/NOV/DICEMBRE 2017	DD 1069/2016	561/2017	5.606,85	Fattura pagata nel 2018
TOTALE				12.457,59	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.7

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2017

SOCIETA': NAVIGLI LOMBARDI SCARL IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2017	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.8
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

AMIAcqUE SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 10.796,81

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 4.966,62

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

PAVIA ACQUE SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

ROCCA BRIVIO SFORZA SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

TASM ROMANIA SRL

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società nel corso del 2017.

CEM SERVIZI SRL

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

SERUSO SPA

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

ECOLOMBARDIA 4 SPA

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori assevera la presente nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, composta da n. 8 schede, per un totale di n. 11 pagine.

Cernusco Sul Naviglio, __ aprile 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Elisabetta Natali

Dr.ssa Daniela Pezzani

Rag. Valter Tagliani
